



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

Organi del Fondo:

Consiglio di amministrazione

Presidente

Tomat Andrea

Vice Presidente

Doppio Maurizio

Consiglieri

Beltrame Franco

Bernardi Giacomo

Cerato Daniele

D'Aliberti Salvatore

De Gaspari Nicola

Federico Salvatore

Galati Emilio

Genovese Renzo

Molinari Alessandro

Politeo Paolo

Righetto Ferruccio (*in rappresentanza dei lavoratori autonomi*)

Rigolin Enrico

Rizzo Giannino

Rota Onofrio

Tonello Alessandro

Zerbini Umberto

Collegio sindacale

Presidente

Dall'Acqua Stefano

Sindaci effettivi

Domenichelli Stefano

Gò Ruggero

Salvagno Marco

Solidarietà Veneto - Fondo Pensione
Via F.lli Bandiera 54 –58 – 30175 - Marghera (VE)
C.F. 90023570279

Iscritto al n. 87 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n. 252/05

Indice

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTI DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI

Comparto Garantito TFR

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Comparto Prudente

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Comparto Reddito

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.3 - Nota Integrativa

3.3.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Comparto Dinamico

3.4.1 - Stato Patrimoniale

3.4.2 - Conto Economico

3.4.3 - Nota Integrativa

3.4.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	867.297.121	725.510.345
20-a) Depositi bancari	45.032.758	40.194.804
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	552.885.927	465.326.144
20-d) Titoli di debito quotati	66.795.170	41.140.239
20-e) Titoli di capitale quotati	140.095.662	125.618.757
20-f) Titoli di debito non quotati	8.555.668	8.376.940
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	42.699.536	31.453.752
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	6.882.337	6.690.869
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.982.211	3.638.408
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	2.367.852	3.070.432
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	1.170	225.316
40 Attivita' della gestione amministrativa	4.238.409	4.861.230
40-a) Cassa e depositi bancari	4.155.217	4.774.697
40-b) Immobilizzazioni immateriali	17.028	2.180
40-c) Immobilizzazioni materiali	31.849	37.996
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	34.315	46.357
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	871.536.700	730.596.891

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Passivita' della gestione previdenziale	5.959.557	4.732.360
10-a) Debiti della gestione previdenziale	5.959.557	4.732.360
20 Passivita' della gestione finanziaria	1.869.648	2.043.976
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.836.293	2.041.090
20-e) Debiti su operazioni forward / future	33.355	2.886
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	1.170	225.316
40 Passivita' della gestione amministrativa	639.065	658.441
40-a) TFR	12.652	12.470
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	346.406	296.464
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	280.007	349.507
50 Debiti di imposta	6.873.662	4.023.127
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	15.343.102	11.683.220
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	856.193.598	718.913.671
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	48.335.577	44.568.812
Contributi da ricevere	-48.335.577	-44.568.812
Crediti verso Aziende per ristori da ricevere	55.870	63.122
Ristori da ricevere	-55.870	-63.122
Contratti futures	25.761.553	14.144.381
Controparte c/contratti futures	-25.761.553	-14.144.381
Valute da regolare	-4.973.900	-5.203.580
Controparte per valute da regolare	4.973.900	5.203.580

2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2014	31/12/2013
10 Saldo della gestione previdenziale	83.082.072	79.414.934
10-a) Contributi per le prestazioni	132.098.782	116.848.543
10-b) Anticipazioni	-10.430.319	-8.673.833
10-c) Trasferimenti e riscatti	-33.811.077	-23.552.335
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-4.786.842	-5.214.176
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-200.568	-1.409
10-i) Altre entrate previdenziali	212.096	8.144
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	62.187.430	39.102.518
30-a) Dividendi e interessi	19.039.571	16.839.573
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	42.922.029	22.257.579
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	225.830	5.366
40 Oneri di gestione	-1.115.913	-1.256.871
40-a) Società di gestione	-961.011	-1.128.973
40-b) Banca depositaria	-154.902	-127.898
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	61.071.517	37.845.647
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.658.388	1.630.659
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-355.567	-329.689
60-c) Spese generali ed amministrative	-507.651	-461.840
60-d) Spese per il personale	-501.448	-473.323
60-e) Ammortamenti	-17.183	-14.878
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	3.468	-1.422
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-280.007	-349.507
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	144.153.589	117.260.581
80 Imposta sostitutiva	-6.873.662	-4.022.904
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	137.279.927	113.237.677

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

Il bilancio è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti redatti distintamente per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni in forma di rendita. I rendiconti della fase di accumulo sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio di Solidarietà Veneto – Fondo Pensione è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Reconvi S.r.l..

Caratteristiche strutturali

"Solidarietà Veneto - Fondo Pensione", costituito in data 30 /01/1990, in seguito all'accordo dell' 11/05/1999 siglato dall'USR – CISL Veneto e dalla Federazione dell'Industria del Veneto, è stato autorizzato (in data 20/10/1999) dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ad operare come "nuovo Fondo", al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività e in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico. Integrano tale accordo, e divengono fonti istitutive, i seguenti atti:

- accordo 14/12/2006 (Cisl Regionale del Veneto - UIL Regionale del Veneto – Confindustria Veneto): sottoscrizione della fonte istitutiva da parte della Uil Veneto;
- accordi 15/12/2006 e 21/12/2006 (Confartigianato regionale Veneto - CNA regionale Veneto - CASA regionale Veneto - Federclaii Veneto – Cisl Regionale del Veneto – Uil Regionale del Veneto): sottoscrizione della fonte istitutiva da parte delle associazioni dell'artigianato veneto;
- accordo 20/09/2007 (Confindustria Veneto, Confapi Veneto, Confartigianato regionale Veneto, CNA regionale Veneto, CASA regionale Veneto, Federclaii Veneto – Cisl Veneto – Uil Veneto): sottoscrizione della fonte istitutiva da parte della Confapi del Veneto.

Sono altresì "fonti istitutive" per i lavoratori e le aziende interessati, i seguenti accordi:

- accordo 27/06/2012 "UNCEM Veneto" – OO.SS. (lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico – forestale ed idraulico – agraria per la Regione del Veneto);
- accordo 06/05/2013 (operai agricoli e florovivaisti Veneto).

Possono aderire al Fondo:

- a) i lavoratori che operano in Veneto, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1, a condizione che nel contratto di primo livello applicato dal datore, sia operante l'istituto della previdenza complementare con obbligo di contribuzione a carico del datore di lavoro stesso, o che applichino gli accordi di cui al precedente articolo 1 comma 1. Le tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai relativi contratti di settore nazionali e territoriali.
- b) lavoratori che operano in Veneto, dipendenti dai soggetti sottoscrittori le fonti istitutive o da enti o società da essi promossi o costituiti, previa stipula dell'accordo o regolamento che li riguardi;
- c) lavoratori che operano in Veneto, nelle seguenti tipologie:
 - lavoratori atipici: collaboratori coordinati a progetto (co.co.pro), collaboratori coordinati continuativi (co.co.co.), associati in partecipazione, liberi professionisti con partita iva senza cassa previdenziale;
 - coltivatori diretti;
 - lavoratori autonomi intesi come lavoratori titolari di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane e all'INPS ed eventuali soci e collaboratori;
- d) i "soggetti fiscalmente a carico", così come definiti dalla normativa fiscale vigente e dalle successive modifiche ed integrazioni della stessa.

2. Sono Associati al Fondo:

- a) i lavoratori dipendenti che hanno sottoscritto l'atto di adesione al Fondo a seguito dell'accordo aziendale preesistente alla innovazione delle fonti istitutive dell'11 maggio 1999;
- b) i lavoratori, individuati al precedente comma 1 - lettere a), b) che abbiano sottoscritto il modulo di adesione o che abbiano aderito con il conferimento tacito del TFR;
- c) i lavoratori individuati al precedente comma 1 - lettere c), d) che abbiano sottoscritto il modulo di adesione ed abbiano avviato i versamenti al Fondo;
- d) i lavoratori pensionati che percepiscono dal Fondo le prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita;
- e) le aziende i cui dipendenti aderiscano al Fondo e che versino le contribuzioni contrattualmente previste;

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita ed ha adottato una struttura multicomparto, articolandosi in quattro comparti con differenti caratteristiche di investimento (e quindi di rischio – rendimento). Lo statuto in essere, approvato dalla Covip il 24/01/2014 introduce anche una struttura "multiprodotto" che prevede la possibilità, per l'iscritto, di suddividere la propria posizione individuale (montante maturato e flussi contributivi futuri) su più comparti. Con riferimento alla deliberazione Covip del 18 marzo 2003 "linee guida in materia di organizzazione interna dei fondi pensioni negoziali", il Fondo ha provveduto, con delibera del consiglio d'amministrazione, ad affidare la funzione di controllo interno ad una società esterna individuata nella Bruni, Marino & C. S.r.l..

LINEE D'INDIRIZZO DELLA GESTIONE

Di seguito si illustrano le diverse caratteristiche delle linee che possono essere scelte dagli aderenti al Fondo. I gestori ai quali, alla data di approvazione del Bilancio, sono affidate in gestione le risorse dei quattro comparti d'investimento (corrispondenti a quattro diversi profili di rischio di seguito, offerti in opzione agli aderenti) sono i seguenti:

Comparto Garantito TFR

- SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE – SOCIETA' COOPERATIVA (di seguito anche "CATTOLICA"); come da convenzione sottoscritta il 21/6/2007 e successivi accordi di modifica. Alla scadenza prevista (31/12/2013), la convenzione è stata rinnovata per ulteriori 6 anni alle medesime condizioni contrattuali ed economiche.

Comparto Prudente

- 47,5% delle risorse: UNIPOL ASSICURAZIONI (di seguito anche "UNIPOL") e J.P.Morgan gestore delegato parte azionaria, come da convenzione del 19/02/2010 (e seguenti accordi di modifica) e successivo rinnovo sottoscritto in data 28/06/2013;
- 47,5% delle risorse: GROUPAMA ASSET MANAGEMENT S.A. (di seguito anche "GROUPAMA"), come da convenzione sottoscritta il 20/12/2012 e successivi accordi di modifica;
- 5% delle risorse: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR, come da convenzione sottoscritta il 31/01/2013;

Comparto Reddito

- 31,66% delle risorse: ARCA SGR (di seguito anche "ARCA"), come da convenzione del 01/05/2010 e successivo rinnovo sottoscritto in data 28/06/2013 (e seguenti accordi di modifica);
- 31,66% delle risorse: DUEMME SGR (di seguito anche "DUEMME"), come da convenzione del 18/05/2010 (e seguenti accordi di modifica) e successivo rinnovo sottoscritto in data 28/11/2014;
- 31,66% delle risorse: GENERALI INVESTMENTS EUROPE (di seguito anche "GENERALI"), come da convenzione sottoscritta in data 02/08/2013 (e seguenti accordi di modifica);
- 5% delle risorse: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR, come da convenzione sottoscritta il 31/01/2013 (e seguenti accordi di modifica);

Comparto Dinamico

- 95% delle risorse: PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGR (di seguito anche "PIONEER"), come da convenzione del 01/05/2010 e successivo rinnovo sottoscritto in data 28/06/2013 (e seguenti accordi di modifica);
- 5% delle risorse: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR, come da convenzione sottoscritta il 31/01/2013 (e seguenti accordi di modifica);

COMPARTO GARANTITO TFR

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti pari o superiori al tasso di rivalutazione del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.
- **Orizzonte temporale** del potenziale aderente: **breve** (inferiore ai 6 anni). Comparto adatto agli aderenti prossimi all'età pensionabile e che intendono consolidare il patrimonio accumulato o, comunque, a quelli con bassa propensione al rischio.

- **Grado di rischio** connesso all'investimento: **molto basso. Comparto a garanzia di restituzione del capitale e a rendimento minimo garantito pari alla rivalutazione del TFR in azienda.**

- **Caratteristiche della garanzia:** al 31/12/2013, terminati i primi 6 anni di convenzione, il gestore del comparto Garantito TFR (Cattolica Ass.ni) ha riconosciuto ed attribuito il rendimento minimo garantito a tutte le posizioni individuali che nel periodo di iscrizione al comparto avevano maturato un rendimento inferiore al tasso rivalutazione del TFR. Il Fondo ha prolungato la convenzione di gestione con Cattolica Ass.ni alle medesime condizioni contrattuali ed economiche previgenti: la garanzia scatta se, alla **scadenza della convenzione** (31/12/2019), il rendimento netto del comparto risulta inferiore a quello del TFR in azienda. Analoga verifica sarà effettuata al verificarsi in capo agli associati dei seguenti **eventi garantiti**:

- a) accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art. 11 del Dlgs 252/05;
- b) decesso (e conseguente richiesta di riscatto);
- c) invalidità permanente che comporti riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (e conseguente richiesta di riscatto);
- d) cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi (e conseguente richiesta di riscatto).

Il 31/12/2010, termine del terzo anno intero di gestione, si è realizzato il primo **consolidamento della garanzia**.

- **Politica di investimento:**

Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente di emittenti dell'area Euro (con prevalenza di titoli di stato); possibilità di utilizzo di titoli azionari sia italiani che esteri fino ad un massimo del 10% del patrimonio del comparto.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating elevato.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: copertura quasi totale.

- **Benchmark di riferimento:**

- 95% ML EMU GOV 1-3 Euro;
- 5% Morgan Stanley Capital International Europe net dividend.

COMPARTO PRUDENTE

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti, nel breve/medio periodo, tendenzialmente superiori agli strumenti di mercato monetario, ferma restando la priorità di mantenere la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale.

- **Orizzonte temporale del potenziale aderente:** breve/medio (fino a 10 anni). Adatto agli aderenti che si approssimano all'età pensionabile.

- **Grado di rischio connesso all'investimento:** basso.

- **Politica di investimento:**

Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente di emittenti dell' "area Europa" (con prevalenza di titoli di stato); prevista una componente pari al 5% del patrimonio del comparto destinata alla gestione obbligazionaria corporate a "focus geografico"; sono presenti titoli azionari riferibili all' "area mondo", con carattere socialmente responsabile in misura mediamente pari al 10% (massimo 14,25%) del patrimonio del comparto.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell' "area Europa" sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a "focus geografico" ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti per l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti Europei (con la specifica del "focus geografico" relativamente al 5% del patrimonio); investimenti azionari socialmente responsabili "area mondo".

Rischio cambio: riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro.

- **Benchmark di riferimento** (dal 01/02/2013, attivazione del gestore "FINANZIARIA INTERNAZIONALE"):
 - 60% Pan – Europe Government Index 1-3 years;
 - 25% Pan – Europe Government Index;
 - 10% E. Capital Partners – Ethical Index Global (Total Return Net);
 - 5% EMU Financial Corporate.

COMPARTO REDDITO

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti sensibilmente superiori agli strumenti monetari ed una moderata ma costante crescita del capitale nel medio/lungo periodo.
- **Orizzonte temporale** del potenziale aderente: **medio/medio-lungo** (10 anni e oltre). Adatto agli aderenti che, pur non prossimi all'età pensionabile, hanno già accumulato una anzianità consistente all'interno della forma pensionistica.
- **Grado di rischio** connesso all'investimento: **medio/basso**.
- **Politica di investimento:**

Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente di emittenti dell' "Area Europa" (con prevalenza di titoli di stato); prevista una componente pari al 5% del patrimonio del comparto destinata alla gestione obbligazionaria corporate a "focus geografico"; sono presenti titoli azionari riferibili all' "area mondo", (con specificità "Italia" nella misura del 5%) in misura mediamente pari il 25% (massimo 33,25%) del patrimonio del comparto;

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell' "area Europa", sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a "focus geografico" ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti per l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti Europei (con la specifica del “focus geografico” relativamente al 5% del patrimonio); investimenti azionari: area Italia (mediamente 5%), Mondo (mediamente 20%).

Rischio cambio: riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro.

- **Benchmark di riferimento** (dal 01/02/2013, attivazione del gestore “FINANZIARIA INTERNAZIONALE”):
 - 50% Pan – Europe Government Index 1-3 years;
 - 20% Pan – Europe Government Index;
 - 20% MSCI World Net Div in USD convertito in Euro (WM);
 - 5% FTSE MIB Net Total Return Index;
 - 5% EMU Financial Corporate.

COMPARTO DINAMICO

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al bilanciamento tra conservazione del capitale e crescita reale dello stesso nel medio periodo attraverso una marcata diversificazione sia tra classi di attivi che tra aree geografiche.
- **Orizzonte temporale** del potenziale aderente: **medio-lungo/lungo** (15 anni e oltre). Risulta quindi adatto agli aderenti lontani dall'età pensionabile (es. neo - assunti che entrano nel mercato del lavoro in età giovanile).
- **Grado di rischio connesso all'investimento: medio - alto.**
- **Politica di investimento.**

Politica di gestione e strumenti finanziari: il comparto persegue una politica di investimento bilanciata orientata tendenzialmente ad investimenti in titoli azionari di emittenti italiani ed esteri nella misura media del 50% del patrimonio del comparto (massimo 57%) del patrimonio del comparto. L'investimento in titoli azionari può scendere fino al 28,5% del patrimonio del comparto. La quota residua è investita in titoli di debito principalmente di emittenti dell' “area Euro”. E' prevista una componente pari al 5% del patrimonio del comparto destinata alla gestione obbligazionaria corporate a “focus geografico”.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell'“area Euro” sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a “focus geografico” ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti per l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti Area Euro (con la specifica del “focus geografico” relativamente al 5% del patrimonio); investimenti azionari: Area Mondo.

Rischio cambio: riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro – copertura parziale del rischio cambio nel comparto.

- **Benchmark di riferimento** (dal 01/02/2013, attivazione del gestore “FINANZIARIA INTERNAZIONALE”):
 - 35% Citigroup Emu Government Bond Index 1-3y;
 - 10% Citigroup Emu Government Bond Index All Maturities;
 - 50% MSCI World Net Div in USD convertito in Euro (WM);
 - 5% EMU Financial Corporate (mandato a focus territoriale – dal 01/02/2013).

Erogazione delle prestazioni

Per l'erogazione in forma di rendita il Fondo ha stipulato, nel rispetto delle disposizioni vigenti ed avvalendosi della collaborazione di Assofondipensione, apposita convenzione della durata di 5 anni (scadenza 31/12/2019) con Assicurazioni Generali Spa, in raggruppamento temporaneo di imprese con INA Assitalia S.p.A (Convenzione "Assofondi" – 2013). La convenzione precedentemente sottoscritta dal Fondo (6/11/2006), sempre con Assicurazioni Generali SpA, è ancora in vigore, (scadenza: 6/11/2016) e, seppur avente carattere residuale, è comunque a disposizione degli iscritti interessati ad attivarla.

La convenzione prevede le seguenti tipologie di rendita:

- Rendita **vitalizia** immediata rivalutabile (viene corrisposta vita natural durante);
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile **reversibile** (100% o 60% a favore del sopravvissuto designato).
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in modo certo per i primi **5 o 10 anni** (e successivamente vitalizia).
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile con raddoppio dell'importo assicurato, nel caso in cui per l'assicurato principale sopraggiunga uno stato di non autosufficienza (**LTC - Long Term Care**).
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile **controassicurata**. In caso di morte prevede la restituzione ai beneficiari designati, della differenza, se positiva, fra:
 - o il premio rivalutato fino alla ricorrenza annuale del contratto che precede la data della morte e
 - o il prodotto tra la rata della "rendita assicurata" rivalutata all'ultima ricorrenza del contratto che precede la data della morte con il numero di rate effettivamente corrisposte.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso una "Banca Depositaria". Dal 17/05/2010 State Street Bank SpA, con sede in Milano, è subentrata a IntesaSanPaolo SpA a seguito di conferimento ramo d'azienda nel ruolo di banca depositaria. In data 18/02/2014 la convenzione con State Street Bank è stata rinnovata; la nuova scadenza prevista è: 31/12/2016.

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali. La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/96. La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2014 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

I Ricavi di natura amministrativa, nel 2014, sono risultati superiori ai costi per € 280.007.

Il Consiglio di Amministrazione di Solidarietà Veneto ha deliberato, per il 2014, di riscontare (rinviare all'esercizio successivo) tale avanzo. Il bilancio di gestione amministrativa depurato di tali somme chiude quindi in pareggio e ciò si evince dall'ammontare del saldo della gestione amministrativa che è postato a bilancio per un ammontare pari a zero.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto (prezzo di mercato riferito all'ultimo giorno di apertura della Borsa Valori del mese di dicembre). Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

I contratti forward sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base del valore individuato sulla curva dei tassi di cambio a termine alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni in esame.

Gli strumenti finanziari denominati in valuta sono valutati come segue:

- Titoli: sono valutati applicando il tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio al valore in divisa dello strumento;
- Contratti forward su cambi: sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, calcolato rateizzando, proporzionalmente ai giorni di maturazione, lo scarto tra cambio a scadenza e cambio a pronti.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta Sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Credito d'Imposta. Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito d'imposta) del valore del patrimonio nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo, e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

Nel corso dell'esercizio 2014 con il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, articolo 4, comma 6-ter, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è stata aumentata dall'11 all'11,50 per cento la misura dell'imposta sostitutiva sui redditi dovuta sul risultato maturato per l'anno 2014.

Successivamente la Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 comma da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai fondi Pensione in ciascun periodo di imposta. La tassazione è ridotta al 12,5% qualora i rendimenti derivassero da investimenti in titoli di debito italiano o in strumenti collegati a Stati rientranti nella c.d. "white list".

L'Organismo di Vigilanza dei Fondi Pensione Covip è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che: *"Le nuove disposizioni andranno invece senz'altro applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento di tassazione sui rendimenti 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno."*

Pertanto, nel presente Rendiconto, l'imposta sostitutiva sui rendimenti 2014 è stata applicata con l'aliquota del 11,50%, la differenza sarà imputata al patrimonio del fondo alla prima valorizzazione utile dell'anno 2015 e quindi al Rendiconto 2015.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle entrate, quote

iscrizione e quote associative, confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi. Nelle tabelle sottostanti si riportano le percentuali di riparto dei costi comuni ed il saldo economico complessivo della gestione amministrativa (punto 60 del conto economico), successivamente suddiviso tra i vari comparti del Fondo.

Comparto	% Riparto
GARANTITO TFR	10,25%
PRUDENTE	25,94%
REDDITO	50,65%
DINAMICO	13,16%
Totale	100,00%

Riguardo alle entrate suddette (quote associative e quote di iscrizione), nel 2014, resta confermato l'assetto del regime individuato a fine 2012 dal Consiglio di Amministrazione. Le somme da destinare a copertura delle spese crescono di 27.729 € rispetto all'anno precedente (2014: 1.658.388 € - 2013: 1.630.659 €). Di questa cifra, circa 13.200 € corrispondono a risconti di quote associative degli anni precedenti riportati a nuovo. La somma restante è il saldo tra le maggiori entrate dovute all'incremento delle adesioni e delle contribuzioni (circa 21.300 €) al netto delle riduzioni per gli iscritti che attivano la comunicazione on line (circa 6.800 €). L'incremento, seppur contenuto, ha consentito alla struttura di tenere fede agli standard di servizio che ne caratterizzano l'operato. Grazie all'utilizzo dei risconti degli anni precedenti si è potuto inoltre implementare alcuni miglioramenti al servizio stesso in conformità alle aspettative degli iscritti.

Nella pagina seguente si riporta il dettaglio dei costi facenti capo alla gestione amministrativa nel 2014 (totale: 1.378.381 €) con il raffronto rispetto all'anno precedente (totale 1.281.152 €). Nel 2014 le spese di carattere amministrativo registrarono un incremento di 97.230 € rispetto all'anno precedente. E' da evidenziare in ogni caso la progressiva riduzione del TER (Total expense ratio – rapporto tra costi amministrativi sostenuti e patrimonio) relativo alla parte amministrativa che, rispetto all'anno precedente, scende da 0,18% a 0,16%.

Analizziamo di seguito le singole macroclassi di spesa:

- 60 b) Oneri per Servizi amministrativi acquistati da terzi (355.567 €). Si registra il fisiologico e proporzionale aumento della voce derivante dal maggior numero di iscritti gestiti (poco più di 2.300) e dall'incremento del patrimonio. Tale incremento è parzialmente compensato dal minor costo sulle liquidazioni (ridottesi nel numero rispetto all'anno precedente). Nell'incremento (complessivi .25.878 €) vanno compresi anche i costi legati allo sviluppo del sistema di gestione delle omissioni contributive, attivato nella seconda parte dell'anno, ed il completamento delle attività di recupero pregresso legate all'attivazione del sistema di gestione documentale avviato l'anno precedente.
- 60 c) Spese generali e amministrative. L'ammontare complessivo (507.651 €) supera, secondo la previsione approvata ad inizio anno, il valore registrato nel 2013. L'incremento (+ 45.812 €) è dato dalla combinazione di diversi fattori, sia di carattere ordinario che straordinario. Innanzitutto va riportato il costo, precisamente preventivato, dedicato alla fase elettorale (47.951 €), avente carattere straordinario (quadriennale) e quindi non presente nel 2013. Da evidenziare inoltre che il costo dell'attività di monitoraggio finanziario è stato attribuito dal 2014 alla gestione finanziaria: questo comporta una riduzione dei costi di gestione amministrativa, rispetto all'anno precedente, di 19.828 €. Si registra invece un incremento, parzialmente preventivato, della voce "Spese promozionali" (+ 20.581). Si rileva a tal proposito che i risparmi prodotti riguardo ad altre voci di spesa (formazione, tipografiche, postali, convegni; si

vedano successive specifiche) sono stati indirizzati a tale voce anche alla luce delle novità normative emerse alla fine dell'anno (TFR in busta paga). Alla stessa voce è inoltre in parte ricondotta l'attività straordinaria effettuata nel periodo primaverile durante la "campagna fiscale". Queste le componenti principali, si commentano di seguito le ulteriori variazioni riconducibili alla voce 60 c) avente carattere significativo:

- Nella voce "Organi Sociali", l'attribuzione del "Contributo INPS amministratori" (3.125 € - imputato nel 2013 nell'ambito della voce "Spese per il Personale"), assorbe la riduzione delle altre voci e determina un aumento rispetto all'anno precedente pari a 2.080 €;
 - Crescono di un 3% circa le voci "Stampa ed invio certificati", "Contributo Covip", proporzionalmente alla crescita delle adesioni, delle contribuzioni e del patrimonio.
 - In calo consistente la voce Spese Postali (-16%) per il sempre maggior utilizzo degli strumenti elettronici nella comunicazione con gli associati e con i terzi. Per motivazioni analoghe scende anche il costo per "Spese grafiche e tipografiche" (-3.900 €): l'informativa e la strumentazione telematica sta gradualmente riducendo la produzione di strumenti cartacei. In questo senso si spiega, all'opposto l'incremento di 3.838 € relativamente alla voce spese telefoniche.
 - Inferiore al 2013 la spesa per formazione (- 4.379 €): si registra in tal senso una minor richiesta da parte delle diverse categorie di lavoratori iscritti al Fondo.
 - Non particolarmente significative o stabili, rispetto all'anno precedente, le variazioni delle voci "Sede", "Società di revisione", "Assicurazioni" e le altre voci di entità inferiore.
- 60 d) *Spese per il personale* (501.448 €). Sale il valore complessivo del costo del personale (+ 28.125; + 5,9%); il fenomeno si può ricondurre principalmente al conteggio per tutto l'anno della figura entrata a novembre 2013 nella funzione finanza. Oltre alla registrazione degli incrementi retributivi, è da evidenziare anche il rafforzamento della squadra in alcuni periodi cruciali dell'attività (campagna fiscale) durante i quali sono state realizzate attività formative e informative aggiuntive dedicate.
- 60 e) *Ammortamenti* (17.183 €). La voce incrementa di 2.305 € principalmente per il rinnovo delle licenze software e per il rafforzamento del materiale hardware a disposizione della struttura. Si segnalano spese straordinarie di riparazione guasti.
- 60 g) *Oneri e Proventi diversi* (- 3.468 €). La voce, avente carattere residuale, compendia sia componenti di carattere positivo (Totale - 6.271 €) che di carattere negativo (2.803 €) assume nel 2014 saldo positivo (nel 2013 aveva valenza negativa per 1.422 €).

Si dà evidenza alla componente straordinaria (61.471 €), già prevista ad inizio anno, delle voci di spesa (Fase elettorale, selezione dei Fondi dedicati agli investimenti diretti, sviluppo del sistema di gestione delle omissioni contributive). Sono state rilevate in corso d'anno ulteriori voci di spesa a carattere straordinario (promozione straordinaria, specialmente per questione "TFR in busta paga", spese per guasti sistemi hardware e rinnovo licenze software). Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di utilizzare a copertura le somme accantonate negli anni precedenti (Accantonamento straordinario e quote iscrizione riscontate) per complessivi 69.500 €.

Il bilancio chiude quindi con un avanzo complessivo di 280.007 € che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di riportare a nuovo quale entrate per l'anno 2015, determinando quindi un saldo gestione amministrativa a pareggio (entrate = uscite).

60 – SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTO ECONOMICO	2014		2013
60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		355.567	329.689
Spese per servizi amministrativi Previnet		329.383	307.469
Spese per servizi web - Previnet		26.184	22.220
60 c) Spese generali ed amministrative		507.651	461.840
Spese promozionali		117.964	97.383
Sede		59.201	60.356
Costi godim. beni terzi - Affitto	38.386		
Spese per gestione dei locali	15.521		
Spese per illuminazione	5.294		
Spese di assistenza e manutenzione			
Organi sociali		51.851	49.771
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	10.001		
Compensi Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	8.000		
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	1.981		
Rimborsi spese Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	2.615		
Rimborsi spese altri consiglieri	8.277		
Compensi Presidente Collegio Sindacale	4.758		
Compensi altri sindaci	9.813		
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	243		
Rimborsi spese altri sindaci	127		
Spese per organi sociali	1.118		
Spese assembleari	1.793		
Contributo INPS amministratori	3.125		
Spese per stampa ed invio "certificati"		49.569	48.011
Contributo annuale Covip		49.502	47.939
Spese elettorali		47.951	
Postali		17.993	21.480
Bolli e Postali	16.921		
Spese spedizione Postel	1.064		
Spese per spedizioni e consegne	8		
Formazione		15.466	19.845
Controllo finanziario		-	19.828
Società di revisione		18.788	19.703
Compensi Società di Revisione	17.080		
Rimborso spese società di revisione	1.708		
Assicurazioni		18.655	18.183
Spese telefoniche		13.336	9.498
Controllo interno		9.204	9.345
Quota associazioni di categoria		8.830	8.271
Spese bando di gara selezione gestori		7.320	8.992
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio		4.921	5.685
Spese per consulenze del lavoro		4.818	4.592
Beni strumentali < 516,46 euro		4.136	-
Spese grafiche e tipografiche		3.396	7.296
Spese di rappresentanza		1.130	1.533
Spese sito internet		550	525
Spese per convegni		-	1.476
Altre varie		3.070	2.126
Spese varie	859		
Spese hardware e software	333		
Spese marchio e logo	1.803		
Vidimazioni e certificazioni	75		

Segue da pagina precedente

60 d) Spese per il personale		501.448	473.323
Retribuzioni lorde		242.216	221.337
Compenso collaboratori		65.944	69.930
Retribuzioni Direttore		60.493	56.539
Contributi previdenziali dipendenti		56.294	57.000
T.F.R.		21.984	19.008
Contributi INPS Direttore		16.333	15.266
Contributo INPS collaboratori		10.451	13.094
Altri costi del personale		10.226	6.558
Mensa personale dipendente		10.174	8.594
Contributi fondi pensione		4.121	3.510
INAIL		1.913	1.206
Contributi assistenziali dipendenti		1.299	1.280
60 e) Ammortamenti		17.183	14.878
Ammort.Mobili Arredamento Ufficio		5.834	5.441
Ammort.Macchine Attrezzature Uffici		5.407	7.028
Ammortamento Software		2.785	1.083
Ammortamento Sito web		1.831	
Ammortamento Impianti		1.326	1.326
60 g) Oneri e proventi diversi		- 3.468	1.422
Sopravvenienze passive		1.490	3.818
Altri costi e oneri		806	1.006
Oneri bancari		432	411
Arrotondamento Passivo Contributi		62	50
Sanzioni e interessi su pagamento imposte		10	6
Arrotondamenti passivi		3	1
Interessi attivi conto ordinario		-	- 278
Arrotondamenti attivi		- 6	- 3
Arrotondamento Attivo Contributi		- 54	- 36
Altri ricavi e proventi		- 1.895	- 15
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi		- 2.016	- 1.116
Sopravvenienze attive		- 2.300	- 2.422

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Gli aderenti iscritti al Fondo al 31/12/2014 sono 48.012. Di questi 42.260 risultano avere un legame attivo con un'azienda. Le aziende corrispondenti a tali iscritti sono 5.796. Gli aderenti "sospesi" (iscritti, pensionati e non, che abbiano mantenuto la posizione dopo la cessazione del rapporto di lavoro) risultano essere 4.668. Al 31/12/2014 si registrano altresì 218 "adesioni individuali" e 866 iscritti al Fondo come "soggetti fiscalmente a carico".

Fase di accumulo

	ANNO 2014	ANNO 2013
Aderenti attivi	48.012	46.899
Aziende	5.796	5.711

Comparto Garantito TFR

Fase di accumulo

⇒ Posizioni attive: 6.335

Comparto Prudente

Fase di accumulo

⇒ Posizioni attive: 12.561

Comparto Reddito

Fase di accumulo

⇒ Posizioni attive: 24.217

Comparto Dinamico

Fase di accumulo

⇒ Posizioni attive: 6.898

Si ricorda che gli aderenti hanno facoltà di investire anche in più comparti contemporaneamente: se ne evince che la somma delle posizioni attive per comparto è maggiore rispetto al numero complessivo degli aderenti. Alla data di chiusura dell'esercizio in esame gli iscritti che hanno optato per questa scelta sono 1940 di cui 1881 posizionati su 2 comparti e 59 posizionati su 3 comparti.

Tabella compensi amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2014 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2014	COMPENSI 2013
AMMINISTRATORI	18.000	18.000
SINDACI	14.571	14.655

Ulteriori informazioni:

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati. Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

CATEGORIA	2014	2013
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	12	11,2
TOTALE	13	12,2

Si precisa che la voce "Restante personale" considera i lavoratori dipendenti (full time e part time) e i collaboratori mediamente impiegati nel corso dell'anno in proporzione ai mesi di lavoro prestato.

RENDICONTO COMPARTO "GARANTITO TFR"

3.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	89.037.655	69.668.152
20-a) Depositi bancari	2.466.029	2.405.027
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	76.219.927	66.060.758
20-d) Titoli di debito quotati	4.498.120	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	4.792.434	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	681.509	809.424
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	379.636	392.943
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	1.170	225.316
40 Attivita' della gestione amministrativa	885.808	958.633
40-a) Cassa e depositi bancari	877.761	951.813
40-b) Immobilizzazioni immateriali	1.745	215
40-c) Immobilizzazioni materiali	3.264	3.735
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	3.038	2.870
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	89.924.633	70.852.101

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Passivita' della gestione previdenziale	806.173	605.713
10-a) Debiti della gestione previdenziale	806.173	605.713
20 Passivita' della gestione finanziaria	87.867	68.610
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	87.867	68.610
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	1.170	225.316
40 Passivita' della gestione amministrativa	65.495	64.739
40-a) TFR	1.296	1.226
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	35.502	29.149
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	28.697	34.364
50 Debiti di imposta	784.894	49.923
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.745.599	1.014.301
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	88.179.034	69.837.800
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	4.953.687	4.382.056
Contributi da ricevere	-4.953.687	-4.382.056
Crediti verso Aziende per ristori da ricevere	5.726	6.206
Ristori da ricevere	-5.726	-6.206
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.1.2 Conto Economico

	31/12/2014	31/12/2013
10 Saldo della gestione previdenziale	12.159.544	14.421.632
10-a) Contributi per le prestazioni	19.702.291	19.484.883
10-b) Anticipazioni	-1.266.565	-1.080.225
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.176.506	-2.095.043
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-2.098.712	-1.890.640
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-200.531	-15
10-i) Altre entrate previdenziali	199.567	2.672
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	7.291.274	831.223
30-a) Dividendi e interessi	2.237.941	2.181.310
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.827.503	-1.355.453
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	225.830	5.366
40 Oneri di gestione	-324.690	-250.184
40-a) Società di gestione	-309.044	-238.218
40-b) Banca depositaria	-15.646	-11.966
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	6.966.584	581.039
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	169.960	160.329
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-36.440	-32.415
60-c) Spese generali ed amministrative	-52.027	-45.409
60-d) Spese per il personale	-51.391	-46.538
60-e) Ammortamenti	-1.761	-1.463
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	356	-140
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-28.697	-34.364
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	19.126.128	15.002.671
80 Imposta sostitutiva	-784.894	-49.700
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	18.341.234	14.952.971

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	5.761.092,410		69.837.800
a) Quote emesse	1.577.256,506	19.934.680	
b) Quote annullate	-596.064,687	-7.574.147	
c) Incremento valore quote	-	5.980.701	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)	-		18.341.234
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.742.284,229		88.179.034

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2013 è pari a € 12,122.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2014 è pari a € 13,079.

La differenza del controvalore delle quote emesse meno quello delle quote annullate, (€ 12.360.533), è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico (€ 12.159.544) a meno di 200.989 € (controvalore netto delle quote emesse a fronte delle integrazioni per garanzie attribuite in corso d'anno, il cui ammontare lordo corrispondeva ad € 225.830). All'opposto, la variazione del valore quota (5.980.701 €) è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio (6.181.690 €) a meno dei 200.989 € relativi alle garanzie nette liquidate (vedi sopra).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto "Garantito TFR "

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 89.037.655

Le risorse del Comparto sono affidate alla Società Cattolica di Assicurazione – società cooperativa, che le gestisce tramite mandato per il quale è previsto il trasferimento al GESTORE della titolarità dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del Decreto.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Società Cattolica di Assicurazione	88.578.120

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 88.949.788) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili al gestore.

In particolare si evidenziano:

Voce 20 Attivo:

- rateo per competenze da liquidare sul conto corrente di raccolta: € -181;
- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): 375.860;

Voce 20 Passivo:

- commissioni di banca depositaria: € 4.011.

a) Depositi bancari

€ 2.466.029

La voce è composta per € 2.466.210 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e per € -181 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/21 3,75	IT0004634132	I.G - TStato Org.Int Q IT	23.832.904	26,50
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/20 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	15.387.473	17,11
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/04/17 2,25	IT0004917958	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.646.964	12,95
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/20 4	IT0004594930	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.552.675	6,17
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/20 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.088.164	5,66
DBX-TRACKERS EURO STXX 50	LU027421121	I.G - OICVM UE	4.792.434	5,33
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/24 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.495.915	3,89
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/21 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.218.771	3,58
BUONI POLIENNALI DEL TES 12/11/17 2,15	IT0004969207	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.897.015	3,22
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/21 3,75	IT0004966401	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.525.805	2,81
ALSTOM SA 18/03/2020 4,5	FR001087094	I.G - TDebito Q UE	2.364.960	2,63
UNIONE BANCHE ITALIAN 18/02/19 2,875	XS103301815	I.G - TDebito Q IT	2.133.160	2,37
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/19 4,25	IT0004489610	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.726.417	1,92
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/24 2,5	IT0005045270	I.G - TStato Org.Int Q IT	527.159	0,59
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/22 5,5	IT0004801541	I.G - TStato Org.Int Q IT	320.665	0,36
Totale			85.510.481	95,09

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Nulla da segnalare

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Titoli di Stato	76.219.927	-	76.219.927
Titoli di debito	2.133.160	2.364.960	4.498.120
Quote di OICR	-	4.792.434	4.792.434
Depositi bancari	2.466.029	-	2.466.029
Totale	80.819.116	7.157.394	87.976.510

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di debito	Quote OICR	Depositi bancari	TOTALE
EUR	76.219.927	4.498.120	4.792.434	2.466.029	87.976.510
Totale	76.219.927	4.498.120	4.792.434	2.466.029	87.976.510

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE
Titoli di Stato quotati	4,912	-
Titoli di debito quotati	3,831	4,628

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Nulla da segnalare.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-90.441.384	85.145.771	-5.295.613	175.587.155
Titoli di debito quotati	-4.810.230	510.709	-4.299.521	5.320.939
Quote di OICR	-7.309.851	2.533.717	-4.776.134	9.843.568
Totale	-102.561.465	88.190.197	-14.371.268	190.751.662

Commissioni di negoziazione

Le operazioni finanziarie poste in essere dal gestore Cattolica (titoli obbligazionari) non hanno comportato l'applicazione di commissioni di negoziazione esplicite da parte degli intermediari.

I) Ratei e risconti attivi

€ 681.509

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

n) Altre attività della gestione finanziaria € 379.636

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio. In particolare la voce è composta da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali, per € 375.860, da altre attività della gestione finanziaria per € 18 (relative a crediti per oneri bancari addebitati ma non dovuti) e da commissioni di retrocessione per € 3.758.

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € 1.170

La voce, pari ad € 1.170, accoglie il valore lordo delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali. Tale valore è la sommatoria dei valori positivi ottenuti quali differenza tra il valore garantito (calcolato secondo la procedura definita tra Fondo e gestore) ed il valore corrente di ogni singola posizione individuale attiva nel comparto al 31/12/2014. Alla data di approvazione del presente documento, il valore suddetto è in fase di verifica e certificazione da parte del gestore Cattolica Assicurazioni e del Fondo.

40 - Attività della gestione amministrativa € 885.808

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari € 877.761

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	772.211
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	68.189
Disponibilità liquide - Conto spese	37.413
Denaro e altri valori in cassa	124
Depositi Postali - Conto di credito speciale	12
Cash card	19
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-207
Totale	877.761

b) Immobilizzazioni immateriali € 1.745

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

c) Immobilizzazioni materiali € 3.264

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni:	immateriali	Materiali
Esistenze iniziali	215	3.735
INCREMENTI DA		
Acquisti	1.995	658
Riattribuzione	8	159
DECREMENTI DA		
Riattribuzione	-	-
Ammortamenti	473	1.288
Rimanenze finali	1.745	3.264

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2014 dal Comparto Garantito TFR nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 3.038

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Risconti Attivi	973
Crediti verso Gestori	651
Depositi cauzionali	615
Altri Crediti	512
Crediti vs. Azienda	287
Totale	3.038

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 806.173

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 806.173

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	244.927
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	87.031
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	75.830
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	72.965
Debiti per cambio comparto	56.733
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	41.498
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	19.194
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	9.767
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	9.322
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	1.695
Totale	618.962

La parte rimanente si compone per € 52.098 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio, per € 133.420, da contributi, ristori e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, per € 892 da contributi da rimborsare, per € 801 da contributi da identificare.

20 - Passività della gestione finanziaria € 87.867**d) Altre passività della gestione finanziaria € 87.867**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 11.031), dalle commissioni di garanzia (€ 72.807), dalle commissioni dovute alla Banca depositaria (€ 4.011) per il servizio da questa prestato e da altre passività della gestione finanziaria (€ 18).

30 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali € 1.170

La voce, pari ad € 1.170, accoglie il valore teorico lordo delle garanzie maturate sulle singole posizioni individuali. Tale valore è la sommatoria dei valori positivi ottenuti quali differenza tra il valore garantito (calcolato secondo la procedura definita tra Fondo e gestore) ed il valore corrente di ogni singola posizione individuale attiva nel comparto al 31/12/2014. Alla data di approvazione del presente documento, il valore suddetto è in fase di verifica e certificazione da parte del gestore Cattolica Assicurazioni e del Fondo.

40 - Passività della gestione amministrativa € 65.495**a) TFR dipendenti € 1.296**

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 35.502

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Fornitori	13.782
Altri debiti	4.359
Personale conto ferie	4.048
Debiti verso Amministratori	2.312
Fatture da ricevere	2.064
Personale conto retribuzione	1.874
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	1.733
Debiti verso Fondi Pensione	1.355

Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	1.307
Debiti verso collaboratori	938
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	487
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	487
Altre passività della gestione amministrativa	472
Debiti verso Sindaci	253
Debiti verso INAIL	29
Debiti per imposta sostitutiva	2
Totale	35.502

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2014 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali al 31.12.2014 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2014 per i dipendenti iscritti al Fondo Pensione.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 28.697**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone, in particolare, di:

- Risconto quote iscrizione anni precedenti riportate a nuovo e quote iscrizione 2014: € 4.033;
- Accantonamento straordinario residuo anni precedenti: € 24.664.

50 – Debiti di imposta **€ 784.894**

Tale voce risulta dalla somma del debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio più il debito per imposta sostitutiva su garanzie riconosciute su posizioni individuali.

(sulle recenti modifiche normative afferenti alle modalità di calcolo dell'imposta v. nota di pagina 15)

Conti d'ordine **€ 4.959.413**

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 4.953.687. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2015 ma di competenza del 2014 e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2014, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione.

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Ristori da ricevere: € 5.726. Si tratta del valore dei ristori posizione non ancora incassati alla data del presente bilancio. I ristori sono le somme che le aziende devono corrispondere per ricostruire la posizione dell'iscritto che a seguito di ritardata riconciliazione dei contributi non ha beneficiato dell'incremento del valore quota.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Garantito TFR”

10 – Saldo della gestione previdenziale € 12.159.544

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni € 19.702.291

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	11.636.058
Trasferimenti in ingresso	2.927.106
Trasferimento in ingresso per cambio comparto	5.125.318
TFR Pregresso	13.225
Contributi per ristoro posizioni	584
Totale	19.702.291

Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2014 per un totale di € 11.636.058.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
1.071.884	2.183.596	8.380.578

b) Anticipazioni € -1.266.565

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -4.176.506

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2014, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	2.483.986
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	700.222
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	387.882
Trasferimento posizione ind.le in uscita	304.458
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	187.905
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	112.053
Totale	4.176.506

e) Erogazioni in forma capitale € -2.098.712

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

h) Altre uscite previdenziali € -200.531

La voce si riferisce all'operazione di riattribuzione delle garanzie in relazione all'effettivo posizionamento degli iscritti nel comparto e va letta in relazione alla analoga voce di segno contrario indicate in "Altre entrate previdenziali".

i) Altre entrate previdenziali**€ 199.567**

La voce si riferisce principalmente all'operazione di riattribuzione delle garanzie in relazione all'effettivo posizionamento degli iscritti nel comparto (€ 197.186) e va letta in relazione alla analoga voce di segno contrario indicate in "Altre uscite previdenziali". Sono inoltre incluse operazioni di sistemazione quote per € 15 e a sopravvenienze attive previdenziali per € 2.366.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 7.291.274**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	1.892.063	4.521.490
Titoli di debito quotati	139.568	287.900
Quote di OICVM	206.949	16.300
Depositi bancari	-639	-
Controllo rischio finanziario	-	-1.888
Commissioni di retrocessione	-	3.758
Altri costi	-	-107
Altri ricavi	-	50
Totale	2.237.941	4.827.503

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli e spese bancarie mentre la posta "Altri ricavi" si riferisce a sopravvenienze attive.

Il risultato che emerge dalla tabella è così pari a 7.065.444 €. Aggiungendo la voce e) dello schema di bilancio (Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione) corrispondente ad € 225.830, si ottiene il risultato della gestione indiretta sopra indicato (7.291.274 €). Si tratta dell'importo erogato da Società Cattolica di Assicurazione nel corso dell'esercizio, e deriva dalla differenza tra il rendimento minimo garantito dalla linea di investimento e il rendimento effettivo attribuito alla singole posizioni individuali in uscita.

40 – Oneri di gestione**€ -324.690**

La voce comprende le commissioni dovute al gestore per € 309.044 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 15.646.

	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
Società Cattolica di Assicurazione	40.663	268.381	309.044

60 – Saldo della gestione amministrativa

€ -

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 169.960

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 129.007 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio e direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 2.592, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 3.997, direttamente imputabili al comparto;
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2014 per € 34.364.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -36.440

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. e per il servizio di elaborazione paghe svolta dal consulente del lavoro. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

c) Spese generali ed amministrative

€ -52.027

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale

€ -51.391

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti

€ -1.761

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio:

Descrizione	Importo
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	598
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	554
Ammortamento Software	285
Ammortamento sito internet	188
Ammortamento Impianti	136
Totale	1.761

g) Oneri e proventi diversi

€ 356

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -28.697

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

80 - Imposta sostitutiva

€ -784.894

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

(sulle recenti modifiche normative afferenti alle modalità di calcolo dell'imposta v. nota di pagina 15)

SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE**RENDICONTO COMPARTO "PRUDENTE"****3.2.1 Stato Patrimoniale**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	217.626.506	182.688.933
20-a) Depositi bancari	13.047.202	7.688.455
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	149.746.318	125.468.989
20-d) Titoli di debito quotati	25.283.974	19.704.903
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	2.408.790	2.357.251
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	23.849.380	22.630.549
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	2.158.548	2.063.851
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.132.294	2.774.935
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.071.639	1.054.786
40-a) Cassa e depositi bancari	1.051.103	1.036.234
40-b) Immobilizzazioni immateriali	4.416	577
40-c) Immobilizzazioni materiali	8.261	10.070
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	7.859	7.905
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	218.698.145	183.743.719

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Passivita' della gestione previdenziale	1.729.876	1.190.952
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.729.876	1.190.952
20 Passivita' della gestione finanziaria	129.180	1.697.278
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	129.180	1.697.278
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	165.719	174.494
40-a) TFR	3.282	3.305
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	89.812	78.566
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	72.625	92.623
50 Debiti di imposta	1.641.927	569.519
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	3.666.702	3.632.243
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	215.031.443	180.111.476
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	12.536.760	11.811.202
Contributi da ricevere	-12.536.760	-11.811.202
Crediti verso Aziende per ristori da ricevere	14.491	16.728
Ristori da ricevere	-14.491	-16.728
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

Conto Economico

	31/12/2014	31/12/2013
10 Saldo della gestione previdenziale	21.936.028	17.691.951
10-a) Contributi per le prestazioni	33.524.623	27.308.441
10-b) Anticipazioni	-3.114.539	-2.436.506
10-c) Trasferimenti e riscatti	-6.829.814	-5.398.490
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.651.552	-1.781.494
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	7.310	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	14.911.100	5.760.118
30-a) Dividendi e interessi	4.841.185	4.335.295
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.069.915	1.424.823
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-285.234	-235.486
40-a) Società di gestione	-246.160	-203.011
40-b) Banca depositaria	-39.074	-32.475
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	14.625.866	5.524.632
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	430.135	432.141
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-92.223	-87.371
60-c) Spese generali ed amministrative	-131.669	-122.392
60-d) Spese per il personale	-130.060	-125.436
60-e) Ammortamenti	-4.457	-3.942
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	899	-377
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-72.625	-92.623
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	36.561.894	23.216.583
80 Imposta sostitutiva	-1.641.927	-569.519
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	34.919.967	22.647.064

3.2.3 Nota Integrativa – Comparto “Prudente”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	12.956.872,628		180.111.476
a) Quote emesse	2.349.789,311	33.567.048	
b) Quote annullate	-807.952,703	-11.631.020	
c) Incremento valore quote		12.983.939	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)			34.919.967
Quote in essere alla fine dell'esercizio	14.498.709,236		215.031.443

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2013 è pari a € 13,901.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2014 è pari a € 14.831.

La differenza fra il controvalore delle quote emesse meno quello delle quote annullate (€ 21.936.028) è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Prudente”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 217.626.506

Le risorse del Comparto Prudente sono affidate ad Unipol Assicurazioni SpA, (che per la parte azionaria si avvale in subdelega del gestore JPMorgan), a Groupama Asset Management S.A. e a Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA, che le gestiscono tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Unipol Assicurazioni SpA	103.668.082
Groupama Asset Management S.A.	103.167.191
Finanziaria Internazionale Investments Sgr SpA	10.474.892
Totale	217.310.165

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 217.497.326) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili al gestore.

In particolare si evidenziano:

Voce 20 Attivo:

- rateo per competenze da liquidare sul conto corrente di raccolta: € -440;
- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 201.160

Voce 20 Passivo:

- commissioni di banca depositaria: € 9.828;
- debito per ritenute fiscali su fixed time deposit : € 3.731.

a) Depositi bancari

€ 13.047.202

La voce “depositi bancari” è composta per € 13.047.642 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e per € -440 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
JPMORGAN F-GL SOCL R-A-AUSD	LU0210534813	I.G - OICVM UE	12.442.225	5,69
TA-ITA AZIONI-C	FR0010530220	I.G - OICVM UE	11.407.154	5,22
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/16 2,25	IT0004917792	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.194.810	3,75
UK TSY 2% 2016 22/01/2016 2	GB00B3QCG246	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.402.625	3,38
BOT 14/07/2015 ZERO COUPON	IT0005037244	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.993.023	2,74
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/16 4,75	IT0004761950	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.662.977	2,13
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2016 3,25	FR0010288357	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.171.120	1,91
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/16 3,25	ES00000122X5	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.152.600	1,90
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/15 3	IT0004656275	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.087.303	1,87
EUROPEAN INVEST. BANK 15/10/15 3,125	XS0230228933	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.892.644	1,78
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/15 4,5	IT0004840788	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.578.582	1,64
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/15 3	IT0004568272	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.578.196	1,64
EUROPEAN INVEST. BANK 15/01/18 FLOAT.	XS0484565709	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.313.482	1,52
BUNDESREPUB. DEUTSCH. 04/07/16 4	DE0001135309	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.184.470	1,46
BELGIUM KINGDOM 28/03/2016 2,75	BE0000319286	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.102.990	1,42
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/15 4	ES00000123L8	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.063.690	1,40
EUROPEAN INVEST. BANK 09/01/15 FLOAT.	XS0439139998	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.000.090	1,37
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/19 4	NL0009086115	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.947.250	1,35
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/18 4,5	IT0004273493	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.898.201	1,33
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/17 5,5	ES0000012783	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.705.448	1,24
CAISSE DAMORT DETTE SOC 25/04/1 4,125	FR0010456434	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.628.240	1,20
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/16 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.628.237	1,20
UK TSY 2 3/4% 2015 22/01/15 2,75	GB00B4LFZR36	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.580.633	1,18
KFW 04/07/2016 3,125	DE000A0Z2KS2	I.G - TDebito Q UE	2.512.152	1,15
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/18 ,75	IT0005058463	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.303.947	1,05
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/17 5,25	IT0003242747	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.236.611	1,02
UK TSY 1 3/4% 2017 22/01/2017 1,75	GB00B3Z3K594	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.180.326	1,00
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/16 3,3	ES00000123W5	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.090.900	0,96
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/15 3,75	ES00000123P9	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.056.960	0,94

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/03/16 2,45	IT0004806888	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.042.215	0,93
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/16 1,5	IT0004987191	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.038.843	0,93
UK TSY 4 1/2% 2042 07/12/2042 4,5	GB00B1VWPJ53	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.908.834	0,87
UK TSY 4 3/4% 2020 07/03/2020 4,75	GB00B058DQ55	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.894.852	0,87
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2019 4,25	FR0000189151	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.767.495	0,81
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/20 4,5	IT0003644769	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.524.144	0,70
UK TSY 4 1/4% 2032 07/06/2032 4,25	GB0004893086	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.413.111	0,65
UK TSY 5% 2025 07/03/2025 5	GB0030880693	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.343.759	0,61
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/34 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.181.418	0,54
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.175.685	0,54
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/24 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.165.305	0,53
BUNDESREPUB. DEUTSCH. 04/07/19 3,5	DE0001135382	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.159.100	0,53
UK TSY 2 3/4% 2024 07/09/2024 2,75	GB00BHBFBH458	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.121.835	0,51
KFW 16/11/2015 1,875	DE000A1EWEB2	I.G - TDebito Q UE	1.118.040	0,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/17 4,75	IT0004820426	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.098.784	0,50
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/18 3,5	IT0004907843	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.091.991	0,50
ITALY GOVT INT BOND 25/07/2016 5,75	XS0133144898	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.078.780	0,49
ABBEEY NATL TREASURY SERV 14/01/19 2	XS1014539289	I.G - TDebito Q UE	1.054.120	0,48
REPUBLIC OF POLAND 01/02/2016 3,625	XS0242491230	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.037.120	0,47
REPUBLIC OF POLAND 15/01/2024 3	XS1015428821	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.035.585	0,47
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/22 5,5	IT0004801541	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.026.127	0,47
Altri			54.014.433	24,70
Totale			201.288.462	92,05

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Nulla da segnalare

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	57.203.303	92.155.169	387.846	149.746.318
Titoli di Debito quotati	7.027.565	15.254.423	3.001.986	25.283.974
Titoli di Debito non quotati	2.408.790	-	-	2.408.790
Quote di OICR	-	23.849.380	-	23.849.380
Depositi bancari	13.047.202	-	-	13.047.202
Totale	79.686.860	131.258.972	3.389.832	214.335.664

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Debito non quotati	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	126.424.569	25.283.974	2.408.790	11.407.154	8.123.131	173.647.618
USD	-	-	-	12.442.226	4.737	12.446.963
GBP	23.145.665	-	-	-	4.114.975	27.260.640
CHF	-	-	-	-	2.079	2.079
SEK	-	-	-	-	2.111	2.111
DKK	-	-	-	-	2.014	2.014
Altre valute	176.084	-	-	-	798.155	974.239
Totale	149.746.318	25.283.974	2.408.790	23.849.380	13.047.202	214.335.664

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,412	4,111	7,867
Titoli di Debito quotati	3,058	2,381	4,195
Titoli di Debito non quotati	2,555	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divis a	Controvalore €
JPMORGAN F-GL SOCL R-A-AUSD	LU0210534813	1119384	USD	12.442.225
ENEL SPA 20/02/2018 4,875	IT0004794142	200000	EUR	224.776
UNICREDIT SPA 31/07/2018 4,25	IT0004734429	200000	EUR	227.486
JPMORGAN CHASE & CO 19/02/2017 FLOATING	XS103497558	500000	EUR	501.245
TA-ITA AZIONI-C	FR0010530220	8609,043	EUR	11.407.154
FINCANTIERI SPA 19/11/2018 3,75	XS099504285	320000	EUR	336.045
LUXOTTICA GROUP SPA 10/02/2024 2,625	XS103085179	200000	EUR	225.210
VAHB 1 A 22/07/2040 3,9	IT0005041477	300000	EUR	314.112
CORVALLIS HOLDING 30/12/2019	IT0005071839	100000	EUR	99.500
				25.777.753

Nota: la differenza tra parziali e totale è data da arrotondamenti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-101.129.148	75.199.113	-25.930.035	176.328.261
Titoli di Debito quotati	-35.012.644	29.582.635	-5.430.009	64.595.279
Titoli di Debito non	-971.020	-	-971.020	971.020
Quote di OICR	-4.228.917	6.535.075	2.306.158	10.763.992
Totale	-141.341.729	111.316.823	-30.024.906	252.658.552

Si segnalano nell'anno anche Rimborsi di titoli obbligazionari giunti a scadenza per € 8.780.430.

Commissioni di negoziazione

Le operazioni finanziarie poste in essere dai gestori (titoli obbligazionari) non hanno comportato l'applicazione di commissioni di negoziazione esplicite da parte degli intermediari.

l) Ratei e risconti attivi € 2.158.548

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

n) Altre attività della gestione finanziaria € 1.132.294

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio.

In particolare la voce è composta da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali per € 201.160, da crediti per commissioni di retrocessione per € 16.562 e da certificati di deposito per € 914.572.

40 - Attività della gestione amministrativa € 1.071.639

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari € 1.051.103

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	802.749
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	153.801
Disponibilità liquide - Conto spese	94.684
Denaro e altri valori in cassa	313
Cash card	48
Depositi Postali - Conto di credito speciale	31
Debiti verso Banche liquidazione-competenze	-523
Totale	1.051.103

b) Immobilizzazioni immateriali € 4.416

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

c) Immobilizzazioni materiali

€ 8.261

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni	immateriali	Materiali
Esistenze iniziali	577	10.070
INCREMENTI DA		
Acquisti	5.049	1.665
Riattribuzione		
DECREMENTI DA		
Riattribuzione	13	214
Ammortamenti	1.197	3.260
Rimanenze finali	4.416	8.261

I decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2014 dal Comparto Prudente nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 7.859

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Risconti Attivi	2.462
Crediti verso Gestori	1.648
Depositi cauzionali	1.556
Altri Crediti	1.297
Crediti vs. Azienda	726
Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione	170
Totale	7.859

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 1.729.876

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 1.729.876

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	317.881
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	256.737
Riscatto per conversione comparto	243.612
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in	157.476
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	153.942
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	67.120
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	33.354
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	23.700
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	2.263
Totale	1.256.085

La parte rimanente si compone per € 131.850 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio, per € 337.656, da contributi, ristori e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, per € 2.258 da contributi da rimborsare e per € 2.027 da contributi da identificare.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 129.180**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 129.180**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per commissioni di gestione (€ 39.517) e di overperformance (€ 76.104), dalle commissioni dovute alla Banca depositaria (€ 9.828) per il servizio da questa prestato e dal debito per ritenute fiscali su fixed time deposit (3.731).

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 165.719**

a) TFR dipendenti **€ 3.282**

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 89.812**

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Fornitori	34.879
Altri debiti	11.032
Personale conto ferie	10.244
Debiti verso Amministratori	5.851
Fatture da ricevere	5.224
Personale conto retribuzione	4.743
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	4.385
Debiti verso Fondi Pensione	3.430
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	3.308
Debiti verso collaboratori	2.375
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.233
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.232
Altre passività della gestione amministrativa	1.159
Debiti verso Sindaci	640
Debiti verso INAIL	72
Debiti per imposta sostitutiva	5
Totale	89.812

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2014 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali al 31.12.2014 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2014 per i dipendenti iscritti al Fondo Pensione Solidarietà Veneto.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 72.625**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone, in particolare, di:

- Risconto quote iscrizione anni precedenti riportate a nuovo e quote iscrizione 2014 € 10.204;
- Accantonamento straordinario residuo anni precedenti: € 62.421.

50 – Debiti di Imposta **€ 1.641.927**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

(sulle recenti modifiche normative afferenti alle modalità di calcolo dell'imposta v. nota di pagina 15)

Conti d'ordine

€ 12.551.250

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 12.536.760. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2015 ma di competenza del 2014 e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2014, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione.

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Ristori da ricevere: € 14.491. Si tratta del valore dei ristori posizione non ancora incassati alla data del presente bilancio. I ristori sono le somme che le aziende devono corrispondere per ricostruire la posizione dell'iscritto che a seguito di ritardata riconciliazione dei contributi non ha beneficiato dell'incremento del valore quota.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Prudente”

10 - Saldo della gestione previdenziale € 21.936.028

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni € 33.524.623

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	24.658.412
Trasferimenti in ingresso	2.261.863
Trasferimento in ingresso per cambio comparto	6.580.628
TFR Pregresso	22.408
Contributi per ristoro posizioni	1.312
Totale	33.524.623

Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2014 per un totale di € 24.658.412.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
3.221.062	4.495.190	16.942.160

b) Anticipazioni € -3.114.539

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -6.829.814

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2014, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	2.561.763
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	1.923.593
Trasferimento posizione ind.le in uscita	1.118.544
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	596.125
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	324.957
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	304.832
Totale	6.829.814

e) Erogazioni in forma capitale € -1.651.552

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

i) Altre entrate previdenziali

€ 7.310

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote per € 678 ed a sopravvenienze attive previdenziali per € 6.632.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 14.911.100

La seguente tabella rappresenta la fonte dei ricavi della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	4.166.270	5.286.278
Titoli di debito quotati	573.724	934.628
Titoli di debito non quotati	47.185	42.828
Quote di OICR	-	3.524.989
Depositi bancari	54.006	82.223
Commissioni di retrocessione	-	211.412
Risultato della gestione cambi	-	1
Controllo rischio finanziario	-	-4.635
Altri costi	-	-1.578
Interessi passivi e oneri assimilati	-	-6.231
Totale	4.841.185	10.069.915

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli e spese bancarie.

40 - Oneri di gestione

€ -285.234

La voce comprende le commissioni dovute al gestore per € 246.160 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 39.074.

	Commissioni di gestione	Commissioni di overperformance	Totale
Unipol Assicurazioni SpA	67.198	66.376	133.574
Groupama Asset Management S.A.	67.142	30.867	98.009
Finanziaria Internazionale	14.577	-	14.577
Totale	148.917	97.243	246.160

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 430.135

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 323.418 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 3.978, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 10.116, direttamente imputabili al comparto;
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2014 per € 92.623.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -92.223**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. e per il servizio di elaborazione paghe svolta dal consulente del lavoro. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

c) Spese generali ed amministrative **€ -131.669**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale **€ -130.060**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti **€ -4.457**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio:

Descrizione	Importo
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	1.513
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	1.403
Ammortamento Impianti	344
Ammortamento sito internet	475
Ammortamento Software	722
Totale	4.457

g) Oneri e proventi diversi **€ 899**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -72.625

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

80 - Imposta sostitutiva

€ -1.641.927

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

(sulle recenti modifiche normative afferenti alle modalità di calcolo dell'imposta v. nota di pagina 15)

SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

RENDICONTO COMPARTO "REDDITO"

3.3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	439.897.738	369.884.887
20-a) Depositi bancari	25.654.135	26.519.172
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	281.262.900	234.272.170
20-d) Titoli di debito quotati	33.610.054	17.633.943
20-e) Titoli di capitale quotati	74.444.005	71.319.358
20-f) Titoli di debito non quotati	4.895.233	4.867.716
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	14.057.722	8.823.203
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	3.357.127	3.239.624
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	248.710	360.294
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	2.367.852	2.849.407
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	1.526.256	2.209.218
40-a) Cassa e depositi bancari	1.481.980	2.156.429
40-b) Immobilizzazioni immateriali	8.626	1.125
40-c) Immobilizzazioni materiali	16.133	19.605
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	19.517	32.059
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	441.423.994	372.094.105

Comparto Reddito

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Passivita' della gestione previdenziale	2.514.034	2.181.752
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.514.034	2.181.752
20 Passivita' della gestione finanziaria	1.558.107	232.149
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.558.107	232.149
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	323.719	339.739
40-a) TFR	6.409	6.434
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	175.472	152.968
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	141.838	180.337
50 Debiti di imposta	3.492.361	2.230.198
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	7.888.221	4.983.838
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	433.535.773	367.110.267
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	24.484.550	22.996.388
Contributi da ricevere	-24.484.550	-22.996.388
Crediti verso Aziende per ristori da ricevere	28.301	32.570
Ristori da ricevere	-28.301	-32.570
Contratti futures	25.761.553	14.144.381
Controparte c/contratti futures	-25.761.553	-14.144.381
Valute da regolare	-1.792.128	-329.539
Controparte per valute da regolare	1.792.128	329.539

3.3.2 Conto Economico

	31/12/2014	31/12/2013
10 Saldo della gestione previdenziale	38.909.539	37.164.982
10-a) Contributi per le prestazioni	60.884.003	54.639.645
10-b) Anticipazioni	-4.827.338	-3.674.834
10-c) Trasferimenti e riscatti	-16.189.471	-12.317.484
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-960.165	-1.486.203
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-1.394
10-i) Altre entrate previdenziali	2.510	5.252
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	31.326.291	21.531.011
30-a) Dividendi e interessi	9.280.962	8.034.091
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	22.045.329	13.496.920
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-317.963	-612.162
40-a) Societa' di gestione	-239.289	-546.687
40-b) Banca depositaria	-78.674	-65.475
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	31.008.328	20.918.849
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	840.062	841.379
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-180.114	-170.112
60-c) Spese generali ed amministrative	-257.152	-238.298
60-d) Spese per il personale	-254.010	-244.222
60-e) Ammortamenti	-8.704	-7.677
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	1.756	-733
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-141.838	-180.337
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	69.917.867	58.083.831
80 Imposta sostitutiva	-3.492.361	-2.230.198
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	66.425.506	55.853.633

3.3.3 Nota Integrativa – Comparto “Reddito”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	25.433.746,555		367.110.267
a) Quote emesse	4.101.689,535	60.929.072	
b) Quote annullate	-1.476.956,423	-22.019.533	
c) Incremento valore quote		27.515.967	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)			66.425.506
Quote in essere alla fine dell'esercizio	28.058.479,667		433.535.773

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2013 è pari a € 14,434.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2014 è pari a € 15.451.

La differenza fra il controvalore delle quote emesse meno quello delle quote annullate (€ 38.909.539, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Reddito”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 439.897.738

Le risorse del Comparto Reddito sono affidate ad Arca SGR SpA, Duemme SGR, Generali Investments Europe SGR SpA e a Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA che le gestiscono tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Arca SGR SpA	141.718.226
Duemme SGR	139.975.874
Generali Investments Europe SGR SpA	135.853.759
Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA	20.736.034
Totale	438.283.893

L'ammontare delle risorse in gestione è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 438.339.631) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili al gestore. In particolare si evidenziano:

Voce 20 Attivo:

- rateo per competenze da liquidare sul conto corrente di raccolta: € -887;
- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 76.447;

Voce 20 Passivo:

- commissioni di banca depositaria: € 19.822.

Comparto Reddito

a) Depositi bancari

€ 25.654.135

La voce "depositi bancari" è composta per € 25.655.022 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e per € -887 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 51 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2016 1,5	IT0004987191	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.703.926	2,42
CCT 29/04/2016 ZERO COUPON	IT0005020778	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.441.200	2,14
BUONI POLIENNALI DEL TES 22/10/2016 2,55	IT0004863608	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.274.758	2,10
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2016 2,75	IT0004960826	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.814.045	1,77
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/16 4	DE000113530	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.430.430	1,68
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/03/16 2,45	IT0004806888	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.351.975	1,67
ARCA AZIONI ITALIA	IT0000388907	I.G - OICVM IT	7.216.987	1,63
UK TSY 1 3/4% 2017 22/01/2017 1,75	GB00B3Z3K59	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.774.868	1,53
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/15 3,75	ES00000123P	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.170.880	1,40
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2018 3,5	IT0004907843	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.459.956	1,24
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	DE000103050	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.284.616	1,20
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2016 3,3	ES00000123W	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.227.250	1,18
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.108.839	1,16
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2015 4	ES00000123L	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.106.150	1,16
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/16 4,25	ES00000123J	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.815.135	1,09
EUROPEAN INVEST. BANK 15/04/39 5	XS009649905	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.630.712	1,05
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 2,1	IT0004682107	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.492.947	1,02
CCT 30/06/2015 ZERO COUPON	IT0004938186	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.293.918	0,97
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2017 4	IT0004164775	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.287.233	0,97
FRENCH TREASURY NOTE 12/07/2015 2	FR011846212	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.042.240	0,92
EFSF 18/07/2016 2,75	EU000A1G0AA	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.855.770	0,87
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2016 5	FR000018736	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.819.130	0,87
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2015 3	IT0004656275	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.765.428	0,85
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/21 2,15	IT0005028003	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.668.907	0,83
CCT 31/12/2015 ZERO COUPON	IT0004978208	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.486.610	0,79
BUNDESREPUB. DEUTSCH. 04/01/18 4	DE000113534	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.369.150	0,76
COMMONW. BANK AUST 20/09/2016 FLOAT.	US2027A1GW	I.G - TDebito Q OCSE	3.319.169	0,75
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2016 3,25	FR001028835	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.128.340	0,71
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/16 3,75	IT0004712748	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.128.003	0,71
BELGIUM KINGDOM 28/03/2016 2,75	BE000031928	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.102.990	0,70
NEDER WATERSCHAPSBANK 17/11/15 5,625	XS009241191	I.G - TDebito Q UE	3.091.760	0,70
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/15 2,75	IT0004880990	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.065.027	0,69
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/10/37 4	XS021972487	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.991.500	0,68
UK TSY 2 3/4% 2015 22/01/2015 2,75	GB00B4LFR3	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.967.728	0,67
EUROPEAN INVEST. BANK 08/07/15 4,375	XS022392387	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.628.490	0,60
UK TSY 2% 2016 22/01/2016 2	GB00B3QCG2	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.620.398	0,59

Comparto Reddito

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
ABBEEY N. TREASURY SERV 16/02/15 FLOAT.	XS074662200	I.G - TDebito Q UE	2.581.921	0,58
EUROPEAN INVESTMENT BANK 22/01/15 2,25	XS072989333	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.579.525	0,58
FRENCH TREASURY NOTE 25/07/17 1	FR012074660	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.566.375	0,58
UK TSY 4 1/4% 2036 07/03/2036 4,25	GB003245239	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.422.786	0,55
EUROPEAN INVEST. BANK 15/01/21 3,625	XS060595879	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.400.400	0,54
BELGIUM KINGDOM 28/09/2020 3,75	BE000031827	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.398.260	0,54
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/22 2	DE000113546	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.311.062	0,52
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2020 2,5	FR001094965	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.257.400	0,51
BUNDESOBLIGATION 26/02/2016 2	DE000114159	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.252.910	0,51
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2018 4,1	ES00000121A	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.241.700	0,51
FRENCH TREASURY NOTE 25/07/2016 2,5	FR011958005	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.078.820	0,47
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2015 4,5	IT0004840788	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.044.904	0,46
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2015 3	IT0004615917	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.024.550	0,46
BELGIUM KINGDOM 02/05/2018 FLOATING	BE000033039	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.012.380	0,46
Altri			199.160.456	45,12
Totale			408.269.914	92,46

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di acquisto stipulate e non regolate:

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controval. Euro
UBS ETF-MSCI CAN UCITS A	LU0446734872	01/12/2014	05/01/2015	47.796	EUR	1,000	-1.273.263
Totale							-1.273.263

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nella tabella seguente vengono dettagliate le posizioni in contratti derivati in essere al 31 dicembre:

Tipologia	Strumento	Posizione	Divisa	Cambio	Num. posizioni	Controvalore €
Futures	EURO STOXX 50 Mar15	LUNGA	EUR	1,000	135	4.229.550
Futures	FTSE 100 IDX FUT Mar15	LUNGA	GBP	0,776	42	3.529.992
Futures	OMXS30 IND FUTURE Jan15	LUNGA	SEK	9,473	40	619.369
Futures	S&P 500 FUTURE Mar15	LUNGA	USD	1,210	19	8.056.609
Futures	S&P/TSX 60 IX FUT Mar15	LUNGA	CAD	1,402	12	1.458.271
Futures	S&P500 EMINI FUT Mar15	LUNGA	USD	1,210	14	1.187.290
Futures	SPI 200 FUTURES Mar15	LUNGA	AUD	1,479	19	1.729.229
Futures	SWISS MKT IX FUTR Mar15	LUNGA	CHF	1,202	21	1.555.678
Futures	TOPIX INDX FUTR Mar15	LUNGA	JPY	145,079	35	3.395.565
Totale						25.761.553

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si riportano le posizioni in valuta:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
JPY	CORTA	260.000.000	145,07895	-1.792.128
Totale				-1.792.128

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	107.441.822	173.165.364	655.714	-	281.262.900
Titoli di Debito quotati	10.646.430	16.344.949	6.618.675	-	33.610.054
Titoli di Capitale quotati	6.269.212	18.214.958	49.672.583	287.252	74.444.005
Titoli di Debito non quot.	4.895.233	-	-	-	4.895.233
Quote di OICR	7.216.987	6.840.735	-	-	14.057.722
Depositi bancari	25.654.135	-	-	-	25.654.135
Totale	162.123.819	214.566.006	56.946.972	287.252	433.924.049

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale/OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	233.411.343	23.849.228	34.315.129	9.942.871	301.518.571
USD	1.984.738	6.224.069	42.491.792	3.599.488	54.300.087
JPY	-	-	4.116.161	3.801.842	7.918.003
GBP	37.424.757	6.886.376	3.897.249	3.141.893	51.350.275
CHF	1.055.874	0	2.061.615	1.400.166	4.517.655
SEK	2.626.054	541.934	402.511	424.579	3.995.078
DKK	1.581.121	-	275.816	925.166	2.782.103
NOK	443.596	165.563	17.527	243.735	870.421
CAD	-	838.117	923.927	431.004	2.193.048
AUD	659.171	-	-	550.079	1.209.250
Altre valute	2.076.246	-	-	1.193.312	3.269.558
Totale	281.262.900	38.505.287	88.501.727	25.654.135	433.924.049

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,561	4,320	1,785
Titoli di Debito quotati	2,649	1,372	1,301
Titoli di Debito non quotati	3,867	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

Comparto Reddito

E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
ARCA AZIONI ITALIA	IT0000388907	322.705,563	EUR	7.216.987
ATLANTIA SPA	IT0003506190	10.746	EUR	207.720
PEPSICO INC	US7134481081	1.876	USD	146.601
PRYSMIAN SPA	IT0004176001	7.030	EUR	106.505
ABB LTD-REG	CH0012221716	2.427	CHF	42.672
FINCANTIERI SPA	XS0995042859	550.000	EUR	577.577
LUXOTTICA GROUP SPA	XS1030851791	300.000	EUR	337.815
RIGONI DI ASIAGO SRL	IT0005029548	200.000	EUR	186.000
VAHB 1 A 22/07/2040 3,9	IT0005041477	1000.000	EUR	1.047.040
FIAT CHRYSLER	NL0010877643	59.359	EUR	569.846
FINMECCANICA SPA	IT0003856405	11.916	EUR	92.170
CORVALLIS HOLDING	IT0005071839	300.000	EUR	298.500
ENEL GREEN POWER SPA	IT0004618465	64.330	EUR	111.548
LUXOTTICA GROUP SPA	IT0001479374	4.657	EUR	211.894
PEPSICO INC	US7134481081	1.936	USD	151.290
ENEL SPA 20/02/2018 4,875	IT0004794142	410.000	EUR	460.791
TELECOM ITALIA SPA	IT0003497168	287.634	EUR	253.693
STATE STREET CORP	US8574771031	521	USD	33.799
ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	33.161	EUR	563.737
MEDIOBANCA SPA	IT0000062957	19.209	EUR	130.045
ENEL SPA	IT0003128367	168.311	EUR	622.077
COCA-COLA CO/THE	US1912161007	4.335	USD	151.253
RECKITT BENCKISER GROUP	GB00B24CGK77	714	GBP	47.934
APPLIED MATERIALS INC	US0382221051	1.882	USD	46.899
AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	375	EUR	38.569
2I RETE GAS SPA	XS1088274169	350.000	EUR	362.040
CNH INDUSTRIAL NV	NL0010545661	26.744	EUR	179.185
EXOR SPA	IT0001353140	2.853	EUR	97.166
Totale				14.291.303

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-219.316.789	163.860.518	-55.456.271	383.177.307
Titoli di Debito quotati	-23.609.470	3.085.780	-20.523.690	26.695.250
Titoli di Capitale quotati	-51.357.633	56.210.508	4.852.875	107.568.141
Titoli di Debito non quotati	-1.748.053	-	-1.748.053	1.748.053
Quote di OICR	-6.079.758	1.120.589	-4.959.169	7.200.347
Totale	-302.111.703	224.277.395	-77.834.308	526.389.098

Si segnalano nell'anno anche Rimborsi di titoli obbligazionari giunti a scadenza per € 24.802.139.

Commissioni di negoziazione

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	383.177.307	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	26.695.250	-
Titoli di Capitale quotati	39.491	31.942	71.432	107.568.141	0,066
Titoli di Debito non	-	-	-	1.748.053	-
Quote di OICR	1.216	224	1.440	7.200.347	0,020
Totale	40.707	32.166	72.872	526.389.098	0,014

l) Ratei e risconti attivi

€ 3.357.127

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 248.710

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio.

In particolare la voce è composta per € 35.695 da crediti per commissioni di retrocessione, per € 76.447 da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali e per € 136.568 da margini su operazioni futures da regolare.

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 2.367.852

La voce evidenzia la posizione complessiva in futures e le posizioni attive su forward in essere al 31/12/2014.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 1.526.256

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari

€ 1.481.980

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità' liquide - Conto raccolta	970.493
Disponibilità' liquide - Conto liquidazioni	326.823
Disponibilità' liquide - Conto spese	184.920
Denaro e altri valori in cassa	610
Cash card	94
Depositi Postali - Conto di credito speciale	62
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-1.022
Totale	1.481.980

Comparto Reddito

b) Immobilizzazioni immateriali

€ 8.626

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

c) Immobilizzazioni materiali

€ 16.133

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni	immateriali	Materiali
Esistenze iniziali	1.125	19.605
<u>INCREMENTI DA</u>		
Acquisti	9.859	3.250
Riattribuzione		
<u>DECREMENTI DA</u>		
Riattribuzione	20	356
Ammortamenti	2.338	6.366
Rimanenze finali	8.626	16.133

I decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2014 dal Comparto Reddito nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 19.517

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Risconti Attivi	4.808
Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione	4.500
Crediti verso Gestori	3.219
Depositi cauzionali	3.039
Altri Crediti	2.533
Crediti vs. Azienda	1.418
Totale	19.517

Passività**10 - Passività della gestione previdenziale****€ 2.514.034****a) Debiti della gestione previdenziale****€ 2.514.034**

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	446.611
Riscatto per conversione comparto	308.346
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	302.924
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	295.293
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	101.962
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	92.872
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	27.020
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	11.260
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	2.420
Ristoro posizioni da riconciliare	117
Totale	1.588.825

La parte rimanente si compone per € 257.508 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio, per € 659.332, da contributi e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, per € 4.409 da contributi da rimborsare e per € 3.960 da contributi da identificare.

20 - Passività della gestione finanziaria**€ 1.558.107****d) Altre passività della gestione finanziaria****€ 1.558.107**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 79.614) ed overperformance (€ 22.723), dal debito per le commissioni non ancora liquidate alla banca depositaria (€ 19.822) e da margini su operazioni futures da regolare (€1.435.948).

40 - Passività della gestione amministrativa**€ 323.719****a) TFR dipendenti****€ 6.409**

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

Comparto Reddito

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 175.472

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Fornitori	68.119
Altri debiti	21.545
Personale conto ferie	20.007
Debiti verso Amministratori	11.428
Fatture da ricevere	10.203
Personale conto retribuzione	9.264
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	8.565
Debiti verso Fondi Pensione	6.699
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	6.460
Debiti verso collaboratori	4.639
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	2.407
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	2.405
Altre passività gestione amministrativa	2.331
Debiti verso Sindaci	1.249
Debiti verso INAIL	142
Debiti per Imposta Sostitutiva	9
Totale	175.472

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2014 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali al 31.12.2014 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2014 per i dipendenti iscritti al Fondo Pensione Solidarietà Veneto.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 141.838

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone, in particolare, di:

- Risconto quote iscrizione anni precedenti riportate a nuovo e quote iscrizione 2013: € 19.929;
- Accantonamento straordinario residuo anni precedenti: € 121.909

50 – Debiti di Imposta

€ 3.492.361

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

(sulle recenti modifiche normative afferenti alle modalità di calcolo dell'imposta v. nota di pagina 15)

Conti d'ordine**€ 48.482.277**

- Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 24.484.550. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2015 ma di competenza del 2014 e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2013, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione.
- Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Ristori da ricevere: € 28.301. Si tratta del valore dei ristori posizione non ancora incassati alla data del presente bilancio. I ristori sono le somme che le aziende devono corrispondere per ricostruire la posizione dell'iscritto che a seguito di ritardata riconciliazione dei contributi non ha beneficiato dell'incremento del valore quota.
- Contratti futures – Controparte c/contratti futures: € 25.761.553. La voce rappresenta il controvalore "nozionale" dei contratti futures aperti alla data di chiusura dell'esercizio.
- Valute da regolare – Controparte per valute da regolare: € -1.792.128. La voce rappresenta il controvalore di copertura dei contratti forward aperti alla data di chiusura dell'esercizio.

- **3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Reddito”**

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 38.909.539**

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni **€ 60.884.003**

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	52.448.530
Trasferimenti in ingresso	3.541.416
Trasferimento in ingresso per cambio comparto	4.873.531
TFR Pregresso	17.721
Contributi per ristoro posizioni	2.805
Totale	60.884.003

Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2014 per un totale di 52.448.530.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
6.569.464	10.373.768	35.505.298

b) Anticipazioni **€ -4.827.338**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -16.189.471**

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2014, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	8.872.274
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	3.120.343
Trasferimento posizione ind.le in uscita	2.248.640
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	837.191
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	649.092
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	461.931
Totale	16.189.471

Comparto Reddito

e) Erogazioni in forma capitale

€ -960.165

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

i) Altre entrate previdenziali

€ 2.510

La voce si riferisce alle garanzie liquidate originariamente nel comparto Garantito TFR e riattribuite in relazione all'effettivo posizionamento degli iscritti nel comparto Reddito.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 31.326.291

La seguente tabella rappresenta la fonte dei ricavi della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	6.995.136,00	9.346.099
Titoli di debito quotati	611.456,00	1.070.478
Titoli di debito non quotati	102.734,00	108.021
Titoli di capitale quotati	1.498.716,00	8.666.249
Quote di OICR	1.221,00	276.790
Depositi bancari	71.699,00	911.952
Differenziale futures	-	1.548.954
Risultato della gestione cambi	-	18.045
Commissioni di negoziazione	-	-72.872
Commissioni di retrocessione	-	147.836
Altri costi	-	-13.844
Altri ricavi	-	46.944
Controllo rischio finanziario	-	-9.323
Totale	9.280.962	22.045.329

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli, spese bancarie e arrotondamenti passivi. Gli "Altri ricavi" si riferiscono a proventi diversi e sopravvenienze attive.

40 - Oneri di gestione

€ -317.963

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori per € 239.289 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 78.674.

	Commissioni di gestione	Commissioni di overperformance	Totale
ARCA SGR SpA	91.837	16.525	108.362
DUEMME SGR	90.658	-47.776	42.882
GENERALI	88.151	-28.896	59.255
FINANZIARIA INTERNAZIONALE	28.790	-	28.790
Totale	299.436	-60.147	239.289

60 - Saldo della gestione amministrativa**€ -**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 840.062**

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 632.770 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 7.198, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 19.756, direttamente imputabili al comparto;
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2014 per € 180.338.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -180.114**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. e per il servizio di elaborazione paghe svolta dal consulente del lavoro. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

c) Spese generali ed amministrative**€ -257.152**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale**€ -254.010**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti**€ -8.704**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	2.955
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	2.739
Ammortamento Software	1.411
Ammortamento Sito Internet	927
Ammortamento Impianti	672
Totale	8.704

g) Oneri e proventi diversi **€ 1.756**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -141.838**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

80 - Imposta sostitutiva **€ -3.492.361**

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

(sulle recenti modifiche normative afferenti alle modalità di calcolo dell'imposta v. nota di pagina 15)

SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

RENDICONTO COMPARTO "DINAMICO"

3.4.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	120.735.222	103.268.373
20-a) Depositi bancari	3.865.392	3.582.150
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	45.656.782	39.524.227
20-d) Titoli di debito quotati	3.403.022	3.801.393
20-e) Titoli di capitale quotati	65.651.657	54.299.399
20-f) Titoli di debito non quotati	1.251.645	1.151.973
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	685.153	577.970
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	221.571	110.236
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward /future	-	221.025
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	754.706	638.593
40-a) Cassa e depositi bancari	744.373	630.221
40-b) Immobilizzazioni immateriali	2.241	263
40-c) Immobilizzazioni materiali	4.191	4.586
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	3.901	3.523
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	121.489.928	103.906.966

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Passivita' della gestione previdenziale	909.474	753.943
10-a) Debiti della gestione previdenziale	909.474	753.943
20 Passivita' della gestione finanziaria	94.494	45.939
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	61.139	43.053
20-e) Debiti su operazioni forward / future	33.355	2.886
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	84.132	79.469
40-a) TFR	1.665	1.505
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	45.620	35.781
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	36.847	42.183
50 Debiti di imposta	954.480	1.173.487
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.042.580	2.052.838
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	119.447.348	101.854.128
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	6.360.580	5.379.166
Contributi da ricevere	-6.360.580	-5.379.166
Crediti verso Aziende per ristori da ricevere	7.352	7.618
Ristori da ricevere	-7.352	-7.618
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-3.181.772	-4.874.041
Controparte per valute da regolare	3.181.772	4.874.041

3.4.2 Conto Economico

	31/12/2014	31/12/2013
10 Saldo della gestione previdenziale	10.076.961	10.136.369
10-a) Contributi per le prestazioni	17.987.865	15.415.574
10-b) Anticipazioni	-1.221.877	-1.482.268
10-c) Trasferimenti e riscatti	-6.615.286	-3.741.318
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-76.413	-55.839
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-37	-
10-i) Altre entrate previdenziali	2.709	220
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	8.658.765	10.980.166
30-a) Dividendi e interessi	2.679.483	2.288.877
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.979.282	8.691.289
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-188.026	-159.039
40-a) Società di gestione	-166.518	-141.057
40-b) Banca depositaria	-21.508	-17.982
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	8.470.739	10.821.127
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	218.231	196.810
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-46.790	-39.791
60-c) Spese generali ed amministrative	-66.803	-55.741
60-d) Spese per il personale	-65.987	-57.127
60-e) Ammortamenti	-2.261	-1.796
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	457	-172
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-36.847	-42.183
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	18.547.700	20.957.496
80 Imposta sostitutiva	-954.480	-1.173.487
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	17.593.220	19.784.009

3.4.3 Nota Integrativa – Comparto “Dinamico”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	6.710.955,391		101.854.128
a) Quote emesse	1.171.019,670	18.167.204	
b) Quote annullate	-521.050,958	-8.090.243	
c) Incremento valore quote		7.516.259	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)			17.593.220
Quote in essere alla fine dell'esercizio	7.360.924,103		119.447.348

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2013 è pari a € 15,177.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2014 è pari a € 16,227.

La differenza fra il controvalore delle quote emesse meno quello delle quote annullate, (€ 10.076.961), è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Dinamico”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 120.735.222

Le risorse del Fondo sono affidate alla società PIONEER Investment Managemet SGR SpA e Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA che gestiscono le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Pioneer Investment Managemet SGR SpA	114.991.136
Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA	5.503.500
TOTALE	120.494.636

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 120.640.728) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili al gestore.

In particolare si evidenziano:

Voce 20 Attivo:

- rateo per competenze da liquidare sul conto corrente di raccolta: € -245;
- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 151.775;

Voce 20 Passivo:

- commissioni di banca depositaria: € 5.438.

a) Depositi bancari

€ 3.865.392

La voce è composta per € 3.865.637 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e per € -245 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2016 5	FR0000187361	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.473.838	3,68
BELGIUM KINGDOM 28/03/2015 3,5	BE0000316258	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.830.590	3,15
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	IT0004085210	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.627.595	2,99
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2015 3	IT0004568272	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.527.799	2,90
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/16 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.153.884	2,60
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/16 3,75	IT0004712748	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.128.003	2,57
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/19 4,6	ES00000121L2	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.928.875	2,41
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	DE0001030500	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.348.718	1,93
BUNDESREPUB. DEUTSCH. 04/01/21 2,5	DE0001135424	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.287.700	1,88
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/15 3,75	IT0003844534	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.243.637	1,85
CCTS EU 01/11/2018 FLOATING	IT0004922909	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.080.301	1,71
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2018 4,25	FR0010670737	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.856.160	1,53
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/15 3	ES00000122F2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.816.290	1,50
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.559.304	1,28
REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2018 4,65	AT0000385745	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.484.275	1,22
BUNDESREPUB. DEUTSCH. 04/07/19 3,5	DE0001135382	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.332.965	1,10
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/22 5	IT0004759673	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.240.182	1,02
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	1.102.614	0,91
PNC FINANCIAL SERVICES GROUP	US6934751057	I.G - TCapitale Q OCSE	1.096.449	0,90
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.018.864	0,84
MEAD JOHNSON NUTRITION CO	US5828391061	I.G - TCapitale Q OCSE	1.006.189	0,83
FEDEX CORP	US31428X1063	I.G - TCapitale Q OCSE	1.002.881	0,83
MACYS INC	US55616P1049	I.G - TCapitale Q OCSE	1.002.239	0,82
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	928.835	0,76
CVS HEALTH CORP	US1266501006	I.G - TCapitale Q OCSE	926.687	0,76
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	924.420	0,76
EMC CORP/MA	US2686481027	I.G - TCapitale Q OCSE	904.231	0,74
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/37 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	887.958	0,73
MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	873.450	0,72
GOOGLE INC-CL C	US38259P7069	I.G - TCapitale Q OCSE	862.216	0,71
COCA-COLA CO/THE	US1912161007	I.G - TCapitale Q OCSE	828.908	0,68
ACTIVISION BLIZZARD INC	US00507V1098	I.G - TCapitale Q OCSE	824.251	0,68
COMCAST CORP-CLASS A	US20030N1019	I.G - TCapitale Q OCSE	812.969	0,67
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/21 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	804.693	0,66
EXXON MOBIL CORP	US30231G1022	I.G - TCapitale Q OCSE	780.903	0,64
ACTAVIS PLC	IE00BD1NQJ95	I.G - TCapitale Q OCSE	773.049	0,64
CITIGROUP INC	US1729674242	I.G - TCapitale Q OCSE	771.058	0,63
STARBUCKS CORP	US8552441094	I.G - TCapitale Q OCSE	756.863	0,62
KEYCORP	US4932671088	I.G - TCapitale Q OCSE	728.008	0,60
AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	717.038	0,59
VODAFONE GROUP PLC	GB00BH4HKS39	I.G - TCapitale Q UE	709.373	0,58

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
KONINKLIJKE PHILIPS NV	NL0000009538	I.G - TCapitale Q UE	700.616	0,58
SILVER WHEATON CORP	CA8283361076	I.G - TCapitale Q OCSE	696.887	0,57
ROSS STORES INC	US7782961038	I.G - TCapitale Q OCSE	694.769	0,57
DISCOVER FINANCIAL SERVICES	US2547091080	I.G - TCapitale Q OCSE	681.609	0,56
HONEYWELL INTERNATIONAL INC	US4385161066	I.G - TCapitale Q OCSE	680.749	0,56
PEPSICO INC	US7134481081	I.G - TCapitale Q OCSE	669.942	0,55
DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	DE0005140008	I.G - TCapitale Q UE	669.148	0,55
CIE FINANCIERE RICHEMON-REG	CH0210483332	I.G - TCapitale Q OCSE	661.523	0,54
IMPERIAL TOBACCO GROUP PLC	GB0004544929	I.G - TCapitale Q UE	660.131	0,54
Altri			45.883.470	37,77
Totale			15.963.106	95,41

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di acquisto stipulate e non regolate (acquisto):

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controval. Euro
ANTOFAGASTA PLC	GB0000456144	30/12/2014	02/01/2015	1.153	GBP	0,78175	-11.183
Totale							-11.183

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Si riportano le posizioni in valuta:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
CHF	CORTA	1.650.000	1,20235	-1.372.312
GBP	CORTA	650.000	0,77605	-837.575
JPY	CORTA	141.000.000	145,07895	-971.885
Totale				-3.181.772

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	21.915.272	23.741.510	-	45.656.782
Titoli di Debito quotati	2.629.958	773.064	-	3.403.022
Titoli di Capitale quotati	1.178.961	18.413.460	46.059.236	65.651.657
Titoli di Debito non quotati	1.251.645	-	-	1.251.645
Depositi bancari	3.865.392	-	-	3.865.392
Totale	30.841.228	42.928.034	46.059.236	119.828.498

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	45.656.782	4.654.667	13.317.310	3.140.040	66.768.799
USD	-	-	35.828.122	261.064	36.089.186
JPY	-	-	5.700.388	23.069	5.723.457
GBP	-	-	6.089.438	18.944	6.108.382
CHF	-	-	3.622.053	54.812	3.676.865
SEK	-	-	738.947	308.061	1.047.008
DKK	-	-	-	11.197	11.197
NOK	-	-	-	24.792	24.792
CAD	-	-	-	4.817	4.817
AUD	-	-	355.399	13.747	369.146
NZD	-	-	-	646	646
Altre valute	-	-	-	4.203	4.203
Totale	45.656.782	4.654.667	65.651.657	3.865.392	119.828.498

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE
Titoli di Stato quotati	2,403	3,151
Titoli di Debito quotati	2,636	0,922
Titoli di Debito non quotati	5,757	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	DE0005140008	26782	EUR	669.148
PEPSICO INC	US7134481081	8573	USD	669.942
DELONGHI SPA	IT0003115950	8944	EUR	133.892
FINCANTIERI SPA 19/11/2018 3,75	XS0995042859	130000	EUR	136.518
LUXOTTICA GROUP SPA 10/02/2024 2,625	XS1030851791	100000	EUR	112.605
UNICREDIT BANK AG 24/05/2016 4	DE000HV0EDV7	300000	EUR	316.155
VAHB 1 A 22/07/2040 3,9	IT0005041477	400000	EUR	418.816
CORVALLIS HOLDING 30/12/2019 6,25	IT0005071839	100000	EUR	99.500
SAFILO GROUP SPA	IT0004604762	13674	EUR	147.406
KOMATSU LTD	JP3304200003	7300	JPY	135.052
CARRARO SPA	IT0001046553	28015	EUR	53.229
BENI STABILI SPA	IT0001389631	218612	EUR	126.904
RIGONI DI ASIAGO SRL 18/07/2019 6,25	IT0005029548	100000	EUR	93.000

TELECOM ITALIA SPA	IT0003497168	392558	EUR	346.236
COCA-COLA CO/THE	US1912161007	23757	USD	828.908
AEROPORTO DI VENEZIA MARCO P	IT0001490736	10557	EUR	139.247
CRH PLC	IE0001827041	18667	EUR	371.473
DELCLIMA	IT0004772502	8944	EUR	17.754
Totale				4.815.785

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-13.518.566	2.407.580	-11.110.986	15.926.146
Titoli di Debito quotati	-2.506.493	1.008.647	-1.497.846	3.515.140
Titoli di Capitale quotati	-85.976.249	79.865.496	-6.110.753	165.841.745
Titoli di Debito non quotati	-607.771	100.313	-507.458	708.084
Totale	-102.609.079	83.382.036	-19.227.043	185.991.115

Si segnalano nell'anno anche Rimborsi di titoli obbligazionari giunti a scadenza per € 7.626.944.

Commissioni di negoziazione

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	15.926.146	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	3.515.140	-
Titoli di Capitale quotati	108.386	101.878	210.264	165.841.745	0,127
Titoli di Debito non	-	-	-	708.084	-
Totali	108.386	101.878	210.264	185.991.115	0,113

l) Ratei e risconti attivi

€ 685.153

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 221.571

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio.

In particolare la voce è composta da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali e per € 151.775, da crediti per dividendi maturati ma non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio € 69.796.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 754.706

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari

€ 744.373

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	656.374
Disponibilità liquide - Conto spese	48.038
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	40.027
Denaro e altri valori in cassa	159
Cash card	24
Depositi Postali - Conto di credito speciale	16
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-265
Totale	744.373

b) Immobilizzazioni immateriali **€ 2.241**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 4.191**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	263	4.586
INCREMENTI DA		
Acquisti	2.562	844
Riattribuzione	24	414
DECREMENTI DA		
Riattribuzione		
Ammortamenti	608	1.653
Rimanenze finali	2.241	4.191

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2014 dal Comparto Dinamico nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 3.901**

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Risconti Attivi	1.249
Crediti verso Gestori	836
Depositi cauzionali	790
Altri Crediti	658
Crediti vs. Azienda	368
Totale	3.901

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 909.474**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 909.474**

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Passività della gestione previdenziale	196.552
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	72.730
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	84.000
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	189.099
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	64.227
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	8.400
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	20.065
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	34.019
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	3
Totale	669.095

La parte rimanente si compone per € 66.894 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio, per € 171.311, da contributi, ristori e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali, da € 1.145 da contributi da rimborsare e per € 1.029 da contributi da identificare.

20 – Passività della gestione finanziaria **€ 94.494**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 61.139**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 44.436), da debiti per operazioni da regolare (€ 11.265) e da commissioni verso Banca depositaria (€ 5.438) per il servizio da questa prestato.

e) Debiti su operazioni forward / future **€ 33.355**

La voce si compone dell'ammontare dei margini relativi ad operazioni in forward su indici aperte al 31 dicembre 2014.

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 84.132**

a) TFR dipendenti **€ 1.665**

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 45.620

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Fornitori	17.696
Personale conto ferie	5.198
Personale conto retribuzione	2.406
Debiti verso collaboratori	1.205
Fatture da ricevere	2.651
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	2.225
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	1.678
Debiti verso Sindaci	325
Debiti verso Fondi Pensione	1.740
Debiti verso Amministratori	2.969
Altri debiti	5.597
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	625
Altre passività della gestione amministrativa	641
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	625
Debiti verso INAIL	37
Debiti per imposta sostitutiva	2
Totale	45.620

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2014 non è pervenuta la relativa fattura. I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste. Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali relative al 2014 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2014 per i dipendenti iscritti al Fondo Pensione Solidarietà Veneto.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 36.847

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone, in particolare, di:

- Risconto quote iscrizione anni precedenti riportate a nuovo e quote iscrizione 2013: € 5.177;
- Accantonamento straordinario residuo anni precedenti: € 31.670.

50 – Debiti di imposta

€ 954.480

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

(sulle recenti modifiche normative afferenti alle modalità di calcolo dell'imposta v. nota di pagina 15)

Conti d'ordine**€ 3.186.160**

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 6.360.580. Si tratta delle distinte di contribuzione pervenute nel 2015 ma di competenza del 2014 e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2014, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione.

Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Ristori da ricevere: € 7.352. Si tratta del valore dei ristori posizione non ancora incassati alla data del presente bilancio. I ristori sono le somme che le aziende devono corrispondere per ricostruire la posizione dell'iscritto che a seguito di ritardata riconciliazione dei contributi non ha beneficiato dell'incremento del valore quota.

Valute da regolare – Controparte valute da regolare: € -3.181.772. La voce rappresenta il valore sottostante dei contratti derivati di copertura divisa aperti alla data di chiusura dell'esercizio.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Dinamico”

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 10.076.961**

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni **€ 17.987.865**

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	14.578.333
Trasferimenti in ingresso	1.332.653
Trasferimento in ingresso per cambio comparto	2.075.464
Contributi per ristoro posizioni	1.164
TFR Pregresso	251
Totale	17.987.865

Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2014 per un totale di € 14.578.333.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
1.837.683	3.500.737	9.239.913

b) Anticipazioni **€ -1.221.877**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti **€ -6.615.286**

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2014, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	4.736.918
Trasferimento posizione ind.le in uscita	744.781
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	606.363
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	225.804
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	180.688
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	120.732
Totale	6.615.286

e) Erogazioni in forma capitale **€ -76.413**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

Comparto Dinamico**h) Altre uscite previdenziali****€ -37**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

i) Altre entrate previdenziali**€ 2.709**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote per € 52, a sopravvenienze attive previdenziali per € 2.500 e, per 157 €, alle garanzie liquidate originariamente nel comparto Garantito TFR e riattribuite in relazione all'effettivo posizionamento degli iscritti nel comparto Reddito.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 8.658.765**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	1.369.440	331.696
Titoli di debito quotati	113.514	43.364
Titoli di debito non quotati	27.752	29.198
Titoli di capitale quotati	1.146.533	5.991.822
Depositi bancari	22.244	10.425
Risultato della gestione cambi	-	-145.729
Commissioni di negoziazione	-	-210.264
Altri costi	-	-90.520
Altri ricavi	-	21.854
Controllo rischio finanziario	-	-2.564
Totale	2.679.483	5.979.282

Gli "Altri costi" si riferiscono a bolli, spese bancarie, arrotondamenti passivi ed oneri diversi. Gli "Altri ricavi" si riferiscono prevalentemente a proventi diversi, sopravvenienze attive ed arrotondamenti attivi.

40 – Oneri di gestione**€ -188.026**

La voce comprende le commissioni dovute al gestore per € 166.518 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 21.508.

	Commissioni di gestione	Commissioni di overperformance	Totale
Pioneer Investment Managemet SGR SpA	158.897	-	158.897
Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA	7.621	-	7.621
Totale	166.518	-	166.518

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ -

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 218.231

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 166.576 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 4.339, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 5.132 trattenute sulle erogazioni del 2014;
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2014 per € 42.184.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -46.790

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. e per il servizio di elaborazione paghe svolta dal consulente del lavoro. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

c) Spese generali ed amministrative

€ -66.803

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale

€ -65.987

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti

€ -2.261

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	768
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	711
Ammortamento Software	367
Ammortamento Sito Internet	241
Ammortamento Impianti	174
Totale	2.261

g) Oneri e proventi diversi**€ 457**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€ -36.847**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

80 - Imposta sostitutiva**€ -954.480**

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

(sulle recenti modifiche normative afferenti alle modalità di calcolo dell'imposta v. nota di pagina 15)

SOMMARIO

- **DATI GENERALI**
 - o Associati: aziende ed aderenti
 - o Aderenti: composizione per ambito settoriale e categoria
 - o Aderenti: composizione per provincia e marco categoria
 - o Aderenti: composizione per provincia e sesso
 - o I numeri di bilancio
 - Stato Patrimoniale: l'Attivo netto destinato alle prestazioni
 - Stato Patrimoniale: il valore medio delle singole posizioni individuali
 - Conto Economico: la variazione dell'ANDP. Scomposizione
- **GESTIONE PREVIDENZIALE**
 - o Il Saldo gestione previdenziale
 - o Le Contribuzioni (e le omissioni contributive)
 - o I Trasferimenti (in entrata ed in uscita)
 - o Le Anticipazioni
 - o Le Uscite
 - o La platea degli aderenti: distribuzione per comparto.
 - o Cambi comparto
- **GESTIONE FINANZIARIA**
 - o Andamento generale
 - o Evoluzione del valore quota
 - o I Comparti (patrimonio, rendimento, benchmark, TFR, rischio):
 - Garantito TFR, Prudente, Reddito, Dinamico
 - o Conflitto di interesse
 - o Il Saldo della gestione finanziaria
 - o Costi della gestione finanziaria e TER – confronti con gli anni precedenti
- **LA GESTIONE AMMINISTRATIVA**
 - o Andamento generale
 - o Costi della gestione amministrativa e TER – confronti con gli anni precedenti
 - o La gestione del Saldo Amministrativo
- **PRINCIPALI ACCADIMENTI 2013, FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**
 - o Modifiche normative, regolamentari e statutarie
 - o Gestione finanziaria
 - o Gestione previdenziale
 - o Gestione amministrativa
 - o Fase di erogazione
 - o Organismi di rappresentanza
 - o Attività associativa del Fondo
 - o Altro
 - i servizi di "controllo interno" e di "controllo della gestione finanziaria"
 - revisione legale
 - privacy e sicurezza
- **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**
 - o gestione previdenziale
 - o gestione amministrativa
 - o gestione finanziaria
- **CONCLUSIONI**

Signori Associati,

vi presentiamo il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 (25° esercizio). Il documento è redatto secondo i criteri definiti dalle deliberazioni COVIP in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione. In coerenza con tali principi, tutti i proventi e gli oneri sono stati registrati per competenza, mentre le contribuzioni sono state registrate tra le entrate solo se effettivamente incassate. Il bilancio si compone dello **stato patrimoniale** e del **conto economico** sintetici, nonché della **nota integrativa**, che contiene i rendiconti dettagliati di ciascuno dei quattro comparti di investimento: GARANTITO TFR, PRUDENTE, REDDITO e DINAMICO. Le risultanze contabili illustrate nel bilancio riflettono gli eventi che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso. Riportiamo in sintesi alcuni dei principali temi che, nel 2014, hanno guidato i mercati nazionali ed internazionali:

- **I mercati finanziari: "quantitative easing", repressione finanziaria e guerra valutaria.**

Nel 2013 si parlava di processo di "normalizzazione" dei tassi, soprattutto riguardo ai paesi periferici. Anche il 2014 è stato dominato dalla progressiva **riduzione dei tassi di interesse**. Rispetto, all'anno precedente, però, nel 2014 il fenomeno non ha avuto carattere di normalizzazione; si ha piuttosto l'impressione di assistere a qualcosa di straordinario. Stiamo vivendo una situazione di "repressione finanziaria": lo scenario della corsa verso i "tassi a zero", ha caratterizzato certamente le emissioni dei paesi "periferici" (Italia in primis), ma anche di quelli *core*; ha coinvolto tutte le scadenze, con effetti naturalmente più impattanti sui tratti lunghi di curva e, infine, ha comportato anche una diffusa rivalutazione del segmento corporate, partendo dall'*investment grade* fino all'*high yield*. È dunque l'anno della liquidità a buon mercato, del *quantitative easing* che non si ferma e coinvolge anche l'Europa, con le scelte della BCE di Mario Draghi. È l'anno del rialzo "trasversale" per tutti gli *asset* "immateriali" (obbligazioni e azioni). Meno brillanti le *commodities*, con il prezzo del petrolio in calo e lo spettro della deflazione in Europa. Nel frattempo, la corsa alla liquidità, contrappone le strategie delle principali Banche Centrali, aprendo la via ad uno scenario di "**guerra valutaria**": una gara a chi svaluta di più la propria moneta per avvantaggiare il sistema economico domestico. L'incognita per il risparmiatore (e dunque anche per i Fondi Pensione) resta forte sul domani: con il regime dei "tassi a zero" **quali rendimenti attesi immaginare?** Una nuova sfida per i Fondi pensione: **innovare la diversificazione**.

- **La Previdenza complementare italiana: quale la direzione del cambiamento?**

Venticinque anni fa, lo studio della demografia fece maturare nella mente di alcuni operatori sindacali trevigiani l'idea di dar vita ad un progetto di previdenza complementare che prese il nome di Solidarietà Veneto. Un'iniziativa nata dalla capacità di osservazione e dalla lungimiranza. Oggi, dopo venticinque anni di riforme che hanno gradualmente ridotto le prestazioni offerte dai sistemi pubblici, confermando le congetture di allora, osserviamo un contesto caratterizzato da dinamiche demografiche (bassa natalità e il contemporaneo aumento dell'aspettativa di vita) che, secondo l'ultimo rapporto Istat, stanno mettendo a rischio il ricambio generazionale e da una situazione piuttosto sfavorevole per il bilancio dello Stato italiano. In tale situazione, ci aspetteremmo dei policy maker impegnati ad irrobustire i sistemi di *welfare*, attraverso il coinvolgimento delle realtà private di natura associativa, come i fondi pensione negoziali, quali **strumento di responsabilizzazione finanziaria e previdenziale** per i cittadini e, al tempo stesso, **veicolo per gli investimenti a lungo termine**. Un atteggiamento che contribuirebbe alla "**messa in sicurezza**" del sistema. All'opposto, assistiamo ad iniziative legislative dettate più che altro da **esigenze di cassa** o, peggio, da **pressioni lobbistiche**; il **TFR in busta paga**, l'aumento della **tassazione sui rendimenti**, l'incertezza sullo stimolo all'investimento in economia reale e l'ipotizzata **portabilità del contributo azienda**.

- **Il Fondo. Crescita ed innovazione.**

Un futuro incerto che però non permette di indugiare, anzi, impone di pianificare ed innovare, con un occhio ai risultati del presente ed uno ai progetti da realizzare. Riguardo al presente, il 2014 è un anno di crescita per Solidarietà Veneto: **buoni rendimenti e adesioni sopra la soglia dei 48.000**. Segno dell'apprezzamento da parte degli iscritti ed effetto della volontà di innovazione che, anche nell'anno appena trascorso, ha contraddistinto l'operato degli Organi del Fondo e degli uffici. Innovazione nell'investimento che punta alla diversificazione, con l'approvazione del progetto "**Investimenti diretti**", che cerca nuove fonti di rendimento a lungo termine decorrelate dal classico binomio azioni – obbligazioni. Innovazione nella comunicazione, con il **cambio di Logo** e di "**immagine coordinata**". Innovazione nei sistemi informativi, con l'attivazione del **nuovo sistema di gestione delle "anomalie contributive"**, che permette ad aziende e lavoratori una visione della loro situazione in tempo reale e costantemente aggiornata.

DATI GENERALI

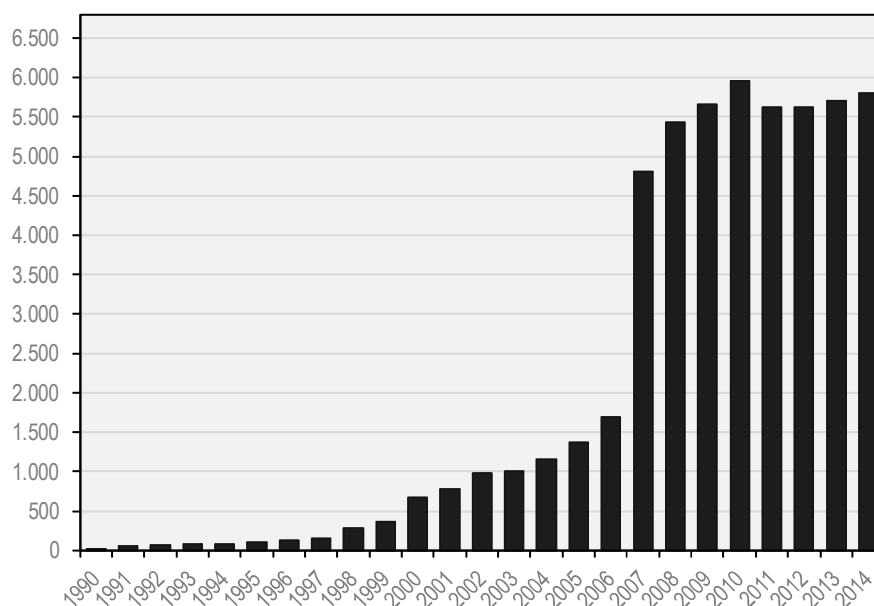
Di seguito saranno presentati i principali aspetti di natura extracontabile i cui effetti si realizzano principalmente sul Saldo della Gestione Previdenziale (differenza tra entrate contributive e uscite per liquidazioni) del Conto Economico del 2014.

LE AZIENDE ASSOCIATE

Il numero di aziende che abbiano almeno un aderente attivo al 31/12/2014 è pari a 5.796, in aumento rispetto all'anno precedente del 1,5%.¹

Andamento Aziende dal 1990 al 2014

ANNO	AZIENDE
1990	25
1991	51
1992	70
1993	75
1994	81
1995	108
1996	127
1997	156
1998	287
1999	362
2000	673
2001	777
2002	976
2003	1.008
2004	1.156
2005	1.372
2006	1.694
2007	4.803
2008	5.431
2009	5.663
2010	5.949
2011	5.626
2012	5.624
2013	5.711
2014	5.796

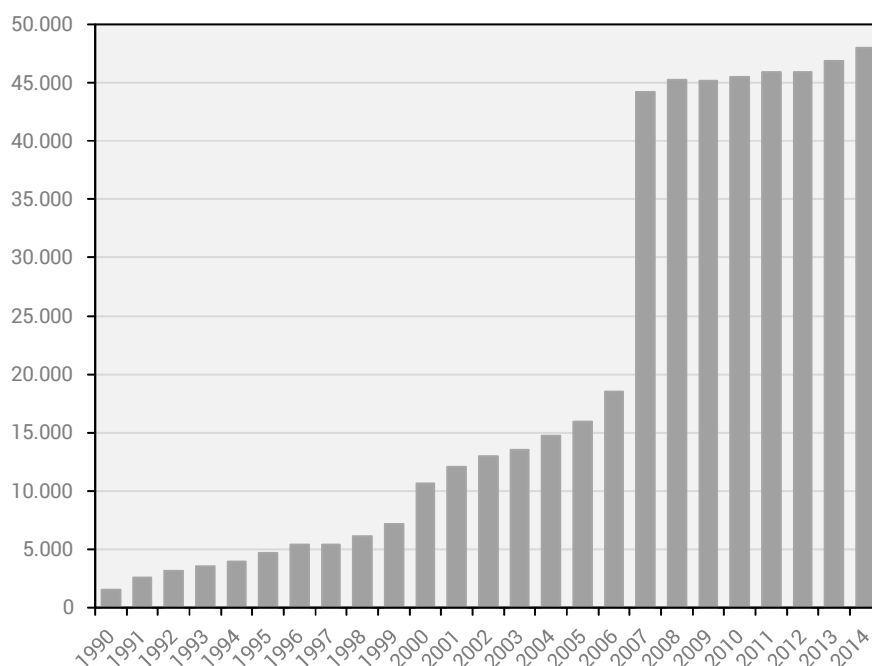


GLI ADERENTI ASSOCIATI

Nel corso del 2014, il numero degli iscritti è passato da **46.899** a **48.012**: +2,37% rispetto all'anno precedente. Analogamente a quanto registrato nel 2013, il risultato si conferma in netta controtendenza rispetto al trend rilevato a livello nazionale per quanto attiene ai fondi pensione negoziali: le adesioni dei lavoratori dipendenti del settore privato (Fonte: Covip) risentono a livello nazionale di un calo pari allo 0,6% rispetto al 2013.

Andamento aderenti dal 1990 al 2014

ANNO	ISCRITTI
1990	1.503
1991	2.575
1992	3.100
1993	3.538
1994	3.950
1995	4.644
1996	5.400
1997	5.423
1998	6.112
1999	7.119
2000	10.654
2001	12.069
2002	12.944
2003	13.497
2004	14.759
2005	15.959
2006	18.544
2007	44.192
2008	45.296
2009	45.204
2010	45.468
2011	45.874
2012	45.911
2013	46.899
2014	48.012



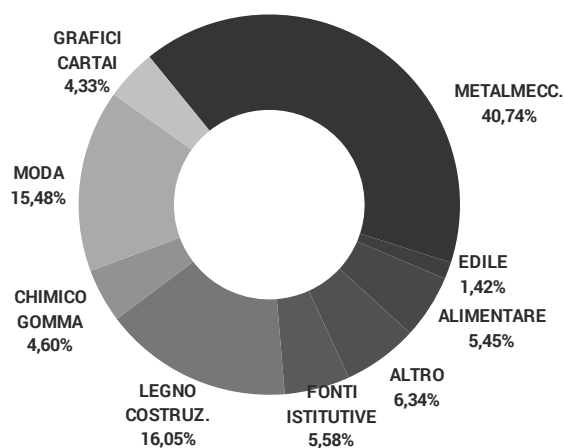
¹ Si ricorda che la riduzione registrata nel 2011 rispetto al 2010 non è da reputarsi ad una effettiva contrazione delle aziende associate ma da un differente criterio di rappresentazione: dal 2011 si è provveduto ad isolare le aziende a cui effettivamente è abbinata una iscrizione con contribuzioni attive.

Solidarietà Veneto chiude l'esercizio ottenendo un incremento del numero degli iscritti il cui saldo positivo (oltre 1.100 unità) è riconducibile al significativo numero di nuove adesioni (oltre 2.300) a anche alla contrazione delle richieste di uscita (circa 1.200). Approfondiremo nelle pagine che seguono tali aspetti, andando per il momento soltanto ad individuare alcuni degli elementi che hanno consentito la maturazione del positivo scenario sinteticamente illustrato:

- l'attività di formazione ed informazione prestata a 360° a favore dei lavoratori e delle aziende;
- la presenza della rete di servizio al territorio in collaborazione con le Parti Istitutive;
- la prosecuzione della crescita nel numero di adesioni dei soggetti fiscalmente a carico;
- l'utilizzo crescente delle forme di riscatto parziale nel caso di perdita di requisiti di partecipazione;
- l'aumento del numero di iscritti che mantengono la posizione attiva anche avendo maturato i requisiti per la richiesta di pensionamento.

ADERENTI: COMPOSIZIONE PER AMBITO SETTORIALE (CATEGORIA)²

SETTORE	ISCRITTI	%
METALMECCANICI	18.119	37,74%
MODA	6.815	14,19%
LEGNO-COSTRUZIONI	6.533	13,61%
CHIMICO-VETRO-GOMMA	2.513	5,23%
ALIMENTARE	2.420	5,04%
FONTI ISTITUTIVE	2.417	5,03%
GRAFICI - CARTAI	1.951	4,06%
EDILE	577	1,20%
ALTRO	6.667	13,89%
TOTALE	48.012	100%



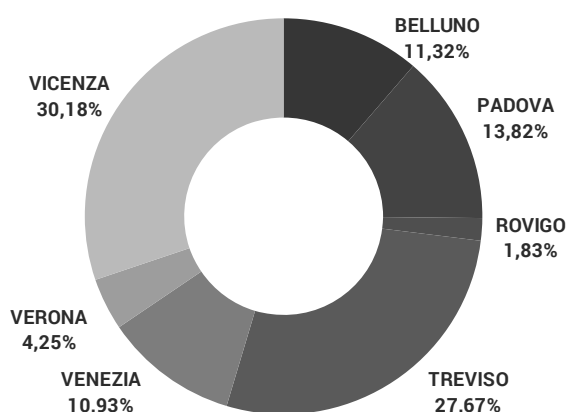
Riguardo alla dinamica che ha caratterizzato l'evoluzione della platea degli aderenti di Solidarietà Veneto nel 2014, riportiamo di seguito alcuni elementi principali:

- **Industria, Piccola e media industria e Artigianato.** L'elemento più significativo da evidenziare, rispetto alla platea degli aderenti attivi, è il graduale ridimensionamento del settore "Legno – Costruzioni" e secondariamente dei settori "Edile" e "Grafici – Cartai". In parallelo, la riduzione del 2014 corrisponde alla crescita registrata dagli iscritti attribuibili al "Metalmeccanico" e, secondariamente, ai settori "Alimentare" e "Chimico – Gommoplastica". Stabile il settore "Moda".
- **Parti Istitutive.** In lieve crescita gli iscritti riconducibili al sistema delle Parti istitutive.
- **Il settore "Altro".** Si tratta di una voce composita che andiamo a sviluppare nelle componenti principali:
 - o **posizioni sospese.** Si tratta degli aderenti, pensionati e non, che hanno mantenuto la posizione dopo la cessazione del rapporto di lavoro. Sono complessivamente 4.668: aldilà del numero in sé, impressiona la crescita rispetto all'anno precedente (+743 unità) che è specchio da un lato del forte *turnover* fra gli iscritti, dall'altro dell'affezione che gli stessi dimostrano nei confronti del Fondo, mantenendo attiva la posizione anche a fronte della "perdita dei requisiti".
 - o **soggetti fiscalmente a carico.** Un ambito sempre in forte crescita, seppur più contenuta rispetto all'anno precedente (866 contro 648 al 31/12/2013), sul quale occorrerebbe insistere con ancora maggior convinzione;
 - o **adesioni individuali.** Si conferma l'ambito più faticoso, anche se gli aderenti sono in crescita e superano le 200 unità (218 aderenti).
 - o **altri settori contrattuali.** Vi sono vasti margini di crescita per Solidarietà Veneto negli ambiti contrattuali di più recente aggregazione (Autotrasporto, Turismo, Telecomunicazioni, Public Utilities, Vigilanza, ecc.). Vi sono segnali positivi (nei trasporti ad esempio e per quanto riguarda i lavoratori somministrati), ma occorrerebbe uno sforzo, anche con il coinvolgimento delle Parti Istitutive, per completare l'attività informativa anche in questi settori. Un percorso che troverebbe giustificazione nella ricerca del pieno sviluppo della multicategorialità, tanto utile per garantire la stabilità gestionale specialmente nei periodi di crisi. Più comprensibile, invece, la ancora embrionale presenza dei lavoratori forestali UNCEM e degli agricoltori, dato il recente inserimento di tali contesti.

² Si segnala che il settore metalmeccanico comprende l'odontotecnico. Il settore "costruzioni – legno" comprende il settore "cemento – calce – gesso". Il settore "chimico – gomma – plastica" comprende il conciario e la ceramica.

ADERENTI: COMPOSIZIONE PER PROVINCIA E MACRO CATEGORIE³

SETTORE	PROVINCIA							TOTALE	%
	BL	PD	RO	TV	VE	VI	VR		
Dipendenti settore INDUSTRIA	4.537	5.299	668	9.450	4.135	11.563	1.482	37.134	77,34%
Dipendenti settore ARTIGIANATO	231	435	86	563	245	1.095	147	2.802	5,84%
Dipendenti settore PICCOLA INDUSTRIA	2	45	6	41	28	149	140	411	0,86%
Dipendenti ALTRO	99	8	0	16	0	22	1	146	0,30%
Dipendenti delle PARTI ISTITUTIVE	23	160	0	1.148	251	149	36	1.767	3,68%
ADESIONI INDIVIDUALI	32	16	4	59	23	72	12	218	0,45%
SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO	178	113	9	159	97	249	61	866	1,80%
SOSPESI	333	560	105	1.850	467	1.190	163	4.668	9,72%
TOTALE	5.435	6.636	878	13.286	5.246	14.489	2.042	48.012	100%
PESO % SUL TOTALE	11,32%	13,82%	1,83%	27,67%	10,93%	30,18%	4,25%	100,00%	



Nel 2014 la provincia che registra il maggior livello di crescita in termini assoluti è Vicenza, (da 14.087 a 14.489, +402 unità). In termini di crescita relativa, tuttavia, il pur positivo risultato (+2,85%) è superato da Verona (+7,47%) e da Belluno (+7,21%). Riguardo a Verona, la crescita percentuale dipende dall'interessante incremento nel numero degli aderenti (+142) ma, soprattutto, è da collegarsi alla "base" ancora molto ristretta (e si sottolinea ancora una volta le necessità di un forte impegno delle Parti istitutive territoriali). Belluno rappresenta, invece, il territorio senza dubbio più sensibile al tema della previdenza complementare negli ultimi anni: la crescita, in termini assoluti, è infatti pari a 366 unità rispetto al 2013. Stabile il numero degli iscritti di Venezia, Padova e di

Rovigo, anche se si nota una generalizzata riduzione nel numero degli "attivi" rispetto ai "sospesi". Infine Treviso: nella provincia "storica" per il Fondo, si registra una crescita contenuta in termini relativi (+0,96%), legata soprattutto all'incremento consistente delle posizioni sospese. Si tratta peraltro di un dato positivo, dato il calo osservato, all'opposto, nel passato recente. In termini di macro categorie, l'ambito "INDUSTRIA" è stabile come valore assoluto (la riduzione del numero degli iscritti attivi è compensata dalle nuove adesioni), scende invece il peso percentuale dei lavoratori attivi rispetto al totale (da 79,27% a 77,34%) per effetto soprattutto dell'aumento del numero dei "sospesi". Stabile anche l'ARTIGIANATO, mentre cresce il settore "PICCOLA INDUSTRIA" (+51 aderenti) seppur su valori ancora piuttosto contenuti (0,86% rispetto al totale degli iscritti al Fondo). La già citata crescita nel numero delle posizioni sospese trova la propria fonte nelle numerose cessazioni di rapporto di lavoro (o pensionamenti) e nelle conseguenti richieste di "mantenimento della posizione". Si segnala che la voce "Dipendenti ALTRO" si riferisce ai lavoratori Forestali UNCEM ed agli operai florovivaisti. Per quanto riguarda le Parti istitutive⁴ ed i soggetti fiscalmente a carico, si rimanda al paragrafo precedente.

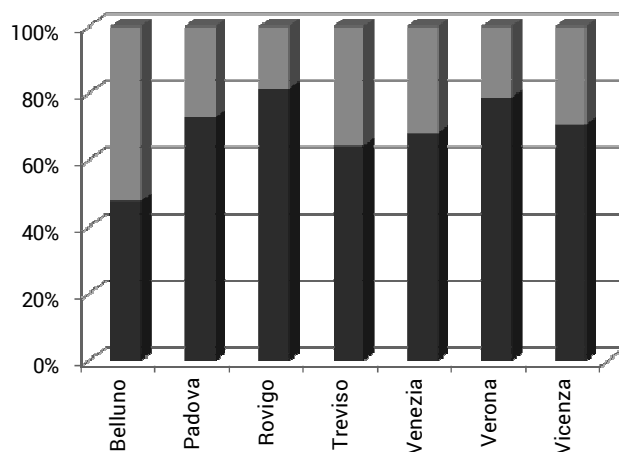
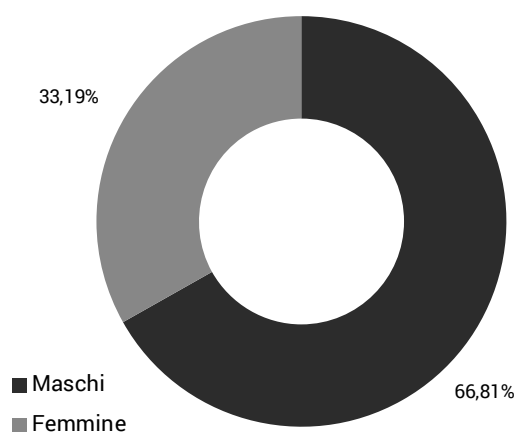
ADERENTI: COMPOSIZIONE PER PROVINCIA E SESSO

Il dato relativo la distribuzione per sesso degli iscritti a Solidarietà Veneto non varia significativamente rispetto agli anni precedenti con una percentuale di aderenti di sesso maschile prossima al 67%. La provincia di Belluno, per effetto del settore "occhialeria" resta l'ambito territoriale caratterizzato dalla maggior % di lavoratrici associate (52,24%).

Provincia	Maschi	Femmine	TOTALE	% Maschi	% Femmine
Belluno	2.596	2.839	5.435	47,76%	52,24%
Padova	4.834	1.802	6.636	72,85%	27,15%
Rovigo	713	165	878	81,21%	18,79%
Treviso	8.545	4.741	13.286	64,32%	35,68%
Venezia	3.573	1.673	5.246	68,11%	31,89%
Verona	1.606	436	2.042	78,65%	21,35%
Vicenza	10.211	4.278	14.489	70,47%	29,53%
TOTALE	32.078	15.934	48.012	66,81%	33,19%

³ L'attribuzione degli aderenti per "macro categoria" (INDUSTRIA, ARTIGIANATO, PICCOLA INDUSTRIA) viene costruita a partire dal contratto collettivo che le aziende presso la quale i dipendenti operano, dichiarano di adottare. Il dato è quindi suscettibile di variabilità (ad esempio nel caso in cui l'azienda non comunicasse una variazione nell'applicazione del contratto).

⁴ Nella tabella di pag. 6 il numero degli iscritti riconducibili alle "Parti Istitutive" (1.767) è inferiore di quello indicato nella tabella di pag.5 (2.417) perché aggrega agli altri settori (Industria, Artigianato, Piccola Industria), i lavoratori occupati presso le Parti a cui sono applicati contratti collettivi riconducibili a tali ambiti.



I NUMERI DI BILANCIO

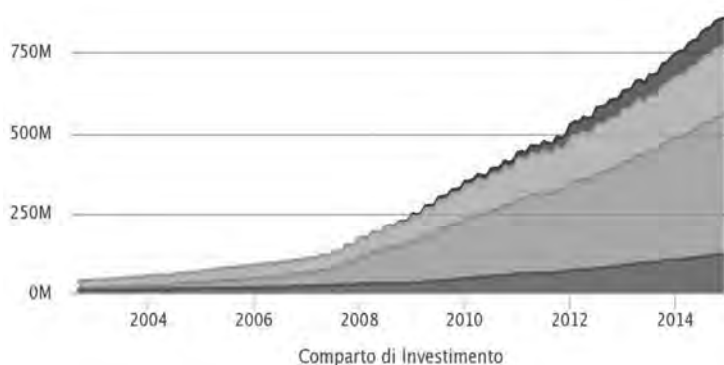
Al 31/12/2014 il patrimonio del Fondo, somma delle posizioni individuali degli iscritti, supera gli 856 milioni di Euro. La crescita (+ 19,10%, oltre 137 milioni di Euro) rispetto all'anno precedente supera quella media registrata nell'ambito dei fondi negoziali (+14,9% - Fonte: Covip) ed è molto superiore al +8,50% attribuito alla previdenza complementare italiana nel suo complesso. Un ottimo risultato, che deriva sia dalla gestione previdenziale (Entrate contributive al netto di Uscite per liquidazioni) da quella finanziaria (netto fiscalità).

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (ANDP) 2013-14

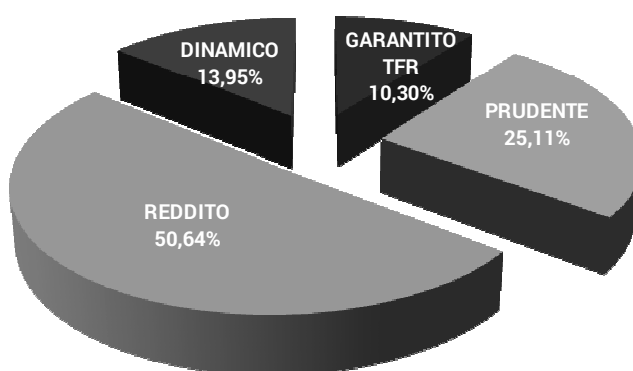
	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI 2014	856.193.598	88.179.034	215.031.443	433.535.773	119.447.348
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI 2013	718.913.671	69.837.800	180.111.476	367.110.267	101.854.128
VARIAZIONE ATTIVO NETTA	137.279.927	18.341.234	34.919.967	66.425.506	17.593.220

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI

Progressione 2002 – 2014



Distribuzione ANDP (patrimonio) per Comparto



Il contributo della gestione finanziaria (al netto delle imposte) rispetto al totale dell'incremento è pari al 39,48% (media dei valori registrati nei singoli comparti; es. Garantito TFR: 33,70%; Dinamico 42,72%). Un valore particolarmente elevato, se si pensa che in un anno già positivo, come il 2013, era inferiore di 10 punti percentuali (29,87%). La spiegazione sta nella straordinarietà dei rendimenti dei comparti Garantito TFR e Prudente. La lieve variazione nel peso della distribuzione percentuale del patrimonio per comparto (leggero incremento per quanto riguarda i comparti Garantito TFR e Prudente a scapito di Reddito e Dinamico), discende dal fenomeno che andremo ad analizzare nei prossimi paragrafi.

Come si può evincere dalla tabella che segue, l'incremento dell'ANDP si riverbera sul valore medio della posizione individuale (+2.504 € rispetto al 2013) con effetti maggiori sui comparti in cui maggiore risulta essere il peso dell'asset class "obbligazioni – titoli di stato".

STATO PATRIMONIALE: VALORE MEDIO DELLE SINGOLE POSIZIONI INDIVIDUALI (2009-14)

Anno	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Variazione
2014	17.833	13.919	17.119	17.902	17.316	2.504
2013	15.329	11.827	14.674	15.286	16.396	2.137
2012	13.192	10.686	12.941	12.896	14.721	2.408
2011	10.784	8.799	10.830	10.446	12.320	1.690
2010	9.094	6.614	9.341	8.744	11.037	1.827
2009	7.267	5.486	7.743	6.947	8.443	2.288

Sottolineiamo il significato **meramente statistico** dei **valori medi**. Il valore delle posizioni individuali degli aderenti di Solidarietà Veneto è, tra l'altro, molto variabile in virtù della lunga "storia contributiva" del Fondo, che opera fin dal 1990. Il **valore** di cui sopra, quindi, deriva dalla combinazione fra le consistenti posizioni facenti capo agli iscritti con notevole anzianità e quelle riconducibili agli iscritti di epoca più recente. Nel 2014 registriamo peraltro, riguardo alla "posizione media" una interessante novità: i valori delle posizioni dei comparti Prudente, Reddito e Dinamico tendono ad allinearsi, mentre in passato il valore medio che si registrava nel "Dinamico" risultava essere sempre maggiore. Un aspetto certamente legato all'incidenza dei rendimenti finanziari straordinari registrati nei comparti a maggiore peso obbligazionario, ma anche al graduale riposizionamento degli iscritti attraverso gli switch (cambio comparto).

CONTO ECONOMICO VARIAZIONE DELL'ANDP 2014. SCOMPOSIZIONE

	TOTALE	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE	83.082.072	12.159.544	21.936.028	38.909.539	10.076.961
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	61.071.517	6.966.584	14.625.866	31.008.328	8.470.739
SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	-	-	-	-	-
VARIAZIONE ATTIVO (LORDA FISCALITA')	144.153.589	19.126.128	36.561.894	69.917.867	18.547.700
IMPOSTA SOSTITUTIVA	- 6.873.662	- 784.894	- 1.641.927	- 3.492.361	- 954.480
VARIAZIONE ATTIVO (NETTA FISCALITA')	137.279.927	18.341.234	34.919.967	66.425.506	17.593.220

Note esplicative (per la corretta definizione contabile si veda il bilancio):

- o Saldo gestione previdenziale: entrate per contributi e trasferimenti, al netto delle uscite per liquidazioni.
- o Saldo gestione finanziaria: rendimenti maturati al netto degli oneri di gestione finanziaria.
- o Saldo gestione amministrativa: entrate per quote associative ed iscrizione al netto delle spese amministrative.

Nell'incremento dell'ANDP è particolarmente rilevante il **saldo finale della gestione finanziaria** (al lordo delle imposte) il cui valore ammonta a € 61.071.517 (+7,75% dell'ANDP medio). Nell'epoca "post silenzio assenso" si registra una incidenza maggiore solo nel 2009, anno di ripresa dopo la crisi "Lehman Brother"/"Subprime". Il saldo comprende anche il valore della garanzia (€225.830) erogata dal gestore Cattolica Assicurazioni nel corso del 2014 sulle posizioni degli iscritti che al 31/12/2013 maturarono un rendimento inferiore al tasso di rivalutazione del TFR.

Migliora inoltre il **saldo della gestione previdenziale** che passa dai 79 milioni registrati nel 2013 agli 83 milioni del 2014. Un incremento (+4,60%) peraltro inferiore percentualmente a quanto registrato nel periodo precedente (+7,20%). Il dato è da ricollegare principalmente all'incremento delle richieste di anticipazione ed al fisiologico aumento del valore medio delle erogazioni (collegato all'accrescersi del valore medio delle posizioni individuali).

Da segnalare che il **saldo gestione amministrativa** è pari a zero (bilancio amministrativo in pareggio), così come venne indicato nel bilancio preventivo dell'anno precedente.

GESTIONE PREVIDENZIALE

IL SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE

Crescono di 6.429.027 € le **Entrate di natura previdenziale** nel 2014; (Contributi +5.842.469 €; Trasferimenti in entrata +586.558 €). Un incremento del 5,66% superiore a quello registrato nel 2013. Si segnala che nella voce "Contributi" è incluso il valore delle garanzie riconosciute dal gestore Cattolica nel corso del 2014 agli iscritti del comparto Garantito TFR che al 31/12/2013 maturarono un rendimento inferiore al tasso di rivalutazione del TFR (complessivamente pari a €199.567 - netti imposta sostitutiva). Un risultato positivo che va di pari passo con la crescita degli associati. L'incremento del valore delle entrate nel tempo è un elemento auspicabile e che, a parità di numero di iscritti, dovrebbe peraltro trovare naturale genesi nei rinnovi contrattuali (contribuzioni) e nell'incremento del valore medio delle posizioni nel tempo (trasferimenti in ingresso). Analoga crescita "fisiologica" la troviamo nell'ammontare delle **Uscite di natura previdenziale** (+2.761.889 € + 9,93%), ossia delle risorse liquidate, sia per quanto attiene alle erogazioni avente carattere definitivo che a quelle a carattere parziale (soprattutto anticipazioni). Va rilevato che il numero di anticipazioni che saranno erogate nel 2015 sarà certamente molto superiore rispetto al 2014, poiché maturano gli 8 anni di anzianità tutti i lavoratori iscritti nel 2007, anno del silenzio assenso. Sarà logico attendersi un conseguente incremento del valore delle uscite. Relativamente ai **cambi comparto** si nota il graduale e fisiologico slittamento degli iscritti verso i comparti a rischio ridotto per effetto dell'accorciarsi dell'orizzonte temporale. Conseguentemente alla riduzione del Saldo switch, fenomeno registrato anche nel 2013, la variazione % del Saldo gestione previdenziale nel comparto Garantito TFR è negativa (-15,7%): la riduzione del valore delle uscite (- 889.262 €) non è stata infatti sufficiente a compensare la riduzione delle entrate per cambio comparto.

2014	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Entrate totali	14.776.540	26.951.305	56.012.982	15.915.110	113.655.937
Contributi	11.849.434	24.689.442	52.471.566	14.582.457	103.592.899
Trasferimenti	2.927.106	2.261.863	3.541.416	1.332.653	10.063.038
Uscite totali	- 5.258.328	- 9.034.142	- 13.104.700	- 3.176.695	- 30.573.865
Riscatti	- 1.588.593	- 3.149.507	- 5.068.557	- 1.133.624	- 10.940.281
Erogazioni capitale	- 2.098.712	- 1.651.552	- 960.165	- 76.413	- 4.786.842
Anticipazioni	- 1.266.565	- 3.114.539	- 4.827.338	- 1.221.877	- 10.430.319
Trasferimenti in uscita	- 304.458	- 1.118.544	- 2.248.640	- 744.781	- 4.416.423
Saldo Switch	2.641.332	4.018.865	- 3.998.743	- 2.661.454	-
Saldo gestione previdenziale	12.159.544	21.936.028	38.909.539	10.076.961	83.082.072

(Per confronto)

2013	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Entrate totali	14.113.002	25.608.385	53.577.457	13.928.066	107.226.910
Uscite totali	- 4.369.066	- 8.021.620	- 12.216.817	- 3.204.473	- 27.811.976
Saldo Switch	4.677.696	105.186	- 4.195.658	- 587.224	-
Saldo gestione previdenziale	14.421.632	17.691.951	37.164.982	10.136.369	79.414.934

Var %	-15,7%	24,0%	4,7%	-0,6%	4,6%
--------------	---------------	--------------	-------------	--------------	-------------

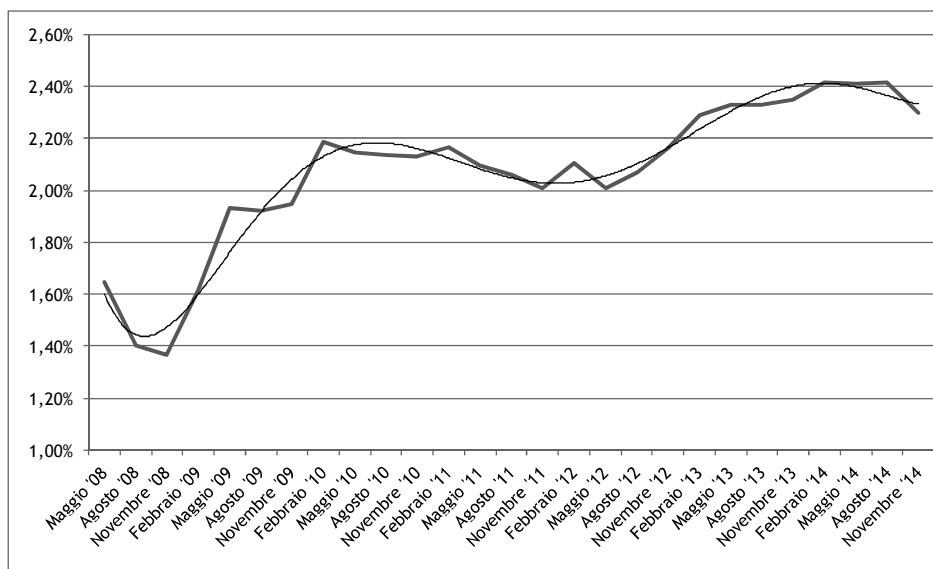
Di seguito la disamina delle varie voci che determinano il Saldo della Gestione Previdenziale.

LE CONTRIBUZIONI

Il dato relativo alle contribuzioni evidenziato nelle tabelle appena sopra riportate è senz'altro positivo. I valori registrati, e la crescita osservata rispetto all'anno precedente, sono i più consistenti dell'epoca "post silenzio assenso". Contribuiscono a tale risultato tutte e tre le tipologie di contribuzione; il principale "driver" di crescita è il TFR (+2.869.770 €; + 4,27%), rileva però la forte crescita del "contributo lavoratore", che include anche i contributi volontari, (+1.849.859 + 9,89%). Con ogni probabilità, fra le varie motivazioni, v'è da annoverare anche l'introduzione del "bonus 80 Euro", che ha spinto molti lavoratori ad incrementare la contribuzione volontaria da busta paga al fine di abbattere il "Reddito complessivo" e poter dunque beneficiare di tale agevolazione. Uno scenario positivo, che non deve peraltro sottrarci dall'analisi accurata delle dinamiche sottostanti allo sviluppo di tali valori. Dedichiamoci dunque al fenomeno delle **omissioni contributive** e delle attività afferenti alla gestione dello stesso. Dopo gli

incrementi del 2012 e del 2013 notiamo finalmente una stabilizzazione, nel 2014, del rapporto percentuale tra valore dei mancati versamenti rispetto al totale delle contribuzioni. Il grafico sotto riportato evidenzia infatti un valore pari al 2,25% (2013: 2,29%)⁵. Il valore delle “distinte non riconciliate” (che costituisce un’ approssimazione dei mancati versamenti) è un dato cumulato (misurato dal 2008 – post silenzio assenso) e lo si pone in relazione con il valore (ugualmente cumulato) dei contributi effettivamente incassati nello stesso periodo. Si tratta di un osservatorio importantissimo perché consente agli organi del Fondo, di valutare la sostenibilità dell’attività statutaria anche dal punto di vista amministrativo.

Per quanto accennato si intuisce che non sussistono elementi sufficienti ad individuare un’ inversione di trend: in termini assoluti, infatti, il valore delle distinte non riconciliate (dato di natura extra contabile) a fine 2014 cresce fino a sfiorare i 17 milioni di Euro (oltre 14 milioni circa alla fine del 2013). E’ peraltro una crescita inferiore rispetto a quanto osservato lo scorso anno. Anche per tale motivo l’impatto percentuale diminuisce; la principale motivazione di tale rilievo sta peraltro nel “denominatore” del rapporto, ovvero l’ammontare delle contribuzioni. Si evince, da tale osservazione, che la crescita del Fondo consente di “assorbire” efficacemente, anche dal punto di vista amministrativo, l’entità delle anomalie contributive derivanti da omissione. Una sottolineatura rispetto a questo tema è doverosa, in quanto risulta premiante l’impianto multicategoriale del Fondo che riesce ad attutire gli effetti della crisi in settori quali quello delle costruzioni – edilizia attraverso la crescita registrata in altri contesti. Da rilevare che una ulteriore apertura della possibilità di adesione anche a lavoratori ad oggi “esclusi” (pensiamo al terziario) non potrebbe che giovare alla sostenibilità della gestione del fenomeno. Dall’ammontare complessivo relativo alle distinte non riconciliate al 31/12/2014, più di 6 milioni e mezzo di Euro (circa 40% del totale) sono riconducibili a somme dovute da aziende sottoposte a procedura concorsuale e per le quali la normativa prevede l’intervento del Fondo garanzia INPS. Da rimarcare l’importanza del Fondo Garanzia Inps che sta gradualmente intervenendo nei casi di procedura concorsuale, fungendo da efficace ammortizzatore rispetto a queste situazioni.



Per quanto accennato si intuisce che non sussistono elementi

sufficienti ad individuare un’ inversione di trend: in termini assoluti, infatti, il valore delle distinte non riconciliate (dato di natura extra contabile) a fine 2014 cresce fino a sfiorare i 17 milioni di Euro (oltre 14 milioni circa alla fine del 2013). E’ peraltro una crescita inferiore rispetto a quanto osservato lo scorso anno. Anche per tale motivo l’impatto percentuale diminuisce; la principale motivazione di tale rilievo sta peraltro nel “denominatore” del rapporto, ovvero l’ammontare delle contribuzioni. Si evince, da tale osservazione, che la crescita del Fondo consente di “assorbire” efficacemente, anche dal punto di vista amministrativo, l’entità delle anomalie contributive derivanti da omissione. Una sottolineatura rispetto a questo tema è doverosa, in quanto risulta premiante l’impianto multicategoriale del Fondo che riesce ad attutire gli effetti della crisi in settori quali quello delle costruzioni – edilizia attraverso la crescita registrata in altri contesti. Da rilevare che una ulteriore apertura della possibilità di adesione anche a lavoratori ad oggi “esclusi” (pensiamo al terziario) non potrebbe che giovare alla sostenibilità della gestione del fenomeno. Dall’ammontare complessivo relativo alle distinte non riconciliate al 31/12/2014, più di 6 milioni e mezzo di Euro (circa 40% del totale) sono riconducibili a somme dovute da aziende sottoposte a procedura concorsuale e per le quali la normativa prevede l’intervento del Fondo garanzia INPS. Da rimarcare l’importanza del Fondo Garanzia Inps che sta gradualmente intervenendo nei casi di procedura concorsuale, fungendo da efficace ammortizzatore rispetto a queste situazioni.

Le risorse dedicate dal Fondo alla gestione delle omissioni contributive sono notevoli: possiamo dire che, indicativamente, una persona full time si occupa in maniera esclusiva di tale aspetto. Oltre a ciò, nel 2014, per meglio realizzare le indicazioni del Consiglio di Amministrazione rispetto alla gestione del fenomeno è stato attivato un investimento straordinario in collaborazione con il Service Amministrativo finalizzato ad una ancor più serrata reazione rispetto alle omissioni registrate. All’inizio del 2015, a seguito di tali implementazioni, è stato attivato il nuovo “pannello anomalie” a favore delle aziende (accessibile tramite “area riservata” nel sito web del Fondo) e, in queste settimane, è stata altresì attivata la medesima opzione per ciascun iscritto. Anche nella “Comunicazione periodica per il 2014”, ogni iscritto potrà contare su di un’innovativa, aggiornata e trasparente informativa rispetto a questa articolata questione. Nel 2014, inoltre, lo stesso schema di comunicazione delle omissioni (ad aziende ed aderenti) è stato rimodulato al fine di allinearlo con i nuovi sistemi di cui si è fatto cenno.

Resta complicata la gestione delle omissioni in sede giudiziaria per effetto dell’atteggiamento non uniforme dei diversi tribunali. C’è da dire peraltro che la stretta collaborazione con le Parti Istitutive del territorio ha consentito di individuare, per ciascun ambito, le soluzioni procedurali più adatte a tutelare gli iscritti coinvolti in tali spiacevoli circostanze. Anche in questo caso si tratta di interventi necessari ma dispendiosi; interventi che si sarebbero potuti evitare se la normativa non lasciasse spazio ad interpretazioni spesse volte divergenti.

L’ammontare contabilizzato al 31/12/2014 per il conto d’ordine “contributi da ricevere” è riconducibile solo parzialmente a quanto sopra illustrato. La somma a bilancio ammonta a € 48.335.577. La differenza tra tale valore e l’ammontare complessivo delle distinte non riconciliate, è riconducibile al “picco” di fine anno discendente dalle distinte di contribuzione ricevute ma non ancora riconciliate relative al trimestre ottobre-dicembre 2014, ovvero

⁵ Il rapporto indicato nella Relazione alla gestione dell’anno 2013 era pari a 2,35% (dato a novembre)

degli importi che di regola sono investiti a fine gennaio a seguito dell'abbinamento con gli incassi che perverranno nello stesso periodo (gennaio 2015 - scadenza quarto trimestre).

Tornando all'analisi dei dati di bilancio, qui di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle contribuzioni riconciliate nel corso del 2014.

2013 - 2014 Contribuzioni. Tipologia di fonte contributiva

2014	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	11.636.058	24.658.412	52.448.530	14.578.333	103.321.333
Azienda	1.071.884	3.221.062	6.569.464	1.837.683	12.700.093
Lavoratore	2.183.596	4.495.190	10.373.768	3.500.737	20.553.291
TFR	8.380.578	16.942.160	35.505.298	9.239.913	70.067.949

(Per confronto)

2013	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	10.411.175	23.663.688	50.806.313	12.837.283	97.718.459
Azienda	949.257	3.047.681	6.225.313	1.594.597	11.816.848
Lavoratore	1.952.632	4.198.018	9.709.081	2.843.701	18.703.432
TFR	7.509.286	16.417.989	34.871.919	8.398.985	67.198.179

Come indicato in apertura di paragrafo, l'incremento dei versamenti registrato nel 2014 trova conferma nella crescita di tutte le voci che compongono il totale (contributo azienda, contributo lavoratore, TFR). In relazione alla distribuzione delle contribuzioni per comparto, il contributo maggiore alla crescita dei versamenti è attribuibile al comparto Dinamico soprattutto per effetto del già citato incremento dei versamenti volontari al Fondo.

2010 - 2014 Contribuzioni medie per aderente

Anno	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2014	1.837	1.963	2.166	2.113	2.152
2013	1.763	1.928	2.116	2.067	2.084
2012	1.712	1.876	2.113	2.154	2.061
2011	1.444	1.872	2.114	2.197	2.032
2010	1.537	1.813	2.049	2.173	1.980

Analogamente a quanto registrato nell'anno precedente, il comparto Reddito registra la maggior contribuzione media. Il dato è da attribuirsi in parte al livello contributivo caratterizzante i lavoratori iscritti al Reddito, aventi tendenzialmente carriere lavorative già sviluppate rispetto al Dinamico (comparto tipo per i giovani aderenti, in primis i soggetti fiscalmente a carico) o al Garantito TFR (comparto a cui vengono attribuiti gli aderenti "silenti" con contribuzione unica del TFR). Va inoltre considerato l'effetto "multiprodotto": un numero, pur limitato, di iscritti sceglie il comparto "Dinamico" unicamente per una porzione del proprio contributo (destinando magari il TFR al comparto Garantito TFR) ed andando quindi a ridurre il valore della contribuzione media.

2014 Contribuzioni medie per aderente – Tipo fonte contributiva

Tipologia	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	1.837	1.963	2.166	2.113	2.152
Azienda	169	256	271	266	265
Lavoratore	345	358	428	508	428
TFR	1.323	1.349	1.466	1.340	1.459

E' confermata la tendenza a registrare contribuzioni a carico del lavoratore di misura significativamente superiore di quelle a carico dell'azienda.

2010 - 2014 Contribuzioni medie per aderente – TFR

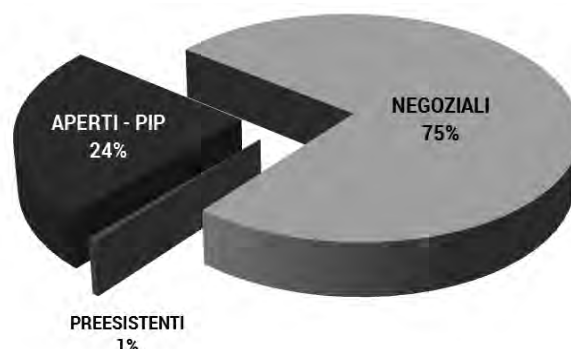
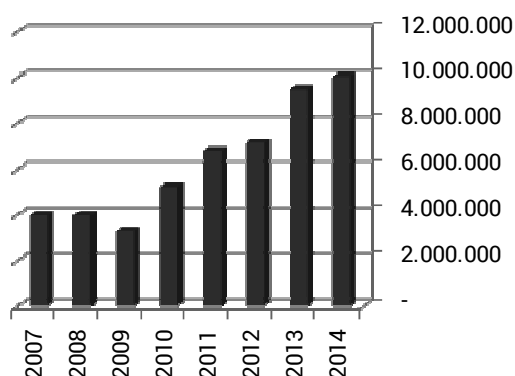
Anno	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2014	1.323	1.349	1.466	1.340	1.459
2013	1.272	1.338	1.452	1.352	1.433
2012	1.240	1.315	1.470	1.445	1.436
2011	1.038	1.320	1.486	1.497	1.426
2010	1.109	1.271	1.445	1.493	1.391

I TRASFERIMENTI

In entrata. Il valore dei trasferimenti in ingresso segue un trend di crescita che prosegue ininterrottamente dal 2009: l'incremento nell'anno è pari al +6,19% rispetto al 2013, anche se il numero totale delle operazioni (608) è inferiore alle 688 dell'anno precedente. Se ne evince quindi che l'incremento nel valore contabile deriva dalla "dimensione" delle posizioni trasferite che, con l'aumentare dell'anzianità di iscrizione ai Fondi, tende chiaramente a crescere. All'inverso si registra un aumento degli ingressi da fondi aperti/pip: anche in questo caso si rileva una costante crescita di numerosità dal 2009 in poi.

Ammontare trasferito	
2014	10.063.038
2013	9.476.480
2012	7.161.199
2011	6.799.774
2010	5.229.834

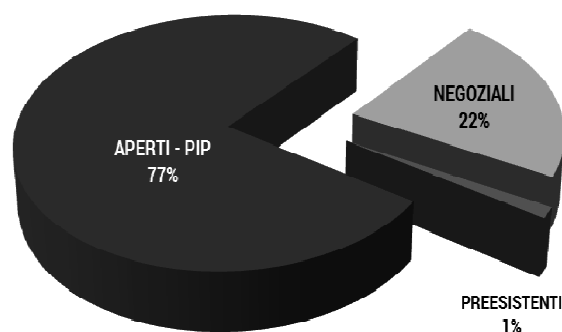
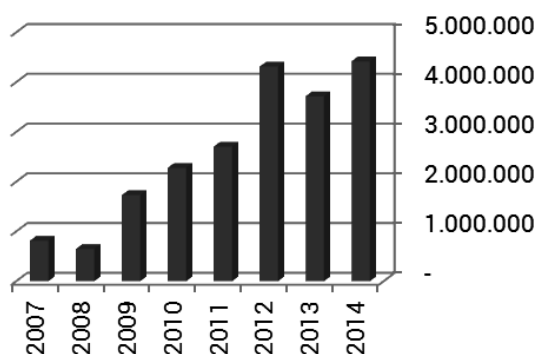
Distribuzione per tipologia di Fondo cedente - Ammontare



In uscita. Aumenta di poche unità il numero dei trasferimenti in uscita che passano dai 286 casi del 2013 ai 293 registrati nel 2014. L'incremento può essere in parte attribuito all'adozione da parte degli uffici del Fondo nel corso dell'anno di un processo di razionalizzazione nella gestione delle pratiche di trasferimento che ha incrementato il numero delle pratiche evase. A fronte di questa sostanziale stabilità nel "numero" di operazioni, c'è da rilevare l'incremento del valore contabile (vedi spiegazione "Trasferimenti in entrata").

Ammontare trasferito	
2014	4.416.423
2013	3.713.817
2012	4.310.535
2011	2.703.664
2010	2.277.457

Distribuzione per tipologia di Fondo cessionario - Ammontare



Da evidenziare il fatto che se da una parte il numero dei trasferimenti in entrata da fondi aperti/pip è in crescita rispetto agli anni passati (v. sopra *“trasferimenti in entrata”*), i casi di trasferimenti in uscita di tale fattispecie sono pressoché stabili. Analogamente a quanto riscontrato in passato, segnaliamo come nell'ambito dei lavoratori costretti a cambiare fondo per *“perdita dei requisiti di partecipazione”* va evidenziata una certa numerosità con riferimento al settore del commercio.

LE ANTICIPAZIONI

ANNO	TIPOLOGIA			ALTRO	CONTROVALORE	MEDIA
	TOTALE	SALUTE	PRIMA CASA			
2014	1.530	303	199	1028	10.430.319	6.817
2013	1.299	244	180	875	8.673.833	6.677
2012	1.159	252	155	752	7.113.448	6.138
2011	651	107	92	452	3.748.852	5.759
2010	546	50	90	406	2.968.981	5.438

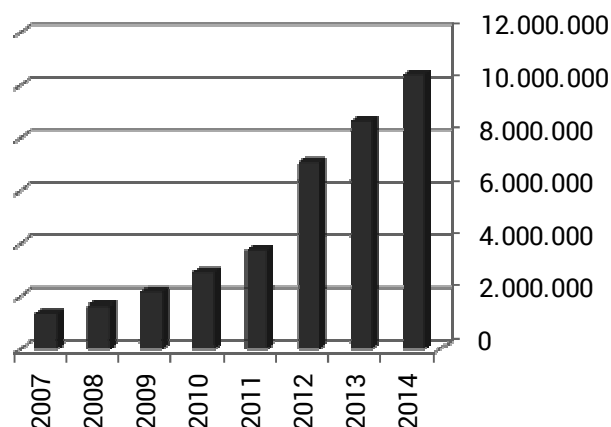
L'anticipazione, salvo il caso non particolarmente frequente di reintegro, si traduce in un meccanismo che danneggia la capitalizzazione e riduce i livelli pensionistici. Un aspetto che rileva soprattutto quando i prelievi sono effettuati nei primi anni di accumulo. E' quindi preoccupante osservare il crescente utilizzo della fattispecie a fronte di esigenze diverse da quelle di carattere previdenziale. La crescita nel controvalore erogato attraverso l'istituto delle anticipazioni rispetto al 2013 è pari al 20,25%. La dinamica è riconducibile prevalentemente all'incremento complessivo delle operazioni, ma anche alla crescita media delle posizioni maturate nel tempo.

Aumenta, anche se in misura contenuta, la percentuale dei richiedenti anticipi per i quali sono richiesti gli 8 anni di anzianità, rispetto agli aventi diritto (10,03% contro il 9,26% dell'anno precedente). Si conferma prioritaria l'anticipazione per *“ulteriori esigenze”*: 1028 casi, corrispondenti al 67% del totale. Seguono gli anticipi per *“spese sanitarie”* (303) e *“acquisto/restauro prima casa”* (199), secondo una distribuzione non dissimile, in termini percentuali, a quella registrata negli anni passati.

Va rilevato anche un aspetto nuovo e sempre più considerato dagli iscritti più attenti: il ricorso all'anticipazione *“30% per ulteriori esigenze”*, nel momento in cui impone lo smobilizzo della quota maturata dopo il 1 gennaio 2007, comporta la rinuncia al regime fiscale agevolato previsto per la *“prestazione previdenziale”*. Nell'analisi costi – benefici, taluni aderenti optano quindi per finanziare la spesa programmata, attraverso lo smobilizzo di altre forme di risparmio che, stante la compressione dei tassi di interesse, risultano essere meno remunerative. Un elemento questo che va nella direzione opposta a quella del prelievo a cui sono invece spinti molti lavoratori espulsi dal mercato del lavoro.

Volendo indirizzare lo sguardo al futuro prossimo, nel 2015 saranno quasi 36.000 gli iscritti che avranno maturato gli 8 anni di iscrizione, requisito necessario ad attivare la richiesta per *“prima casa”* ed *“ulteriori esigenze”*.

Ipotizzando un trend di crescita analogo a quello registrato negli anni precedenti, il Fondo potrebbe dover elaborare un numero consistente di richieste per tali tipologie, approssimativamente oltre 3.800 (la maggior parte nella seconda metà dell'anno), più del triplo rispetto al 2014: uno scenario al quale ci si è preparati rafforzando il team che si occupa della tematica (in termini qualitativi e quantitativi), attivando una gestione il più possibile snella delle pratiche e sensibilizzando la platea degli aderenti rispetto ad un uso congruo dello strumento.



LE USCITE

Nel 2014 la numerosità delle richieste di liquidazioni e riscatti (comprehensive delle forme “parziali”) decresce in modo sostanziale rispetto all'anno precedente (-22%). Si tratta di una variazione per certi versi sorprendente che riporta la dimensione del fenomeno ai numeri registrati nel 2011. Tale riduzione ha, tra l'altro, come effetto, la stabilizzazione del valore complessivo erogato rispetto a quello registrato nell'anno precedente e compensa quindi il fisiologico aumento del valore medio erogato (per effetto dell'accumulo) che passa dai 9.067 € del 2013 agli 11.763 e del 2014.

Si nota, tra l'altro, anche un cambiamento di natura qualitativa, ovvero l'ancor più significativa riduzione della numerosità dei riscatti “immediati” del 100% della posizione (-34% rispetto all'anno precedente) a favore di quelli di natura parziale (75% e 50%) entrambi in crescita come numerosità rispettivamente del 7% e del 15%.

L'immagine in sintesi illustrata (si vedano le tabelle per un maggiore dettaglio) segue il trend già individuato negli anni precedenti. Uno degli elementi caratterizzanti questa dinamica è senz'altro il crescente utilizzo del “riscatto immediato parziale” (introdotto ad ottobre 2012) che, a seguito della perdita dei requisiti per la partecipazione, consente agli associati di richiedere il 75% del montante accumulato ma di mantenere l'iscrizione nel Fondo. Tale opzione è stata colta con (auspicato) favore tra gli aderenti che avendo cessato l'attività lavorativa a seguito di crisi aziendali, da un lato manifestavano esigenze di liquidità ma, al contempo, desideravano mantenere l'iscrizione al Fondo. In carenza di questa fattispecie tale segmento di aderenti avrebbe infatti probabilmente optato per il riscatto dell'intera posizione.

Il crescente numero delle richieste di riscatti “parziali” si avvicina gradualmente a quello, decrescente, dei riscatti totali.

Anche per quanto attiene alle richieste di erogazioni pensionistiche osserviamo un deciso calo (-30%) che replica quello registrato lo scorso anno al punto che, rispetto al 2012, le richieste di erogazione per “pensionamento” sono sostanzialmente dimezzate. Si tratta di un fenomeno molto interessante che deriva da differenti motivazioni fra le quali sicuramente trovano spazio gli effetti della “Riforma Fornero”, non va peraltro affatto trascurata l'analisi dello scenario (dei “tassi a zero”) che molti iscritti al Fondo effettuano nel momento in cui potrebbero accedere alla prestazione.

Trattandosi di pensionati che, dato l'ammontare medio del montante accumulato, possono scegliere anche di richiedere l'erogazione “100% in forma capitale”, accade che gli stessi, a meno che non abbiamo preventivato una qualche spesa, si trovino di fronte al dilemma della efficiente allocazione della somma maturata. Molto spesso, non trovando alternative vantaggiose rispetto alle opzioni offerte dal Fondo, preferiscono “mantenere la posizione” effettuando, talvolta, anche versamenti volontari.

Interessante notare che il numero dei richiedenti l'erogazione pensionistica si può ricondurre, nel 75% dei casi, ad aderenti posizionati sui comparti Garantito TFR e Prudente (2013: 65%), segno di una sempre maggiore consapevolezza riguardo alla scelta del comparto di investimenti da parte degli associati.

Una novità “storica” del 2014: il Fondo ha erogato la prima rendita (dopo la richiesta pervenuta al Fondo negli ultimi mesi del 2013). Anche rispetto a questo versante lo scenario dei “tassi bassi” suggerisce a molti iscritti di valutare la rendita, quale forma di risparmio alternativa rispetto a quelle tradizionalmente conosciute.

Numero prestazioni

2014	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale	Percentuale
Totale	246	404	558	112	1.320	76,43%
Riscatto totale	9	25	45	11	90	5,21%
Riscatto parziale	39	84	112	27	262	15,17%
Riscatto immediato parziale	17	37	61	17	132	7,64%
Riscatto immediato	70	168	278	52	568	32,89%
Erogazioni capitale	111	90	62	5	268	15,52%

Ammontare

2014	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale	Percentuale
Totale	3.486.774	4.801.059	6.028.722	1.210.000	15.526.555	100,00%
Riscatto totale	112.053	324.957	649.092	120.732	1.206.834	7,77%
Riscatto parziale	387.882	596.125	837.191	225.804	2.047.002	13,18%
Riscatto immediato parziale	187.905	304.832	461.931	180.688	1.135.356	7,31%
Riscatto immediato	700.222	1.923.593	3.120.343	606.363	6.350.521	40,90%
Erogazioni capitale	2.098.712	1.651.552	960.165	76.413	4.786.842	30,83%

Valore medio delle erogazioni

2014	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	14.174	11.884	10.804	10.804	11.763
Riscatto totale	12.450	12.998	14.424	10.976	13.409
Riscatto parziale	9.946	7.097	7.475	8.363	7.813
Riscatto immediato parziale	11.053	8.239	7.573	10.629	8.601
Riscatto immediato	10.003	11.450	11.224	11.661	11.180
Erogazioni capitale	18.907	18.351	15.487	15.283	17.861

LA PLATEA DEGLI ADERENTI: DISTRIBUZIONE PER COMPARTO.

Crescono gli iscritti al Fondo ma non si riscontra, dal 2013 al 2014, una variazione significativa nella distribuzione degli stessi per comparto. Cresce infatti il numero di posizioni aperte in ciascun comparto: in tale dinamica prevalgono Garantito TFR e Dinamico (sia in termini relativi che assoluti). Una direzione verso i Comparti "estremi" (quello dedicato a chi si approssima all'erogazione finale e quello per i più giovani) che differisce rispetto a quanto registrato negli anni precedenti, dove si osservava prevalentemente l'effetto "slittamento" verso i comparti ad orizzonte più breve. Considerando che tale elemento sussiste anche nel 2014 (lo si osserva in modo nitido dall'analisi dei cambi di comparto) possiamo dire che l'incremento nel numero di associati ai comparti Reddito e, ancor più, Dinamico, deriva soprattutto dal corretto posizionamento dei nuovi iscritti. In tale scelta occorre considerare probabilmente anche la maggior fiducia dei lavoratori rispetto verso i comparti a maggiore peso azionario, alla luce dei buoni risultati degli ultimi anni.

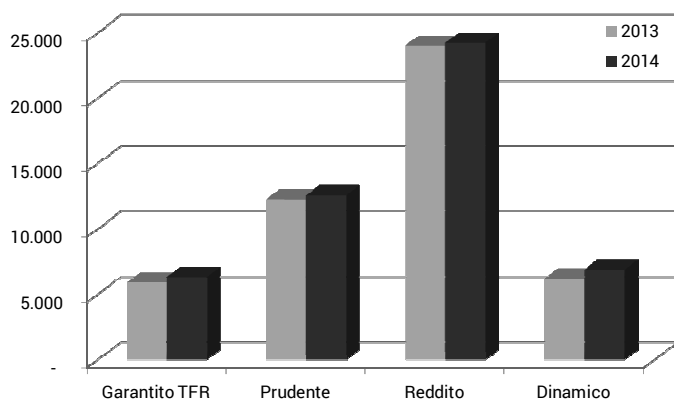
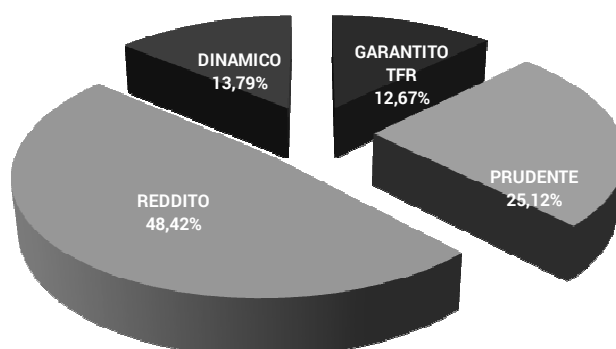
Valore assoluto

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
Iscritti 2014	48.012	6.335	12.561	24.217	6.898
Iscritti 2013	46.899	5.905	12.274	24.016	6.212
Differenza	1.113	430	287	201	686

Percentuale

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
Iscritti 2014	100,0%	12,67%	25,12%	48,42%	13,79%
Iscritti 2013	100,0%	12,20%	25,36%	49,61%	12,83%
Differenza	-----	0,5%	-0,2%	-1,2%	1,0%

Si riduce (73,54%) il peso delle posizioni aperte sui due comparti centrali del Fondo (Prudente e Reddito). Cresce invece il numero di posizioni "multiprodotto" (1.999 contro le 1.508 dello scorso anno): si spiega in questo modo la differenza fra il totale delle posizioni per comparto ed il totale generale degli iscritti.

Iscritti per comparto**Confronto 2013 - 2014****Situazione al 31/12/2014**

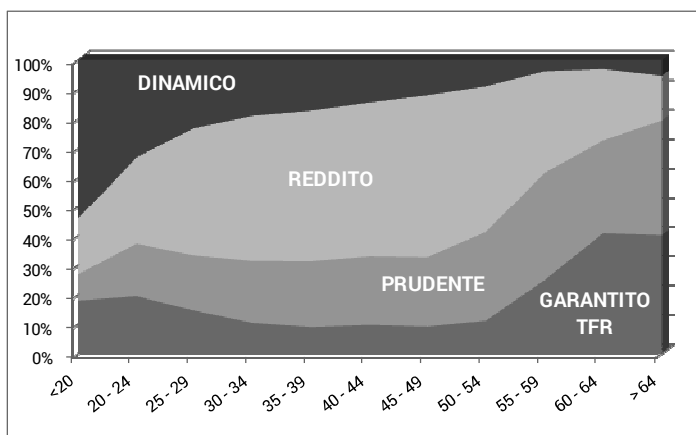
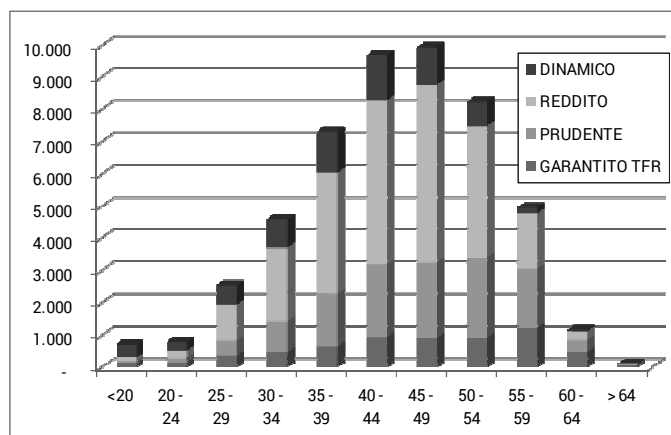
Iscritti, comparto e classe di età.

Classe età	GARANTITO TFR	PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO	Totale complessivo
<20	128	64	136	386	714
20 - 24	155	141	236	262	794
25 - 29	372	475	1.106	588	2.541
30 - 34	478	958	2.272	865	4.573
35 - 39	663	1.627	3.767	1.255	7.312
40 - 44	944	2.246	5.085	1.390	9.665
45 - 49	916	2.338	5.505	1.187	9.946
50 - 54	920	2.475	4.097	734	8.226
55 - 59	1.235	1.819	1.712	189	4.955
60 - 64	479	374	284	36	1.173
> 64	45	44	17	6	112
Età media 2014	45,52	45,40	43,36	38,48	43,47
<i>Età media 2013</i>	<i>44,96</i>	<i>44,49</i>	<i>42,67</i>	<i>38,55</i>	<i>42,93</i>
Totale comparto	6.335	12.561	24.217	6.898	50.011

Nota: il totale delle posizioni diverge dal totale degli aderenti per effetto delle posizioni "multi prodotto".

Rispetto alla scelta di investimento occorre ricordare che in Solidarietà Veneto l'aderente sceglie sempre e comunque il comparto a cui destinare le proprie contribuzioni. La cosiddetta "scelta residuale" (attivazione del comparto "Garantito TFR" - Prudente fino al 2010), che viene attribuito a quegli iscritti che non indicano nessun comparto) è un evento che non si realizza praticamente mai. Con ciò si spiega anche come mai non vi sia una concentrazione nel comparto "centrale" o in quello dotato di garanzia come si può osservare in altri fondi.

Si può confermare che il posizionamento percentuale degli iscritti per età e con riferimento al comparto è sostanzialmente congruo. Gli iscritti al Fondo scelgono il comparto mediamente in modo coerente riducendo il livello di rischio man mano che si approssima l'età pensionabile. La variabilità di tale scelta resta peraltro molto elevata e si è ancora distanti dalla "situazione tipo" proposta a livello di Nota Informativa di Solidarietà Veneto. Da osservare invece l'inesorabile incremento dell'età media degli iscritti che, nonostante le nuove adesioni, cresce comunque di circa 6 mesi nel 2014 (dato analogo al 2013). Interessante peraltro osservare che, nel comparto Dinamico, l'età media scende leggermente rispetto al 2013: indicazione, anche in questo caso, del coerente posizionamento dei giovani nuovi iscritti rispetto alle indicazione della Nota informativa.



I CAMBI COMPARTO (SWITCH)

Aumenta, rispetto al 2013, il volume delle risorse trasferite, tramite switch, da un comparto all'altro. L'ammontare complessivo movimentato nel 2014 (18.654.941 €) è praticamente doppio rispetto a quello contabilizzato nel 2013 e costituisce il valore più alto ad oggi registrato dal Fondo. Percentualmente siamo peraltro su valori analoghi a quelli di anni quali il 2012 ed il 2011. Non si tratta quindi di movimentazione avente carattere straordinario. I Comparti Prudente e Garantito TFR registrano un saldo (switch in – switch out) positivo; diametralmente opposto il rilievo sui comparti Reddito e Dinamico. Si ricorda che le operazioni di switch sono talvolta attivate a partire dall'attività di

Valore assoluto

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Switch in	5.125.318	6.580.628	4.873.531	2.075.464	18.654.941
Switch out	2.483.986	2.561.763	8.872.274	4.736.918	18.654.941
Saldo	2.641.332	4.018.865	- 3.998.743	- 2.661.454	-
media ANDP	79.008.417	197.571.460	400.323.020	110.650.738	787.553.635

Percentuale su media ANDP

Switch in	6,49%	3,33%	1,22%	1,88%	
Switch out	3,14%	1,30%	2,22%	4,28%	
Saldo	3,34%	2,03%	-1,00%	-2,41%	2,37%

consulenza del Fondo, specialmente quando vengono identificate situazioni di eccesso di rischio rispetto all'orizzonte temporale che si può desumere rispetto al singolo iscritto.

Dettaglio movimenti fra comparti

Nella tabella che segue viene riportato il numero delle operazioni di switch (cambio comparto) con l'indicazione dei movimenti riconducibili alla scelta multicomparto.

		COMPARTO IN USCITA						TOTALE SWITCH IN
		GARANTITO TFR	PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO	MULTIPR. DINAMICO	MULTIPR. REDDITO	
COMPARTO IN ENTRATA	GARANTITO TFR	-	29	125	39	4	2	199
	PRUDENTE	37	-	203	39	3	1	283
	REDDITO	52	65	-	87	5	5	214
	DINAMICO	18	40	53	-	4	7	122
	MULTIPR. DINAMICO	5	7	7	4	-	2	25
	MULTIPR. REDDITO	3	3	15	7	2	-	30
	TOTALE SWITCH OUT	115	144	403	176	18	17	873

GESTIONE FINANZIARIA

Per il terzo anno consecutivo, tutti i comparti di Solidarietà Veneto hanno fatto registrare **rendimenti positivi**. Più volte nel corso del 2014 è stato utilizzato l'aggettivo **"straordinario"** per descrivere lo sviluppo dei rendimenti di Solidarietà Veneto di mese in mese. Ci pare quindi consono ribadire qui il concetto: i risultati del Fondo pensione Solidarietà Veneto nel 2014 sono stati davvero straordinari. Il termine, dizionario alla mano, significa infatti "non ordinario, fuori del consueto" ed è proprio questo il senso che vogliamo dare a tale definizione. Tentando di fare sintesi rileviamo che il rendimento medio (ponderato per la dimensione patrimoniale) dei quattro comparti nel **2014** è stato pari al **7,04%**. Un dato oggettivamente molto positivo che, nel "nuovo millennio" (i quindici anni che vanno dal 1/1/2000 al 31/12/2014), è secondo solo al 8,10% netto del 2009. Un altro anno che si può definire "eccezionale": i mercati finanziari (soprattutto azionari) rimbalzarono con grande impeto dopo la debacle di fine 2008 (Lehman Brothers). Anche questa è una misura: la crisi Lehman è stata valutata come la peggiore, per i

mercati azionari, dal 1929: ecco che il rimbalzo che ne è seguito non può che essere considerato ugualmente atipico. Pure straordinario (ma in senso inverso), quantomeno per le abitudini degli anni passati, l'andamento del "parametro di riferimento" che spesso si utilizza per misurare la convenienza finanziaria dei fondi pensione. **La rivalutazione del TFR nel 2014 è pari all'1,34% netto.** Dal 1982, anno in cui è stato introdotto l'istituto del "trattamento di fine rapporto" mai è stato registrato un rendimento così basso.

Senza andare a scomodare il passato remoto, nell'ultimo decennio (2005-2014), la rivalutazione media netta, seppur non elevatissima in termini assoluti, è stata comunque quasi doppia (2,49%) rispetto a quella del 2014. Il calo degli ultimi anni si spiega abbastanza facilmente con un termine: deflazione. Il meccanismo attraverso il quale la legge determina il tasso prevede infatti una parte fissa (1,5% lordo) ed una variabile (75% dell'indice di inflazione ISTAT). Questo secondo elemento, a fronte della lieve discesa dei prezzi riscontrata nel corso dell'anno passato, diventa negativo; in tal caso le disposizioni normative prevedono che la rivalutazione si attesti sul valore della 'parte fissa' che infatti, al netto delle imposte (11% nel 2014) raggiunge l'1,34%.

Da questa combinazione di effetti deriva, per i lavoratori che hanno scelto Solidarietà Veneto, una situazione di netto vantaggio rispetto ai colleghi che hanno invece deciso, negli anni passati, di tenere il TFR in azienda (o all'INPS, nel caso di azienda con più di 50 dipendenti). Una differenza a cui vanno aggiunti i benefici fiscali e quelli contrattuali.

E' chiaro che, proprio per la suddetta straordinarietà del 2014 ci pare fuori luogo fermarsi ad un'analisi "di facciata" sul singolo anno. I Fondi Pensione si misurano infatti sul lungo periodo. Focalizzandoci sul decennio 2005-2014 si osserva nuovamente come i risultati finanziari del Fondo siano nettamente migliori rispetto alla rivalutazione del TFR. Nel comparto "Dinamico", dedicato ai più giovani, tale differenza assume addirittura una dimensione impressionante: nel decennio il TFR si rivaluta del 28% circa; gli iscritti che hanno scelto il DINAMICO maturano invece un rendimento netto più che doppio: 61%.

Ci vogliamo inoltre soffermare sul comparto che per sua natura di più si avvicina al vecchio meccanismo del TFR in azienda: il "GARANTITO TFR", comparto che incontra l'esigenza di quanti ritengono che nel Fondo Pensione non si debbano assumere rischi superiori a quelli derivanti dal meccanismo di rivalutazione previsto dalla legge. Il comparto suddetto, infatti, offre a chi lo sceglie, una garanzia di rendimento minimo almeno pari alla stessa rivalutazione netta del TFR. Il comparto è attivo dall'estate del 2007 e, dal primo anno di intera gestione (2008), ha reso il 30% netto (mediamente più del 4,5% l'anno); il TFR, nello stesso periodo, si ferma al 18%.

Come già rilevato lo scorso anno occorre osservare che, in un anno come quello trascorso, vi sono probabilmente dei competitor che hanno registrato rendimenti anche migliori, a fronte però di esposizioni al rischio più rilevanti. Sulla questione è ben nota la strategia di Solidarietà Veneto. In una parola: cautela. Il Fondo regionale, da sempre, interpreta l'esigenza di sicurezza che viene dal territorio e la traduce in un maggior contenimento della volatilità (minor variabilità dei rendimenti) di cui gli iscritti beneficiano maggiormente nelle annate meno brillanti. Si tratta di un aspetto da sottolineare, a fronte di una ritrovata "euforia" che purtroppo rischia talvolta di spostare l'attenzione del risparmiatore, facendo apparire l'investimento in previdenza complementare in una chiave troppo speculativa. Le sirene della finanza spingono il risparmiatore verso l'azionario quando i mercati vanno bene e verso i comparti a garanzia quando gli stessi mercati vanno male. Di principio non è detto che una strada sia migliore o peggiore dell'altra in senso assoluto ma, prima di fare scelte avventate sulla scorta dell'emozione (positiva o negativa) del momento, occorrerebbe prestare sempre attenzione ad alcuni elementi, tra cui: i costi, la continuità dei risultati nel lungo periodo e la scelta consapevole (anche in funzione del proprio orizzonte temporale al pensionamento) della linea d'investimento da prediligere. Concludendo la disamina, in un quadro fortemente positivo crediamo sia peraltro opportuno, fatta l'analisi del passato, guardare al futuro. Ed è qui che, proprio a fronte della straordinarietà sopra descritta vi sono alcune preoccupazioni. I numeri del 2014 derivano soprattutto dal **ribasso dei tassi di interesse**, il cui effetto è stato un generalizzato rialzo del valore degli asset obbligazionari (tra cui, in primis, i titoli di stato italiani). Parallelamente, le politiche espansive delle banche centrali hanno determinato il rialzo, non sempre giustificato da solidi fondamentali, dei titoli azionari. In pratica una marea di liquidità ha creato inflazione nei prezzi dei titoli (invece che in quelli dei beni). In sintesi: nel 2014 è cresciuto il valore della finanza e ne hanno tratto beneficio i risparmiatori. C'è da dire che molti si aspettavano che la BCE, guidata da Mario Draghi, avrebbe seguito con più convinzione l'esempio della FED e della BOJ (banche centrali USA e Giappone) nell'allentamento monetario; un atteggiamento che si sarebbe dovuto ribaltare anche sul valore dei titoli azionari europei. Questo è accaduto solo in parte e qualche gestore che aveva creduto, e ancora crede, a tale scenario, non ne ha tratto pieno beneficio. Per quanto riguarda Solidarietà Veneto, il risultato di Pioneer nel comparto Dinamico rispecchia esattamente tale atteggiamento. E ora? Come difendersi in questo scenario di tassi bassi? Il Fondo pensione, oggi più che in passato, offre più di una risposta che può efficacemente supportare il piccolo risparmiatore: **diversificazione, bassi costi, fiscalità agevolata** e, novità che caratterizzerà l'anno a venire, **prestazioni accessorie**.

Fermo restando un atteggiamento prudente, votato alla innovazione ed al miglioramento del servizio in un quadro di “convenienza complessiva”, i numeri vanno certamente evidenziati, pur consapevoli del valore relativo che hanno: i risultati di un Fondo pensione non si misurano come sappiamo nel singolo anno. E ciò vale tanto quando i risultati sono buoni, quanto nel momento in cui a prevalere è il segno “-”. Avviamo quindi l’analisi dei “numeri” partendo dal lungo periodo.

2001 – 2014 EVOLUZIONE DEL VALORE QUOTA

PERIODO	MONOCOMPARTO	MULTICOMPARTO			
		Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
31-dic-01	10,034	---	---	---	---
30-set-02	9,526	---	9,526	9,526	9,526
31-dic-02	---	---	9,676	9,752	9,602
31-dic-03	---	---	10,039	10,298	9,815
31-dic-04	---	---	10,461	10,816	10,107
31-dic-05	---	---	10,842	11,543	11,261
31-dic-06	---	---	11,057	12,135	11,819
31-dic-07	---	10,346	11,382	12,576	11,781
31-dic-08	---	10,666	11,806	11,927	10,051
31-dic-09	---	11,224	12,406	12,973	11,359
31-dic-10	---	11,199	12,561	12,912	12,441
31-dic-11	---	11,189	12,71	12,834	12,408
31-dic-12	---	12,018	13,502	13,664	13,666
31-dic-13	---	12,122	13,901	14,434	15,177
31-dic-14	---	13,079	14,831	15,451	16,227
28-feb-15	—	13,43	15,187	16,046	17,059

A lato la tabella con i valori quota di fine esercizio dal 2001 (anno in cui è stata introdotta la gestione finanziaria a febbraio 2015).

Dal 30/09/2002 viene introdotto il sistema “multicomparto” (con l’attivazione dei tre comparti PRUDENTE, REDDITO e DINAMICO).

Dal 2007 prende invece avvio l’operatività del comparto GARANTITO TFR.

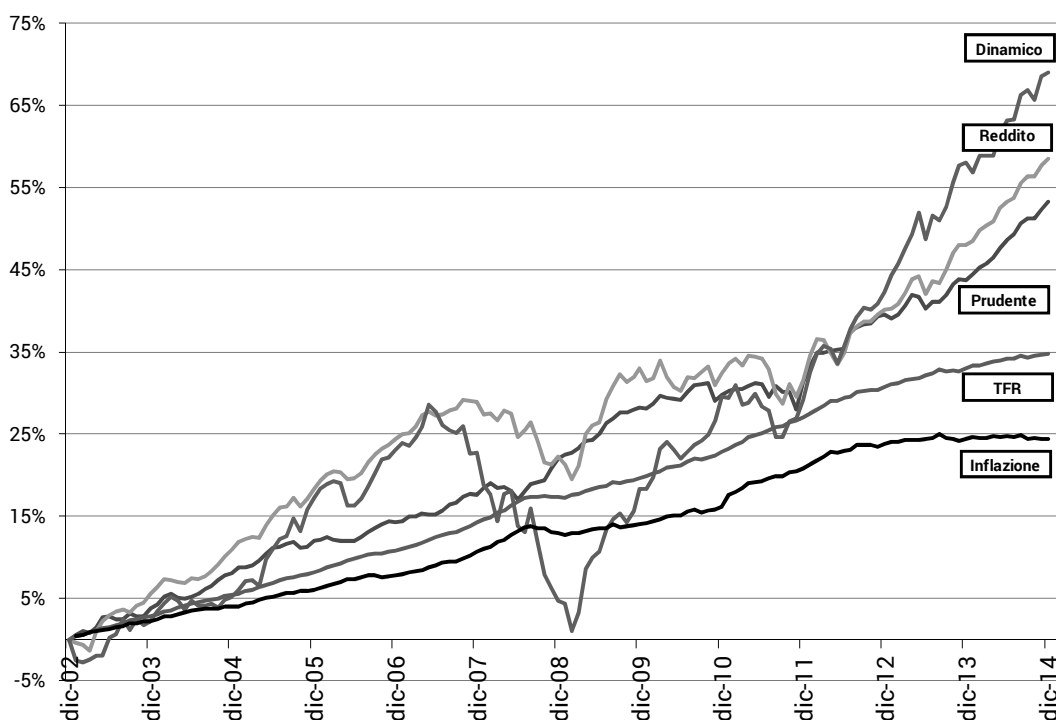
I valori quota sono aggiornati al 28 febbraio 2015, ultimo valore “certificato” dalla banca depositaria alla data di stesura della presente relazione.

Il grafico a lato rappresenta l’andamento del valore della quota dal 2001 ad inizio 2015. Si potranno osservare gli eventi appena annotati (prima fase a gestione monocomparto, l’avvio del multicomparto (Prudente, Reddito, Dinamico), e la successiva attivazione (2007) del Garantito TFR.

Dopo le difficoltà del periodo di avvio (sono gli anni della crisi delle torri gemelle), segue il quinquennio di buoni risultati (2002-2007).

Nel 2008 la crisi finanziaria “Lehman brothers”. Poi il 2009 -

2010 con la forte ripresa che riallinea il rendimento dei tre comparti “storici” del Fondo. Stabilità nel 2011 e ripresa, a doppia cifra, dal 2012 sino alla data del 28 febbraio 2015.



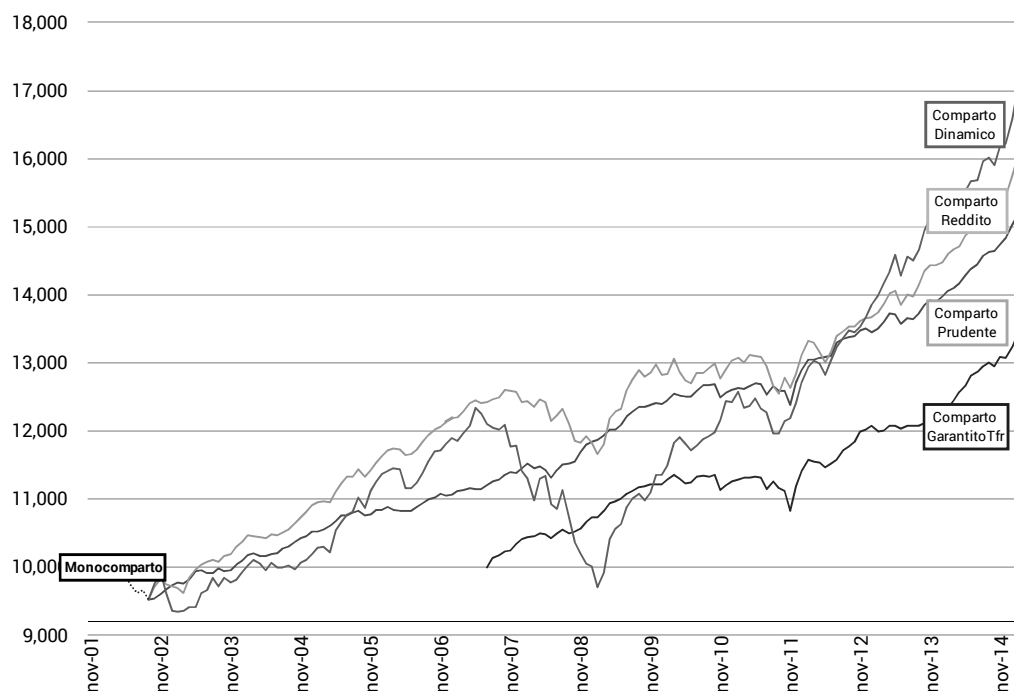
Confronto con TFR e inflazione

(dal 01/01/2003 – primo anno interamente gestito come multicomparto)

A lato il grafico che rappresenta il confronto con la rivalutazione netta del TFR e con l'indice di inflazione. Il confronto prende avvio dal 01/01/2003 (primo anno interamente gestito con il sistema multicomparto).

Nel confronto emerge la differenza positiva dei rendimenti maturati di tre comparti del Fondo rispetto alla rivalutazione del TFR anche senza tenere in considerazione gli ulteriori vantaggi (sconto fiscale e contributo azienda) della previdenza complementare.

Un vantaggio che si è amplificato in modo significativo dal 2012 (anno di ripresa dei mercati dopo la crisi dei debiti sovrani dei cosiddetti Paesi "PIIGS").



COMPARTO GARANTITO TFR

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2014, fra 6.347 posizioni, ammonta ad **€ 88.179.034**. Il valore della quota è aumentato di + 7,89%, passando da € 12,122 (fine 2013) a € 13,079 (31 dicembre 2014).

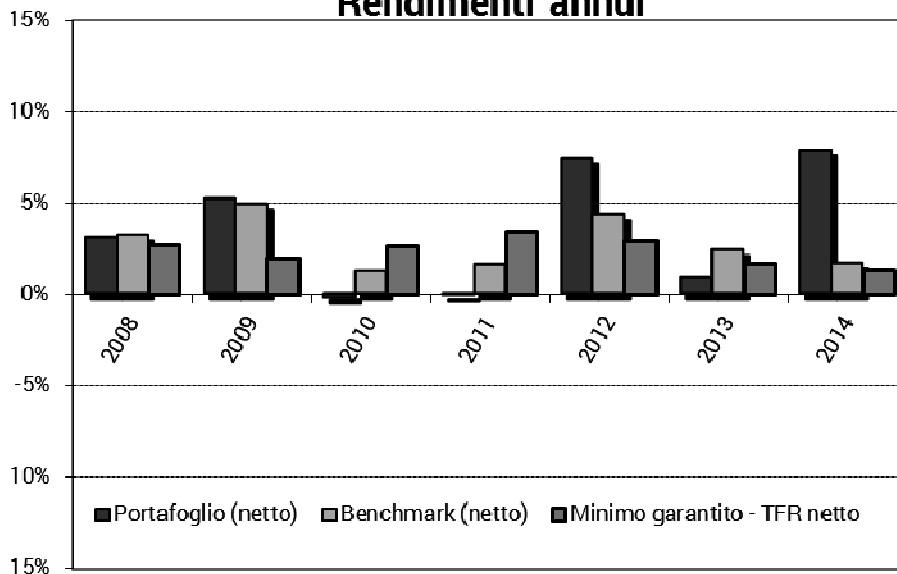
ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO BENCHMARK (NETTO)	DIFF. NETTO SU BENCHMARK	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2014	7,89%	1,72%	6,18%	1,34%

In premessa è doveroso ricordare che al 31 dicembre 2013 sono terminati i primi 6 anni di gestione del comparto, affidato a Cattolica Assicurazioni. Come previsto dalla convenzione, tale scadenza ha comportato il riconoscimento del rendimento minimo garantito agli iscritti al comparto che a tale data avessero registrato un rendimento inferiore alla soglia di garanzia (rivalutazione netta del TFR "in azienda"). L'ammontare così definito è stato pari a € 225.830 (€ 200.989 netto imposta sostitutiva) e che si è provveduto ad attribuire alle posizioni aventi diritto. La convenzione con Cattolica Assicurazioni è stata rinnovata alle medesime condizioni contrattuali ed economiche sino al 31/12/2019.

Per quanto concerne invece la gestione per l'anno 2014, i dati riportati in tabella forniscono una chiara rappresentazione della "straordinarietà" che ha contraddistinto l'andamento del comparto nel corso d'anno e che chiude il periodo a + 7,89% (benchmark netto +1,72%)

Come già ampiamente esposto in premessa, il rilevante volume di liquidità messo a disposizione sui mercati dalle politiche delle principali banche centrali internazionali (FED, BCE, Bank of Japan) è stato particolarmente stimolante per un comparto quale il Garantito TFR, investito per quasi la totalità in titoli di stato domestici. In tale contesto, il rinnovo contrattuale con il gestore Cattolica Assicurazioni al 31/12/2013 ha consentito di inserire in portafoglio titoli di debito a media e lunga scadenza per i quali la generalizzata riduzione dei tassi di interesse del 2014 si è tradotta in un incremento dei prezzi dei titoli (e relativo rendimento). Il gestore ha altresì aggiornato la propria politica di gestione attivando l'investimento in azioni per il 5% del patrimonio, realizzato integralmente attraverso OICR.

Rendimenti annui



Nel grafico a lato si illustra il rendimento netto anno per anno ponendolo a confronto con il rendimento netto del benchmark e con la rivalutazione netta del TFR.

Osservando i valori registrati nel 2014 si può notare che il confronto con il parametro di riferimento è ampiamente positivo (+6,18%) rispetto al rendimento del benchmark. Tale risultato ha comportato un totale recupero del "gap" che il gestore aveva accumulato nei primi anni di gestione (sui 3 anni rispetto al benchmark l'extra - rendimento maturato è pari a +2,52%, sui 5 anni è pari allo +0,85%). La differenza tra la

performance lorda del comparto (9,37%) e quella lorda del benchmark (1,94%) viene ridotta dalle commissioni corrisposte al gestore ed alla banca depositaria, nonché dall'imposta sostitutiva.

VOLATILITÀ: Nonostante ad inizio anno il gestore abbia modificato la propria strategia allungando la duration media del portafoglio ed includendo un OICR azionario nella gestione, la volatilità del comparto si è mantenuta sui consueti livelli, contenuti anche per effetto della sostanziale "direzionalità" dei mercati obbligazionari nel 2014. La volatilità media del comparto negli ultimi cinque anni di gestione è stata del 2,98% (volatilità benchmark 1,75%).

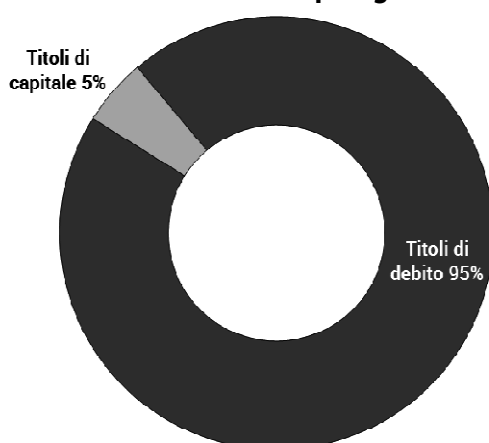
Il **TURNOVER DEL PORTAFOGLIO** presenta al 31/12/2014 un valore pari a 1,08 (108%). Come rilevato anche nei periodi precedenti, il dato è abbastanza elevato considerando la tipologia del comparto, ma comprensibile per il fatto che ad inizio anno il gestore si è attivato nell'allineare le scadenze dei titoli in portafoglio a quella della scadenza della convenzione (31 dicembre 2019). Le operazioni finanziarie poste in essere dal gestore Cattolica (titoli obbligazionari) non hanno comportato l'applicazione di commissioni di negoziazione esplicite da parte degli intermediari. Si evidenzia come una parte del livello dell'indicatore di turnover pari a circa lo 0,19 (19%) è collegato al reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza.

PARAMETRO DI RISCHIO. Diversamente dagli altri comparti, la presenza della garanzia riduce la significatività della misura di controllo del rischio (che infatti non costituisce limite di convenzione, ma solo indicatore di confronto): eventuali effetti (positivi o negativi) dell'impostazione suddetta gravano infatti sul gestore attraverso il meccanismo della garanzia. In ogni caso si segnala che la TEV (volatilità dei rendimenti differenziali rispetto al benchmark) registrata nell'anno è stata pari a 2,59%. L'incremento del dato rispetto a quanto rilevato a fine 2013 (1,19%) è da ricondurre alla considerevole performance ottenuta dal gestore nel 2014 rispetto al benchmark di riferimento.

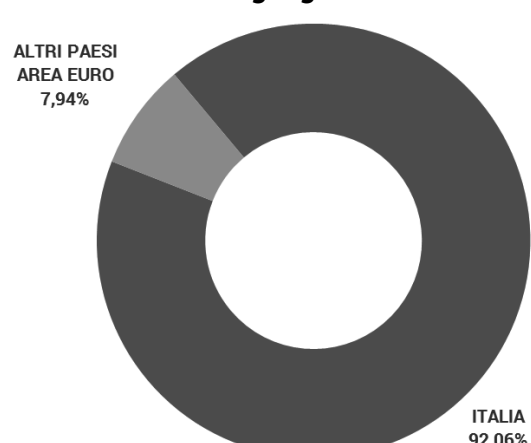
Per ulteriori informazioni dettagliate relative agli investimenti e anche al funzionamento della garanzia, rimandiamo alla nota integrativa.

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia:



Per Area geografica:



COMPARTO PRUDENTE

L'attivo netto destinato alle prestazioni, suddiviso al 31/12/2013 fra 12.561 posizioni, ammonta ad € **215.031.443**. Il valore della quota è incrementato del **6,69%** passando da € 13,901 (fine 2013) a € 14,831 (31 dicembre 2014).

ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO BENCHMARK (NETTO)	DIFF. NETTO SU BENCHMARK	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2014	6,69%	6,66%	0,03%	1,34%

GESTORE: UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/14	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
103.668.082	7,85%	7,59%	0,26%

GESTORE: GROUPAMA SGR

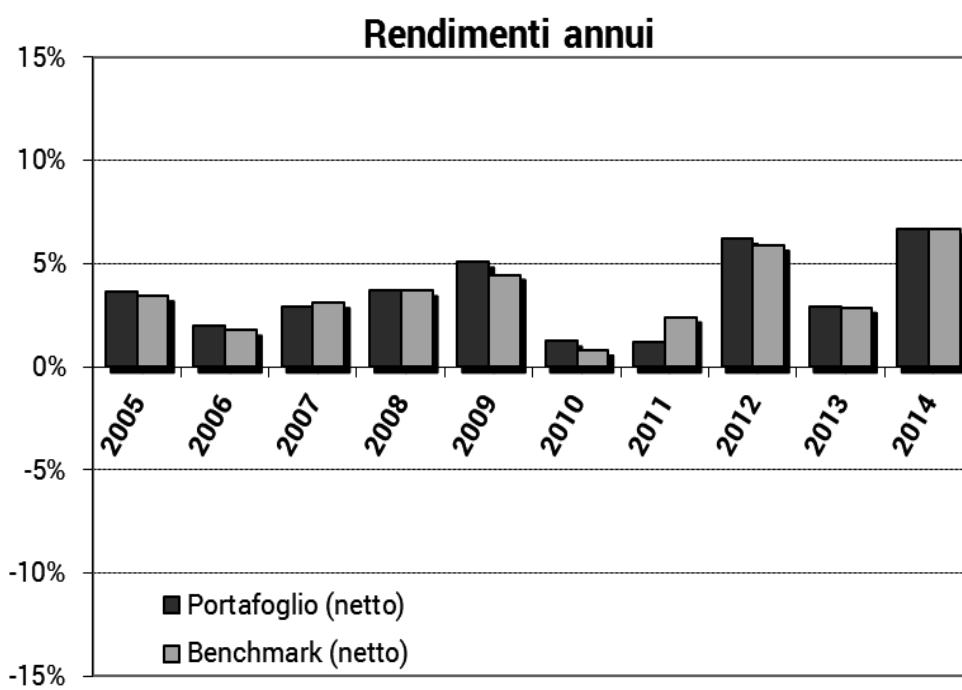
PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/14	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
103.167.191	7,78%	7,59%	0,19%

GESTORE: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR (*)

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/14	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
10.474.892	4,46%	7,38%	-2,93%

(*) Nota tecnica: Il benchmark assegnato a Finanziaria internazionale (e dunque il rendimento dello stesso) diverge da quello assegnato agli altri gestori del comparto in funzione delle caratteristiche del suo mandato (corporate a focus geografico).

Come approfondito in premessa, il comparto Prudente (Unipol, Groupama, Finanziaria Internazionale) ha tratto beneficio dal ribasso dei tassi d'interesse e dall'incremento di valore dei titoli obbligazionari (circa il 90% del totale delle risorse in gestione). Il 2014 si è dunque chiuso con un rendimento pari a +6,69% netto, leggermente superiore al benchmark di riferimento (+6,66%). Un risultato nettamente superiore alla media delle performance passate ed il migliore dal 2002, anno in cui il comparto è stato attivato. Analizzando i risultati nel medio - lungo periodo si



osserva come il 2014 sia il dodicesimo anno di rendimenti positivi per il comparto la cui gestione ricordiamo è volta a mantenere un livello di rischio/rendimento cauto, privilegiando risultati magari contenuti in un singolo anno ma costanti nel tempo. Nel decennio 2005 – 2014, il rendimento netto complessivo è stato pari a + 41,77%, un risultato

decisamente superiore alla rivalutazione netta del TFR (+27,87%) ed alla performance netta del benchmark (+41,06% netto) nel medesimo periodo. Aprendo una breve parentesi in relazione ai dati afferenti il benchmark, si ricorda che l'indice di riferimento utilizzato per il mandato "corporate a focus geografico" affidato a Finanziaria Internazionale è l'EMU Financial Corporate Index il quale si discosta parzialmente dall'effettiva area operativa ricercata dal gestore ovvero emissioni riconducibili a società e/o enti operanti sul territorio. Il mercato non offre infatti, per un mandato così specifico, benchmark maggiormente aderenti al perimetro di investimento nel quale opera il gestore. È per tale ragione che il rendimento ottenuto da Finanziaria Internazionale si discosta sensibilmente da quanto registrato dal parametro di riferimento, specialmente in un biennio nel quale i tassi dei titoli a lungo termine si sono decisamente ridotti. Per quanto concerne invece il mandato "tradizionale" bilanciato del comparto, i gestori Unipolsai Assicurazioni e Groupama Sgr hanno mantenuto nel 2014 una gestione sostanzialmente in linea con il benchmark, ottenendo comunque una lieve extra performance.

VOLATILITÀ. Per il 2014 il comparto ha confermato i livelli di volatilità contenuti già registrati negli ultimi anni. La volatilità media del negli ultimi cinque anni è stabile: 2,31% (volatilità benchmark 2,29%). Analogamente a quanto rilevato alla fine del 2013, si riconferma il contributo offerto dal mandato "corporate a focus geografico" in termini di riduzione della volatilità complessiva del comparto. Nello specifico, la volatilità derivante dalla gestione di Finanziaria Internazionale (0,82% nel 2014) è pari a poco più di un terzo rispetto a quella generata da Groupama (2,32% nel 2014) e da Unipol (2,29% nel 2014).

Il **TURNOVER DI PORTAFOGLIO** presenta un valore pari a 0,59 (59%) in leggera riduzione rispetto al dato registrato nel 2013. Si evidenzia come una parte del livello dell'indicatore di turnover pari a circa lo 0,25 (25%) è derivato dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza. Non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto (anche per effetto del preponderante peso dei titoli di stato nel portafoglio e del fatto che il costo della negoziazione è in questo caso già incluso nel prezzo).

PARAMETRO DI RISCHIO

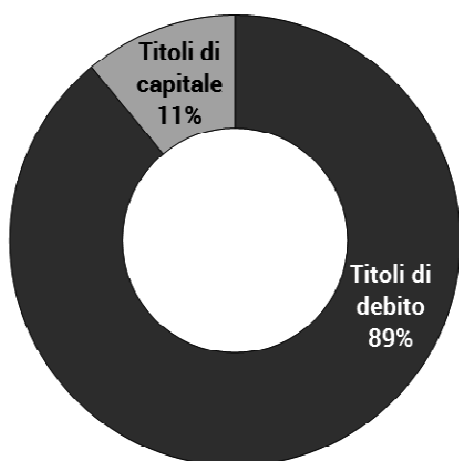
La TEV (tracking error volatility), indicatore che rappresenta lo scostamento medio della gestione rispetto al benchmark di riferimento, al 31/12/2014 è pari a:

- UnipolSai Assicurazioni: 0,79% semestrale (limite massimo consentito 2,50% semestrale);
- Groupama: 0,51% semestrale (limite massimo consentito 2,50% semestrale);
- Finanziaria Internazionale: 0,53% semestrale (limite massimo consentito 10% semestrale);

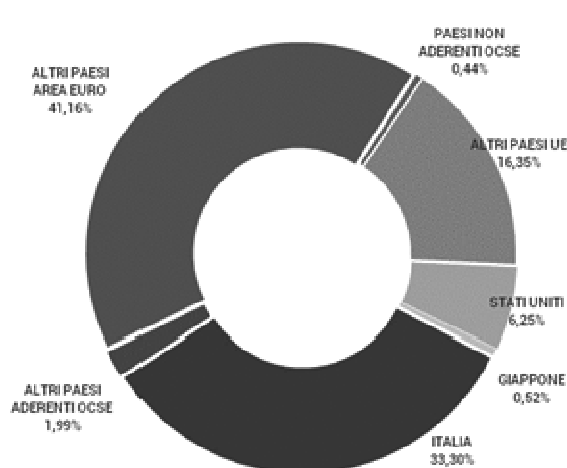
Per ulteriori informazioni dettagliate relative agli investimenti rimandiamo alla nota integrativa.

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia:



Per Area geografica:



COMPARTO REDDITO

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2014, fra 24.217 posizioni, ammonta a € **433.535.773**. Il valore della quota è cresciuto del **+ 7,05%**, passando da € 14,434 (fine 2013) a € 15,451 (31 dicembre 2014).

ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO BENCHMARK (NETTO)	DIFF. NETTO SU BENCHMARK	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2014	7,05%	7,55%	-0,50%	1,34%

GESTORE: ARCA SGR

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/14	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
141.718.226	8,77%	8,57%	0,20%

GESTORE: DUEMME SGR

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/14	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
139.975.874	8,04%	8,57%	-0,53%

GESTORE: GENERALI INVESTMENTS EUROPE SGR

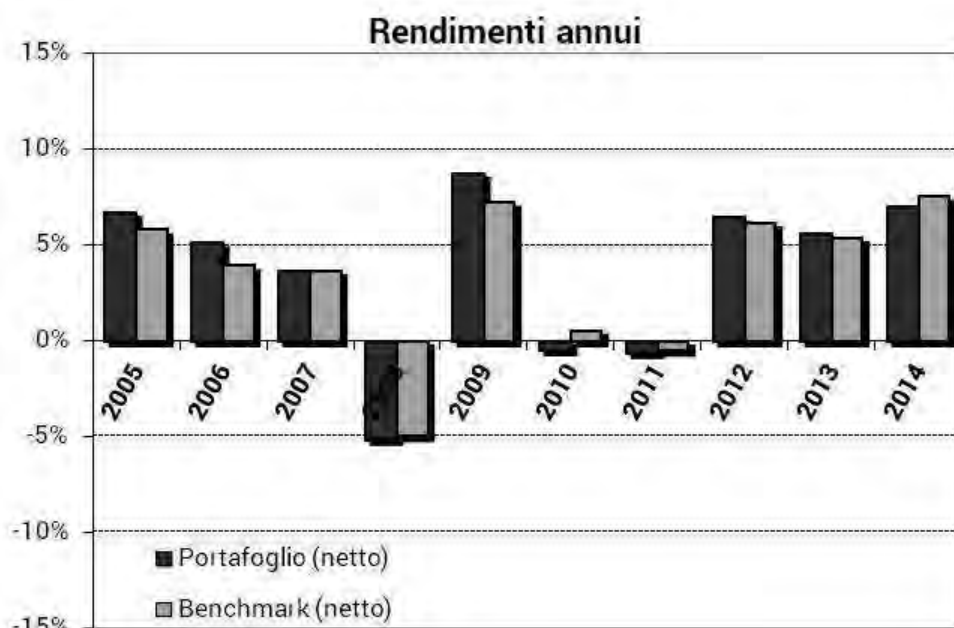
PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/14	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
135.853.759	7,77%	8,57%	-0,80%

GESTORE: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR^(*)

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/14	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
20.736.034	5,01%	7,38%	-2,37%

(*) Nota tecnica: il benchmark assegnato a Finanziaria internazionale diverge da quello assegnato agli altri gestori del comparto in funzione delle caratteristiche del suo mandato (corporate a valenza territoriale).

Come si evince dalla prima tabella riportata, il comparto Reddito chiude il 2014 con un rendimento pari a + 7,05% (benchmark netto 7,55%). Se la performance del comparto nel singolo anno è stato di poco inferiore a quanto registrato dall'indice di riferimento, il risultato su base decennale evidenzia le potenzialità del comparto "centrale" del Fondo: **+42,85%**. Nello stesso periodo la rivalutazione del TFR si ferma a **+27,87%** ed il benchmark di riferimento a **+39,99%**. Con riferimento all'anno appena trascorso, il ribasso dei tassi incide positivamente sui rendimenti ma con un effetto complessivo più moderato rispetto ad esempio ai comparti Garantito TFR e Prudente, stante il fatto che, in questo comparto, la componente obbligazionaria è pari al 75%, dunque inferiore a quella del "Prudente" e del



“Garantito TFR”. Contribuisce al risultato finale anche il rialzo dei mercati azionari. Da evidenziare in tal senso la performance dei titoli azionari USA, la cui valutazione è cresciuta anche grazie al rafforzamento del dollaro. Fra i gestori, nel corso dell’anno, solo Arca supera il benchmark di riferimento (+7,55%): nel contesto del mandato bilanciato “tradizionale”, Duemme Sgr e Generali Investments Europe non traggono il beneficio atteso dal sovrappeso dei titoli europei. Osserviamo peraltro che, alla luce delle recenti mosse della BCE (quantitative easing) e delle reazioni decisamente positive di alcuni mercati azionari, in primis quello italiano, forse tale scelta potrebbe rivelarsi più efficace nell’anno appena cominciato. Per quanto concerne invece il mandato “corporate a focus geografico” affidato a Finanziaria Internazionale Sgr, si ricorda che l’indice di riferimento utilizzato è l’EMU Financial Corporate Index che si discosta parzialmente dall’effettiva area operativa ricercata dal gestore ovvero emissioni riconducibili a società e/o enti operanti sul territorio. Il mercato non offre infatti, per un mandato così specifico, benchmark maggiormente aderenti al perimetro di investimento nel quale opera il gestore. È per tale ragione che il rendimento ottenuto da Finanziaria Internazionale si discosta sensibilmente da quanto registrato dal parametro di riferimento, specialmente in un biennio nel quale i tassi dei titoli a lungo termine si sono decisamente ridotti.

Nel corso dell’anno inoltre il CdA del Fondo ha deliberato di rinnovare il mandato al gestore Duemme Sgr per una durata di 3 anni, valutando complessivamente positivo l’operato del gestore che, nonostante un avvio di 2014 non particolarmente brillante, da inizio mandato ha registrato una buona extra-performance (+2,25%) rispetto al benchmark.

VOLATILITÀ. La volatilità media del comparto negli ultimi cinque anni è stata del 3,30%, inferiore a quanto registrato dal benchmark nel medesimo periodo (3,51%). Si evidenzia che, rispetto agli anni precedenti, il mandato a “focus geografico” contribuisce a comprimere questo parametro: la volatilità che i gestori “tradizionali” hanno generato sui portafogli da loro gestiti oscilla infatti attorno al 4%, il mandato a focus geografico è caratterizzato invece da una volatilità appena superiore all’1% contribuendo al risultato medio finale indicato.

IL TURNOVER DI PORTAFOGLIO presenta un valore pari a 0,61 (61%), in leggera diminuzione rispetto al 2013. Coerentemente al dato di duration complessiva del portafoglio (3,70), una parte del livello dell’indicatore di turnover pari a circa lo 0,20 (20%) è derivato dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza. Non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto (anche per effetto del più rilevante peso dei titoli di stato nel portafoglio e del fatto che la negoziazione degli stessi risulta essere di norma meno costosa di quella riferibile alla componente azionaria). L’impatto delle commissioni di negoziazione sul controvalore delle operazioni effettuate è infatti pari allo 0,014% (in diminuzione rispetto all’anno precedente).

PARAMETRO DI RISCHIO

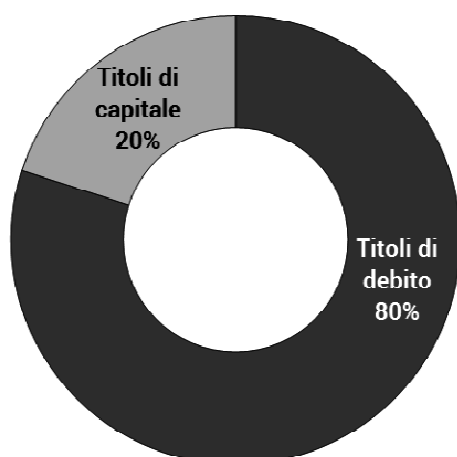
La TEV (tracking error volatility), indicatore che rappresenta lo scostamento medio della gestione rispetto al benchmark di riferimento, al 31/12/2014 è pari a:

- Arca Sgr: 0,27% semestrale (limite massimo consentito 3,00% semestrale);
- Duemme Sgr: 0,44% semestrale (limite massimo consentito 3,00% semestrale);
- Generali Investments Europe Sgr: 0,35% semestrale (limite massimo consentito 3,00% semestrale);
- Finanziaria Internazionale: 0,67% semestrale (limite massimo consentito 10% semestrale);

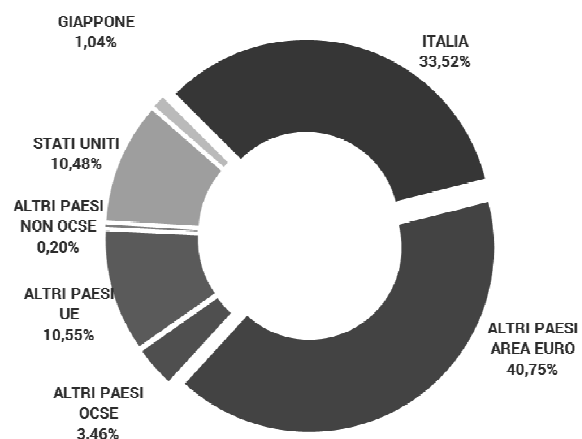
Per ulteriori informazioni dettagliate relative agli investimenti rimandiamo alla nota integrativa.

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia^(*):



Per Area geografica:



^(*) **Nota tecnica:** con riferimento al grafico a sinistra si segnala che, considerando il valore “nozionale” dei contratti futures, la distribuzione riferibile al comparto Reddito sarebbe la seguente: titoli di debito: 75,24%, titoli di capitale: 24,76%.

COMPARTO DINAMICO

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2014, fra 6.898 posizioni, ammonta ad **€ 119.447.348**. Il valore della quota si è incrementato del **6,92%**, passando da € 15,177 (fine 2013) a € 16,227 (31 dicembre 2014).

ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO BENCHMARK (NETTO)	DIFF. NETTO SU BENCHMARK	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2014	6,92%	10,41%	-3,49%	1,34%

GESTORE: PIONEER INVESTMENTS SGR

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/14	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
114.991.136	8,11%	12,01%	-3,90%

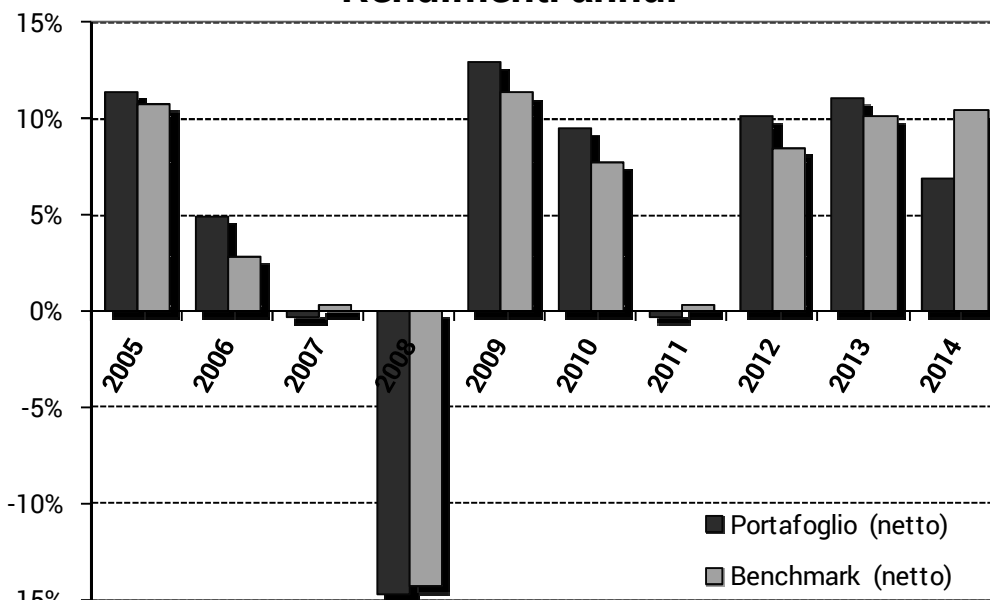
GESTORE: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR^(*)

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/14	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
5.503.500	5,43%	7,38%	-1,95%

(*) Nota tecnica: il benchmark assegnato a Finanziaria internazionale diverge da quello assegnato agli altri gestori del comparto in funzione delle caratteristiche del suo mandato (corporate a valenza territoriale).

Il risultato del Comparto Dinamico nel 2014 è molto buono in valore assoluto (+6,92% netto); lascia peraltro a desiderare la performance “relativa”, ovvero il confronto con il risultato netto del benchmark di riferimento (+10,41%). A tal riguardo è stata determinante l'impostazione del gestore a cui è affidato il 95% delle risorse del Comparto: la scelta del gestore Pioneer di insistere nella crescita dei mercati europei (piuttosto che di quelli

Rendimenti annui



d'oltreoceano) non ha generato i risultati attesi, producendo un significativo ritardo nei confronti del benchmark. E' la prima volta, da quanto il gestore Pioneer è attivo (2005), che si registra un underperformance come quella di quest'anno. Un risultato inatteso, che non pregiudica il giudizio di lungo periodo sul gestore, ma che riduce l'abbondante overperformance maturata nei nove anni precedenti e che impone una particolare attenzione sui risultati che saranno generati di qui in avanti. A tal proposito osserviamo che, alla luce delle recenti mosse della BCE (quantitative easing) e delle reazioni decisamente positive di alcuni mercati azionari, in primis quello italiano, forse tale scelta potrebbe rivelarsi più efficace nell'anno appena cominciato.

Per quanto concerne invece il mandato “corporate a focus geografico” affidato a Finanziaria Internazionale Sgr, si ricorda che l’indice di riferimento utilizzato è l’EMU Financial Corporate Index che si discosta parzialmente dall’effettiva area operativa ricercata dal gestore ovvero emissioni riconducibili a società e/o enti operanti sul territorio. Il mercato non offre infatti, per un mandato così specifico, benchmark maggiormente aderenti al perimetro di investimento nel quale opera il gestore. È per tale ragione che il rendimento ottenuto da Finanziaria Internazionale si discosta sensibilmente da quanto registrato dal parametro di riferimento, specialmente in un biennio nel quale i tassi dei titoli a lungo termine si sono decisamente ridotti.

Concludendo l’analisi rileviamo che, il risultato del Comparto nel decennio è comunque ottimo: +60,55% netto, decisamente superiore alla rivalutazione del TFR nello stesso periodo (+27,87%) e, come si accennava poco fa, comunque molto superiore rispetto alla performance del benchmark di riferimento (+55,74%). Il risultato di medio periodo evidenzia come il comparto possa esprimere la sua massima potenzialità proprio nei confronti degli aderenti che possono contare sulla variabile “tempo”: i lavoratori più giovani oppure quelli a cui mancano indicativamente più di 15 anni al pensionamento.

VOLATILITÀ: la volatilità del portafoglio negli ultimi 5 anni è risultata pari al 3,88% (benchmark 4,32%). Analogamente a quanto rilevato a fine 2013, si riconferma il contributo offerto dal mandato “corporate a focus geografico” in termini di riduzione della volatilità complessiva del comparto.

IL TURNOVER DI PORTAFOGLIO presenta un valore pari a 0,82 (82%), un valore in leggera diminuzione rispetto a quanto registrato nel 2013. Coerentemente al dato di duration complessiva del portafoglio (3,40), una parte del livello dell’indicatore di turnover pari a 0,13 (13%) è derivato dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza.

PARAMETRO DI RISCHIO

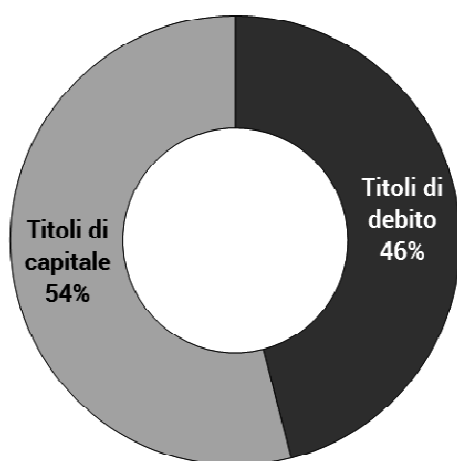
La TEV (tracking error volatility), indicatore che rappresenta lo scostamento medio della gestione rispetto al benchmark di riferimento, al 31/12/2014 è pari a:

- Pioneer Investments Sgr: 1,00% semestrale (limite massimo consentito 4,00% semestrale);
- Finanziaria Internazionale: 0,64% semestrale (limite massimo consentito 10% semestrale);

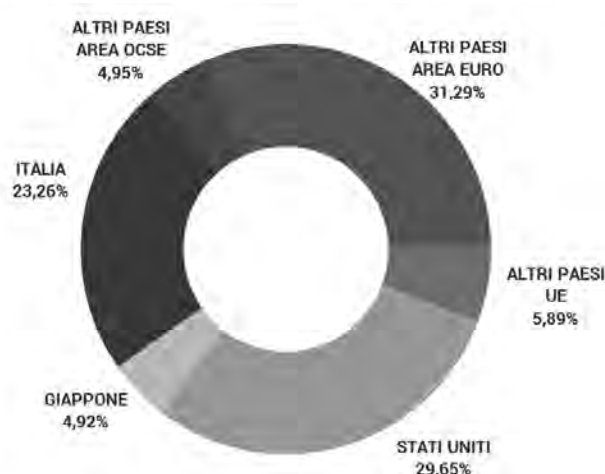
Per ulteriori informazioni dettagliate relative agli investimenti rimandiamo alla nota integrativa.

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia:



Per Area geografica:



CONFLITTO DI INTERESSE

Dalle comunicazioni ricevute dai gestori nel corso dell’anno, verificate dagli uffici del Fondo, risultano essere state effettuate 87 operazioni in conflitto di interesse.

Tutte le operazioni suddette sono state segnalate alla Commissione di Vigilanza (Covip). Il Consiglio di Amministrazione, debitamente informato rispetto a tali operazioni rileva, rispetto alle stesse, come non sussistano condizioni ex Art. 8 c. 3 del DM 703/96, cioè tali da generare:

- distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo;
- gestione delle risorse del Fondo non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

Al 31/12/2014, per effetto dell'operatività messa in atto nel corso dell'anno, risultavano in essere le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Gestore	Comparto	Descrizione titolo	Codice ISIN	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore	Tipologia	Tipo di conflitto
Groupama	Prudente	TA-ITA AZIONI-C	FR0010530220	8.609,04	EUR	1.325,02	11.407.154,16	OICR	Gruppo gestore
UnipolSai	Prudente	JPMORGAN F-GL SOCL R-A-AUSD	LU0210534813	1.119.384,00	USD	13,45	12.442.225,36	OICR	Gruppo gestore
UnipolSai	Prudente	JPMORGAN CHASE & CO 19/02/2017	XS1034975588	500.000,00	EUR	100,25	501.245,00	Obbligazioni	Gruppo gestore
UnipolSai	Prudente	ENEL SPA 20/02/2018	IT0004794142	200.000,00	EUR	112,39	224.776,00	Obbligazioni	Gruppo azienda ass.
UnipolSai	Prudente	UNICREDIT SPA 31/07/2018	IT0004734429	200.000,00	EUR	113,74	227.486,00	Obbligazioni	Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	VAHB 1 A 22/07/2040	IT0005041477	300.000,00	EUR	104,70	314.112,00	Obbligazioni	Gruppo gestore
Fin. Int.	Prudente	FINCANTIERI SPA 19/11/2018	XS0995042859	320.000,00	EUR	105,01	336.044,80	Obbligazioni	Gruppo azienda ass.
Fin. Int.	Prudente	LUXOTTICA GROUP SPA 10/02/2024	XS1030851791	200.000,00	EUR	112,61	225.210,00	Obbligazioni	Azienda associata
Fin. Int.	Prudente	CORVALLIS HOLDING 30/12/2019	IT0005071839	100.000,00	EUR	99,50	99.500,00	Obbligazioni	Azienda associata
Arca	Reddito	ARCA AZIONI ITALIA	IT0000388907	322.705,56	EUR	22,36	7.216.987,21	OICR	Gruppo gestore
Arca	Reddito	PEPSICO INC	US7134481081	1.936,00	USD	94,56	151.289,75	Azioni	Azienda associata
Arca	Reddito	RECKITT BENCKISER GROUP PLC	GB00B24CGK77	714,00	GBP	52,10	47.934,28	Azioni	Azienda associata
Arca	Reddito	APPLIED MATERIALS INC	US0382221051	1.882,00	USD	24,92	46.899,44	Azioni	Azienda associata
Arca	Reddito	ABB LTD-REG	CH0012221716	2.427,00	CHF	21,14	42.672,08	Azioni	Azienda associata
Arca	Reddito	AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	375,00	EUR	102,85	38.568,75	Azioni	Azienda associata
Arca	Reddito	STATE STREET CORP	US8574771031	521,00	USD	78,50	33.799,02	Azioni	Banca depositaria
Generali	Reddito	ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	33.161,00	EUR	17,00	563.737,00	Azioni	Gruppo gestore
Generali	Reddito	ENEL SPA	IT0003128367	168.311,00	EUR	3,70	622.077,46	Azioni	Gruppo azienda ass.
Generali	Reddito	FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES NV	NL0010877643	59.359,00	EUR	9,60	569.846,40	Azioni	Gruppo azienda ass.
Generali	Reddito	ENEL SPA 20/02/2018	IT0004794142	410.000,00	EUR	112,39	460.790,80	Obbligazioni	Gruppo azienda ass.
Generali	Reddito	2I RETE GAS SPA 16/07/2019 1,75	XS1088274169	350.000,00	EUR	103,44	362.040,00	Obbligazioni	Azienda associata
Generali	Reddito	TELECOM ITALIA SPA	IT0003497168	287.634,00	EUR	0,88	253.693,19	Azioni	Azienda associata
Generali	Reddito	LUXOTTICA GROUP SPA	IT0001479374	4.657,00	EUR	45,50	211.893,50	Azioni	Azienda associata
Generali	Reddito	ATLANTIA SPA	IT0003506190	10.746,00	EUR	19,33	207.720,18	Azioni	Azienda associata
Generali	Reddito	CNH INDUSTRIAL NV	NL0010545661	26.744,00	EUR	6,70	179.184,80	Azioni	Gruppo azienda ass.
Generali	Reddito	PEPSICO INC	US7134481081	1.876,00	USD	94,56	146.601,02	Azioni	Azienda associata
Generali	Reddito	MEDIOBANCA SPA	IT0000062957	19.209,00	EUR	6,77	130.044,93	Azioni	Gruppo gestore
Generali	Reddito	ENEL GREEN POWER SPA	IT0004618465	64.330,00	EUR	1,73	111.548,22	Azioni	Gruppo azienda ass.
Generali	Reddito	COCA COLA CO	US1912161007	4.335,00	USD	42,22	151.253,01	Azioni	Gruppo azienda ass.
Generali	Reddito	EXOR SPA	IT0001353140	2.853,00	EUR	34,04	97.116,12	Azioni	Azienda associata
Generali	Reddito	FINMECCANICA SPA	IT0003856405	11.916,00	EUR	7,74	92.170,26	Azioni	Azienda associata
Generali	Reddito	PRYSMIAN SPA	IT0004176001	7.030,00	EURO	15,15	106.504,50	Azioni	Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	VAHB 1 A 22/07/2040	IT0005041477	1.000.000,00	EUR	104,70	1.047.040,00	Obbligazioni	Gruppo gestore
Fin. Int.	Reddito	FINCANTIERI SPA 19/11/2018	XS0995042859	550.000,00	EUR	105,01	577.577,00	Obbligazioni	Azienda associata
Fin. Int.	Reddito	LUXOTTICA GROUP SPA 10/02/2024	XS1030851791	300.000,00	EUR	112,61	337.815,00	Obbligazioni	Azienda associata
Fin. Int.	Reddito	CORVALLIS HOLDING 30/12/2019	IT0005071839	300.000,00	EUR	99,50	298.500,00	Obbligazioni	Azienda associata
Fin. Int.	Reddito	RIGONI DI ASIAGO SRL 18/07/2019	IT0005029548	200.000,00	EUR	93,00	186.000,00	Obbligazioni	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	COCA-COLA CO/THE	US1912161007	23.757,00	USD	42,22	828.908,34	Azioni	Gruppo azienda ass.
Pioneer	Dinamico	PEPSICO INC	US7134481081	8.573,00	USD	94,56	669.941,64	Azioni	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	DEUTSCHE BANK AG-REGISTERED	DE0005140008	26.782,00	EUR	24,99	669.148,27	Azioni	Gruppo gestore
Pioneer	Dinamico	CRH PLC	IE0001827041	18.667,00	EUR	19,90	371.473,30	Azioni	Gruppo azienda ass.
Pioneer	Dinamico	TELECOM ITALIA SPA	IT0003497168	392.558,00	EUR	0,88	346.236,16	Azioni	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	UNICREDIT BANK AG 24/05/2016	DE000HV0EDV7	300.000,00	EUR	105,39	316.155,00	Obbligazioni	Gruppo gestore
Pioneer	Dinamico	SAFILO GROUP SPA	IT0004604762	13.674,00	EUR	10,78	147.405,72	Azioni	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	AEROPORTO DI VENEZIA MARCO P	IT0001490736	10.557,00	EUR	13,19	139.246,83	Azioni	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	KOMATSU LTD	JP3304200003	7.300,00	JPY	2.684,00	135.051,98	Azioni	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	DELONGHI SPA	IT0003115950	8.944,00	EUR	14,97	133.891,68	Azioni	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	BENI STABILI SPA	IT0001389631	218.612,00	EUR	0,58	126.904,27	Azioni	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	CARRARO SPA	IT0001046553	28.015,00	EUR	1,90	53.228,50	Azioni	Azienda associata
Pioneer	Dinamico	DELCLIMA	IT0004772502	8.944,00	EUR	1,99	17.753,84	Azioni	Azienda associata
Fin. Int.	Dinamico	VAHB 1 A 22/07/2040	IT0005041477	400.000,00	EUR	104,70	418.816,00	Obbligazioni	Gruppo gestore
Fin. Int.	Dinamico	FINCANTIERI SPA 19/11/2018	XS0995042859	130.000,00	EUR	105,01	136.518,20	Obbligazioni	Gruppo azienda ass.
Fin. Int.	Dinamico	LUXOTTICA GROUP SPA 10/02/2024	XS1030851791	100.000,00	EUR	112,61	112.605,00	Obbligazioni	Azienda associata
Fin. Int.	Dinamico	CORVALLIS HOLDING 30/12/2019	IT0005071839	100.000,00	EUR	99,50	99.500,00	Obbligazioni	Azienda associata
Fin. Int.	Dinamico	RIGONI DI ASIAGO SRL 18/07/2019	IT0005029548	100.000,00	EUR	93,00	93.000,00	Obbligazioni	Azienda associata

IL SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il margine generato dalla gestione finanziaria discende in modo diretto dai fenomeni indicati nelle pagine precedenti. Il margine della gestione finanziaria (al lordo delle imposte) passa da un valore di €37.845.647 nel 2013 a 61.071.517 € (7,75% dell'ANDP medio).

Come si evince dai dati appena illustrati, il saldo della gestione finanziaria è pressoché raddoppiato rispetto all'anno precedente: il 2014 risulta in tal modo l'anno con il miglior "utile finanziario" dal 2002 (avvio gestione multi-comparto). Il carattere "eccezionale" dei rendimenti del 2014, derivanti in particolar modo dai titoli obbligazionari, emerge chiaramente dal fatto che è il Comparto "Garantito TFR" quello in cui, percentualmente, la gestione finanziaria ha contribuito maggiormente all'incremento del proprio patrimonio medio con un margine netto superiore all'8,80%. La crescita dei mercati obbligazionari ed azionari ha prodotto un generalizzato aumento della voce "profitti e perdite da operazioni finanziarie" (realizzati e da valutazione) rispetto all'anno precedente: un fenomeno che colpisce, nella dimensione, riguardo ai comparti Garantito TFR e Prudente e che va peraltro osservato con attenzione sapendo che le plusvalenze "non realizzate" sui prezzi dei titoli obbligazionari quotati "sopra la pari" preannunciano, in sostanza, minusvalenze di pari misura, da qui alla scadenza dei titoli.

Un'attenzione particolare va posta sul dato (positivo) delle commissioni di incentivo nel comparto "Reddito" (+60.147€). La cifra deriva dal parziale storno della medesima voce indicata a Bilancio 2013. Le commissioni di overperformance maturano a fronte di risultati positivi contro benchmark. L'inversione osservata quest'anno nel confronto "performance dei comparti – benchmark di riferimento" (in particolare Duemme e Generali Investments) ha comportato la riduzione del valore imputato lo scorso anno.

Si evidenzia inoltre il valore di €225.830 corrisposto dal gestore Cattolica Assicurazioni a titolo di reintegro delle posizioni che al 31/12/2013 risultava avessero maturato un rendimento inferiore alla soglia minima garantita (tasso rivalutazione TFR).

2014	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Dividendi e interessi	2.237.941	4.841.185	9.280.962	2.679.483	19.039.571
Profitti e perdite da op. fin.	4.827.503	10.069.915	22.045.329	5.979.282	42.922.029
Commissioni di Gestione	- 40.663	- 148.917	- 299.436	- 166.518	- 655.534
Commissioni Incentivo	-	- 97.243	60.147	-	- 37.096
Commissioni Garanzia	- 268.381	-	-	-	- 268.381
Commissioni Banca	- 15.646	- 39.074	- 78.674	- 21.508	- 154.902
Garanzie liquidate	225.830	-	-	-	225.830
Margine gestione finanziaria	6.966.584	14.625.866	31.008.328	8.470.739	61.071.517

Margine gestione finanziaria	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2013	581.039	5.524.632	20.918.849	10.821.127	37.845.647
2012	3.764.899	9.744.043	19.859.602	7.931.754	41.300.298
2011	- 4.342	1.664.063	- 2.100.443	- 97.607	- 538.329
2010	- 99.783	1.363.609	- 914.068	5.191.729	5.541.487

I COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Incidenza delle spese sul patrimonio o Total Expense Ratio (TER)

Tipo Commissione	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
Gestione finanziaria	40.663	0,05%	148.917	0,07%	299.436	0,07%	166.518	0,14%	655.534	0,08%
Garanzia	268.381	0,30%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	268.381	0,03%
Incentivo	0	0,00%	97.243	0,05%	-60.147	-0,01%	0	0,00%	37.096	0,00%
Banca Depositaria	15.646	0,02%	39.074	0,02%	78.674	0,02%	21.508	0,02%	154.902	0,02%
Totali 2014	324.690	0,37%	285.234	0,13%	317.963	0,07%	188.026	0,16%	1.115.913	0,13%

(eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)

Totali 2013	250.184	0,36%	235.486	0,13%	612.162	0,17%	159.039	0,16%	1.256.871	0,17%
Totali 2012	191.512	0,35%	222.060	0,14%	429.257	0,14%	128.343	0,16%	971.172	0,16%
Totali 2011	103.650	0,28%	232.375	0,18%	253.104	0,10%	104.172	0,16%	693.301	0,14%
Totali 2010	61.176	0,33%	244.970	0,21%	186.921	0,08%	85.460	0,15%	578.527	0,14%

L'impatto percentuale del costo di gestione finanziaria (0,13%) è leggermente inferiore rispetto a quello registrato negli anni passati. Sapendo che, nella sostanza, l'assetto contrattuale (per quanto riguarda le commissioni di gestione) è rimasto stabile, comprendiamo come la spiegazione di tale miglioramento sia episodica in quanto dipendente dal minor impatto delle commissioni di overperformance. L'elemento osservato si rileva in modo particolare nel comparto Reddito. Si osserva qui una netta riduzione del costo complessivo di gestione finanziaria rispetto agli ultimi anni (0,07% dell'ANDP). La motivazione è da ricondurre alla già anticipata voce di storno di €60.147 nella sezione commissioni di incentivo. In generale si osserva che, a patrimonio stabile, la commissione di gestione finanziaria tende a coincidere con le aliquote previste delle convenzioni, mentre a patrimoni crescenti il valore percentuale tende ad essere più basso (la commissione matura durante l'anno quando la base di calcolo risulta essere inferiore).

In termini generali occorre osservare che il contributo al TER della gestione finanziaria resta su livelli estremamente competitivi che mediamente non hanno paragone rispetto ad altri competitor "non negoziali".

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Nell'esercizio 2014 il costo complessivo della gestione amministrativa è risultato pari ad € 1.378.381. Un incremento di circa 97.000 Euro rispetto all'anno precedente ma con una riduzione del peso percentuale sul patrimonio a 0,16%. Prosegue quindi il trend di riduzione che sta sviluppandosi fin dal 2007 (silenzio – assenso). Si veda a tal proposito il dettaglio riportato nella tabella di pagina 31.

Anche riguardo alla gestione amministrativa il Fondo si conferma estremamente competitivo rispetto alla concorrenza, specialmente quella di carattere "non negoziale".

Un risultato che si realizza pure avendo realizzato in corso d'anno alcuni interventi di carattere straordinario che hanno contribuito all'incremento suddetto, oltre alla crescita fisiologica derivante dallo sviluppo delle dimensioni del Fondo (si pensi, ad esempio, al costo del Service Amministrativo, correlato al numero di iscritti ed al patrimonio stesso). Riguardo all'incremento "straordinario" si evidenziano le spese per la Fase elettorale, per la selezione dei Fondi dedicati agli investimenti diretti, e per lo sviluppo del nuovo sistema di gestione delle omissioni contributive (attivato completamente a partire dall'invio delle comunicazioni periodiche del 2014). Sono state rilevate in corso d'anno ulteriori voci di spesa a carattere straordinario (promozione straordinaria, specialmente per questione "TFR in busta paga", spese per guasti sistemi hardware e rinnovo licenze software).

Le entrate alla fine del 2014, considerando quindi anche le entrate derivanti da avanzi anni precedenti (302.135 €) sono pari ad € 1.630.659 (+27.729 € rispetto al 2013). Sottraendo le uscite (1.378.381 €) si ottiene un avanzo complessivo nell'anno pari ad € 280.007, di cui € 240.664 composti dal residuo avanzo "straordinario" maturato negli anni passati (al netto degli utilizzi). A questa somma si aggiungono le entrate per "quote di iscrizione" incassate e riscontate agli esercizi successivi (39.343 €). Si conferma l'importanza strategica dell'accantonamento straordinario, sia per quanto attiene alle possibilità effettuare investimenti (es. sistema omissioni contributive), sia per la copertura delle spese di carattere straordinario (es. "fase elettorale"); questi aspetti rilevano in particolare alla

luce della straordinarietà degli eventi che nel corso del 2015 si stanno approssimando e di cui si darà nota nell'esposizione del bilancio preventivo. Il Saldo di Gestione Amministrativa, con il risconto di tali somme, chiude quindi in pareggio. Si evidenzia infine che la ripartizione delle spese è effettuata in proporzione alle entrate contributive di ogni comparto così come indicato in nota integrativa e sintetizzato nella tabella che segue.

Nella tabella che segue si espone, in sintesi, la distribuzione per comparto delle voci di avanzo riscontate e/o accantonate così come descritte nel paragrafo.

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Entrate 2014	134.141	339.483	663.019	172.238	1.308.881
Accantonamento straordinario	30.964	78.365	153.047	39.759	302.135
Quote iscrizione riscontate anni precedenti	4.855	12.287	23.996	6.234	47.372
Totale Entrate 2014	169.960	430.135	840.062	218.231	1.658.388
Totale spese 2014	141.263	357.510	698.224	181.384	1.378.381
Avanzo 2014	28.697	72.625	141.838	36.847	280.007
<i>Attribuito a:</i>					
Accantonamento straordinario	24.664	62.421	121.909	31.670	240.664
Risconto quote associative	4.033	10.204	19.929	5.177	39.343
Saldo gestione amministrativa	-	-	-	-	-

(eventuali differenze con bilancio e nota integrativa sono dovute ad arrotondamenti)

Per la disamina del dettaglio delle voci di carattere amministrativo si rimanda alla Nota Integrativa (pagine 16 – 19).

INCIDENZA DELLE SPESE SUL PATRIMONIO O TOTAL EXPENSE RATIO (TER) **I COSTI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Tipo Commissione	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
spese gen.le e amm.ve	52.027	0,06%	131.669	0,061%	257.152	0,059%	66.803	0,056%	507.651	0,06%
servizi amm.vi acq. da terzi	36.440	0,04%	92.223	0,043%	180.114	0,042%	46.790	0,039%	355.567	0,04%
altri oneri amm.vi	52.796	0,06%	133.618	0,062%	260.958	0,060%	67.791	0,057%	515.163	0,06%
Totali 2014	141.263	0,16%	357.510	0,17%	698.224	0,16%	181.384	0,15%	1.378.381	0,16%

(eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)

Anno	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
Totali 2013	125.965	0,18%	339.518	0,19%	661.042	0,18%	154.627	0,15%	1.281.152	0,18%
Totali 2012	101.331	0,18%	319.235	0,20%	654.393	0,21%	144.549	0,18%	1.219.508	0,20%
Totali 2011	77.753	0,21%	346.034	0,26%	723.080	0,28%	151.583	0,23%	1.298.450	0,26%
Totali 2010	56.615	0,31%	327.406	0,28%	690.615	0,31%	139.707	0,25%	1.214.343	0,29%

PRINCIPALI ACCADIMENTI DEL 2014 E FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

MODIFICHE NORMATIVE REGOLAMENTARI E STATUTARIE

- 31/01/2014** Circolare Covip 619. Aggiornamento tempistica per l'entrata in vigore del **Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza**, tempistica ulteriormente rivista con Circolare n. 5879 del 18/09/2014.
- 24/01/2014** L'**Assemblea Straordinaria** del Fondo approva la nuova versione dello **Statuto**, risultato di un corposo lavoro di aggiornamento e rinnovamento di talune sezioni. Vengono altresì recepiti gli accordi istitutivi afferenti la possibilità di adesione per gli "operai agricoli e florovivaisti (accordo Cia Veneto e Confagricoltura Veneto). Le modifiche sono efficaci dal 20/05/2014 (approvazione Covip).
- 23/06/2014** **Tassazione dei rendimenti.** Legge 89/14 (conversione del DL 66/14). Incrementata all'11,5% l'aliquota dell'imposta sostitutiva risultato (rendimenti) maturato dai fondi pensione per l'anno 2014. Incrementata al 26% l'aliquota di tassazione dei rendimenti derivanti dalla rendita previdenziale. Conseguentemente, in data 16/07/2014 vengono aggiornati la **Nota informativa** ed il **Documento sul Regime fiscale**, anche secondo le ulteriori previsioni della Covip (Circolare 4842 del 16/07/2014).
- 09/10/2014** Il Cda modifica lo statuto acquisendo (ex Art. 36 statuto) due accordi istitutivi:
- Accordo Confimi del 30/07/2014 (possibilità di adesione per i dipendenti dell'area di rappresentanza "Confimi" Veneto);
 - Accordo Parti istitutive del 01/10/2014 (e successiva integrazione): introduzione delle "coperture accessorie", in prima istanza per "invalidità" e "caso morte".
- L'istanza di approvazione è inviata a Covip in data 02/12/2014.
In data 23/02/2015 Covip richiede alcuni chiarimenti ai quali si è provveduto a rispondere. La modifica è efficace dal 26/03/2015, data di approvazione da parte della Covip. Al momento della redazione del documento, gli uffici del Fondo stanno predisponendo l'aggiornamento della documentazione ufficiale con le suddette variazioni.
- 23/12/2014** **Tassazione dei rendimenti.** Legge 190/14 (Legge stabilità). Incrementata al 20% l'aliquota dell'imposta sostitutiva sul risultato (rendimenti) maturato dai fondi pensione. La Legge prevede peraltro che i redditi di cui all'art. 3, c. 2 lett. a) e b) del DL 66/2014 (convertito in L. 89/2014) concorrono alla formazione della base imponibile in relazione al rapporto tra l'aliquota del 12,5% e quella del 20% (significa che la tassazione è ridotta al 12,5% qualora i rendimenti derivassero da investimenti in titoli di debito italiano o in strumenti collegati a Stati rientranti nella c.d. "white list"). Covip, (Circ. 158 09/01/2015), precisa che le norme trovano attuazione dal 2015, ma che l'incremento dell'aliquota e la ridefinizione della base imponibile hanno comunque attuazione anche per il 2014 (con esclusione dei rendimenti già inclusi nelle posizioni oggetto di riscatto nell'anno). Di conseguenza, la presente forma pensionistica complementare ha provveduto a modificare la **Nota Informativa** ed il **Documento sul Regime Fiscale**.

GESTIONE FINANZIARIA

(Per maggiori dettagli si rimanda anche a quanto già indicato nei paragrafi precedenti di questa relazione)

2014

- 01/01/2014** **Comparto Garantito TFR.** A conclusione dei primi 6 anni di gestione (31/12/2013) il gestore, effettuati i conteggi e le necessarie verifiche, liquida le integrazioni dovute. La convenzione viene rinnovata per

ulteriori 6 anni (scadenza 31/12/2019) alle medesime condizioni contrattuali.

- 20/01/2014** **Comparto Prudente, Reddito, Dinamico.** Integrazione della convenzione di gestione di Finanziaria Internazionale Sgr; aggiornamento dell'“indicatore sintetico di rischio” per i titoli di debito corporate).
- 18/02/2014** **Progetto “Investimenti diretti”.** Nel rispetto delle “linee guida” deliberate dal Cda il 24/10/2013, il Cda incarica la società Prometeia Advisor Sim di esaminare le proposte di investimento preliminarmente selezionate dal Fondo.
- 18/02/2014** **Banca depositaria.** Rinnovo dell'offerta economica con State Street Bank Spa.
- 21/02/2014** **Comparto Prudente, Reddito, Dinamico.** Trasmesse a Covip le integrazioni alle convenzioni sottoscritte con i gestori, relativamente agli obblighi introdotti dalla normativa “Emir”.
- 15/05/2014** **Comparto Prudente, Reddito, Dinamico.** Integrazione delle convenzioni di gestione, in materia rating (segue alle indicazioni del 08/08/2013 ex Circolare Covip Pr. 5089 del 22/07/2013).
- 28/11/2014** **Comparto Reddito.** Rinnovo della convenzione di gestione con Duemme Sgr. Scadenza 30/11/2017.
- 19/12/2014** **Progetto “Investimenti diretti”. Comparto Reddito, Dinamico.** A conclusione dell'attività di due diligence svolta dal Fondo, con il supporto dell'advisor esterno, il CdA delibera l'impegno a sottoscrivere quote del “Fondo Sviluppo PMI” (7 milioni di €).

2015

- 19/02/2015** **Investimenti diretti.** Il Fondo sottoscrive la partecipazione al progetto “Fondo Sviluppo PMI” a fianco dei due sottoscrittori di maggioranza “Veneto Sviluppo” e “Friulia” (società finanziarie partecipate rispettivamente dalla Regione Veneto e Friuli Venezia Giulia).

GESTIONE PREVIDENZIALE

- 20/04/2014** **Base dei potenziali aderenti.** Con l'approvazione da parte dell'assemblea del nuovo statuto, la base dei potenziali aderenti viene ampliata anche agli operai agricoli e florovivaisti del Veneto. La modifica è operativa dal 20/04/2014, data di approvazione da parte della Commissione di vigilanza.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

- 18/02/2014** **Servizio di banca depositaria.** Rinnovo della convenzione con la società State Street Bank Spa (scadenza 31/12/2016).
- 29/04/2014** **Gestione amministrativa e contabile del Fondo.** Rinnovo del contratto con la società Previnet Spa (scadenza 31/12/2017).
- 29/04/2014** **Incarico Revisione Legale.** L'assemblea ordinaria del Fondo ha deliberato il rinnovo del contratto con la società di revisione Reconvi Srl per il triennio 2014 – 2016.

FASE DI EROGAZIONE

Dopo la prima richiesta di rendita da parte di un aderente giunto alla pensione nel luglio 2013, nel **febbraio 2015** è pervenuta al Fondo una nuova richiesta di erogazione in forma di rendita del capitale accumulato. Seguendo la prassi, dopo alcuni contatti con l'iscritto per appurare la consapevolezza circa la tipologia prescelta, il Fondo ha inoltrato la pratica al gestore delle rendite. Ad oggi la rendita è in fase di attivazione.

ORGANISMI DI RAPPRESENTANZA

2014

29/04/2014 L'assemblea del Fondo elegge il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il nuovo Collegio dei Sindaci avviando il mandato triennale attualmente in corso. Presidente è Andrea Tomat (datori di lavoro), Vicepresidente Maurizio Doppio (lavoratori). Ulteriori approfondimenti in Nota Informativa.

2015

24/03/2015 A seguito delle dimissioni del Consigliere Onofrio Rota, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, il Cda del Fondo, appurata l'assenza di "riserve", ha predisposto all'ordine del giorno della riunione dell'Assemblea del Fondo il punto relativo all'elezione del nuovo consigliere facente capo all'ambito della Parte Istitutiva di riferimento.

ATTIVITA' ASSOCIATIVA DEL FONDO -

ASSOFONDIPENSIONE Solidarietà Veneto da qualche anno è associato ad Assofondipensione (l'associazione dei Fondi Pensione negoziali italiani) e partecipa all'attività di tale entità che si focalizza nel confronto con la Covip ed il Governo, nonché nella realizzazione di seminari informativi.

AEIP Dal 2010 Solidarietà Veneto è associato all'A.E.I.P., a cui aderiscono anche Fondi Pensione di diversi Stati europei. Nell'ambito della collaborazione con A.E.I.P. è divenuto ormai appuntamento fisso ai primi di novembre il convegno internazionale di Venezia nel quale si è discusso di investimenti a focus geografico, di welfare integrato e di fondi pensione sanitari.

ALTRO

CONTROLLO INTERNO Il Controllo interno (Internal Audit) è affidato alla "Bruni, Marino & C. Srl". La convenzione con tale soggetto è stata rinnovata in data 9 gennaio 2013 per il triennio 2013 – 2015. Le attività effettuate nell'anno dal Servizio di Controllo interno sono evidenziate nella Relazione messa a punto dal Consulente BM&C. Nel corso del 2014 il controllo interno si è focalizzato in particolare sui seguenti temi:

Compliance

- Regolare trasmissione della documentazione richiesta da Covip (Segnalazioni di vigilanza, Nota informativa, reclami, comunicazione periodica agli iscritti)

Governance

- Funzionamento degli Organi – scadenze e rinnovi
- Struttura organizzativa
- Procedure
- Verifiche relative all'area Gestione finanziaria
- Apparato formale (DPI, Convenzioni e SLA, ecc.)

- Analisi sul processo di esecuzione – conflitto di interesse

Procedure controllo finanziario

- Flussi informativi – analisi qualitativa
- Controllo dei rischi e della performance

Verifiche sull'area operation
Analisi sull'area prestazioni

Per maggiori dettagli si faccia riferimento alla “Relazione annuale” del Servizio di Controllo interno, allegata la bilancio.

CONTROLLO FINANZIARIO

E' affidato anch'esso alla BM&C. Il rapporto prevede la fornitura alla Funzione Finanza del materiale (cadenza mensile e settimanale) utile ad aggiornare il Consiglio di Amministrazione e, più in generale, gli aderenti circa l'andamento della gestione finanziaria. Le risultanze del controllo dell'attività di gestione sono riportare, comparto per comparto, nei paragrafi precedenti.

REVISIONE LEGALE

La funzione di revisione legale è affidata a RECONVI Srl..

PRIVACY - SICUREZZA

Sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, poiché il Fondo tratta anche informazioni “sensibili” e “giudiziarie”, si comunica che, a cura del responsabile del trattamento dei dati personali si è provveduto, nel corso dell'anno, all'aggiornamento del documento previsto. Si ricorda che, dal 2012, il ruolo di “Responsabile del servizio di prevenzione e protezione” è stato esternalizzato con parallelo aggiornamento del Documento valutazione rischi previsto dalla normativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

GESTIONE PREVIDENZIALE

Presupposto di una previsione attendibile è evidentemente la stabilità dello scenario. In questa fase, all'opposto, sono molti gli elementi di incertezza che caratterizzano l'ambiente normativo, contrattuale ed economico nel quale trova collocazione la previdenza complementare italiana. Si pensi al tema del “TFR in busta paga” ed al “decreto concorrenza”, oppure all'ipotesi “busta arancione”, ventilata dal nuovo Presidente INPS Tito Boeri. Quali potrebbero essere inoltre gli effetti dell'auspicata ripresa economica di cui si intravedono i primi tenui segnali?

Costruiamo quindi le previsioni sul 2015 considerando uno scenario stabile, nel quale immagineremo che Solidarietà Veneto possa realizzare gli obiettivi minimi, in termini di adesioni, ipotizzati dal Consiglio a fine anno.

Data la premessa possiamo ipotizzare che l'incremento nel numero di lavoratori associati registrato nel 2014 comporti un positivo riflesso sulle contribuzioni in entrata nell'anno 2015. Non si ritiene peraltro replicabile la forte crescita percentuale registrata nel 2014, alla luce del fatto che sono in incremento anche le posizioni degli iscritti non versanti. I numeri registrati nei primi due mesi dell'anno sembrano confermare tale ipotesi. L'operazione “TFR in busta paga” non dovrebbe avere riflessi significativi sulle contribuzioni: si può ipotizzare che il suddetto incremento delle contribuzioni possa essere assorbito dalla riduzione dovuta al fenomeno “TFR in busta paga”. Diciamo quindi che, in uno scenario di stabilità, le contribuzioni totali si potrebbero attestare su valori in linea con quelli del 2014.

Riguardo alle “uscite” ci si aspetta una crescita consistente nel valore delle prestazioni erogate. La motivazione principale sta naturalmente nell'incremento delle richieste di anticipazione per effetto della maturazione degli 8 anni per tutti gli iscritti che hanno aderito al Fondo nel primo semestre del 2007 (“silenzio - assenso”). Si ipotizza inoltre che, per quanto riguarda le altre erogazioni (soprattutto riscatti e pensionamenti), possa confermarsi il trend di ripresa registrato alla fine dello scorso anno. Complessivamente quindi la previsione riguardo alla gestione previdenziale per il 2015 è quella di un Saldo inferiore a quello registrato nel corso del 2014 ma comunque ampiamente positivo.

A latere si osserva che l'auspicata prossima approvazione delle modifiche statutarie per quanto attiene alle prestazioni accessorie comporterà l'implementazione di un nuovo ambito operativo che potrebbe avere anche interessanti risvolti relativamente alle categorie contrattuali che ad oggi non beneficiano

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Se, come si immagina, l'anno 2015 sarà caratterizzato dagli elementi di straordinarietà indicati al precedente paragrafo, si renderà senza dubbio necessario, da parte della struttura del Fondo, uno sforzo considerevole. Occorrerà, da un lato, tenere testa alle sollecitazioni che perverranno (pensiamo alla questione anticipi, TFR in busta paga, concorrenza) e, dall'altro, cogliere le occasioni di crescita difficilmente ripetibili che iniziative quali quella della "busta arancione" potrebbero generare. Un impegno in termini economici ed umani che il Fondo ha i mezzi per sostenere. Le entrate (quote associative) correnti consentiranno di sostenere l'attività ordinaria del Fondo, mentre per gli eventuali impegni di carattere straordinario si potrà attingere dalle quote accantonate gli anni precedenti.

GESTIONE FINANZIARIA

Dopo un anno come quello trascorso, si ha la sensazione di essere giunti al vertice di un percorso di crescita e ci si chiede se performance come quelle realizzate potranno essere replicate negli anni a venire. E' evidente che lo scenario dei "tassi a zero" impone riflessioni di notevole rilievo rispetto all'assetto che gli Organi del Fondo vorranno dare alla gestione finanziaria dei prossimi anni. Mentre il progetto "Investimenti diretti" è passato ormai dalla fase di definizione a quella di realizzo, si aprono nuove necessità di diversificazione. L'obiettivo resta quello di contenere il rischio trovando opportunità di rendimento. In questo senso la revisione dell'asset allocation collegata all'aggiornamento del DPI diventa uno snodo fondamentale per determinare i risultati dei prossimi anni. Un'attività che dovrà essere sviluppata tenendo conto di una regolamentazione in fase di cambiamento, a cominciare dalla nuova disciplina degli investimenti finanziari ("nuovo 703") a cui il Fondo si dovrà adeguare in corso d'anno. Sarà d'obbligo, nel 2015 più che in passato, essere vicini agli aderenti in un'attenta gestione delle scelte di investimento.

CONCLUSIONI

Si rafforza nel 2014 – anno dei record - la crescita dimensionale (patrimonio – aziende - aderenti) di Solidarietà Veneto. Un risultato che ci soddisfa in termini assoluti, ma anche dal punto di vista relativo, specialmente se posto a confronto con quelli ancora una volta non brillantissimi del sistema della previdenza complementare negoziale. Un riscontro ottenuto soprattutto grazie alla territorialità, che consente di sviluppare servizio ed assistenza. Elementi che, numeri alla mano, hanno fatto e continuano a fare la differenza in senso positivo.

Con le novità normative (TFR in busta paga, modifiche fiscali e decreti concorrenza) vengono peraltro messe in discussione le basi sulle quali l'operatività degli ultimi anni ha trovato fondamento. La necessità è dunque, in questa fase, quella di essere protagonisti del cambiamento, riuscendo ad interpretare gli scenari che si intravedono e, per quanto possibile, contribuendo a generarli. Pensiamo innanzitutto alle possibilità che si aprono con la probabile attivazione della busta arancione.

Se si ritiene ancora, dopo 25 anni di attività, che Solidarietà Veneto costituisca un cardine del sistema welfare territoriale, occorre investire con decisione nel suo sviluppo. Questo può passare innanzitutto attraverso la contrattazione territoriale, nella direzione della multicategorialità, del miglioramento del servizio, del welfare integrato. Tematiche che dovranno essere sviluppate in coordinamento con le Parti Istitutive il cui ruolo, in questa fase, è determinante. Da questo punto di vista occorre rilevare, in particolare in questi ultimi mesi, una vicinanza particolare con le Parti stesse, che ci ha portato a costruire iniziative formative a favore di aziende ed aderenti che certamente contribuiranno all'irrobustimento del ruolo del Fondo nel sistema di welfare territoriale.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, seguiamo nel trend di crescita che caratterizza lo scenario da tre anni a questa parte. Un contesto che Solidarietà Veneto intende continuare ad interpretare con prudenza, secondo le

indicazioni storicamente assunte dai lavoratori associati. Anche perché nello scenario dei “tassi a zero” le incognite sono notevoli. Resta l'obbligo della diversificazione, che si sta sviluppando, da antesignani, secondo la chiave dell'investimento a focus geografico e dell'approccio alle PMI. Tematiche sulle quali questo Consiglio di Amministrazione, attivo dallo scorso aprile, sta elaborando, in collaborazione con la struttura del Fondo, le proprie strategie.

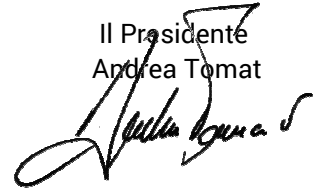
Il Consiglio ha ereditato una grande responsabilità dalla gestione precedente. E' doveroso, quindi, da parte della Presidenza, ringraziare i Consiglieri di amministrazione per la collaborazione ed il loro impegno. Grazie anche al Collegio dei Sindaci, osservatore sempre attento circa il corretto svolgimento delle procedure, ma anche attivo e puntuale interlocutore della Direzione, della Presidenza e del CdA.

E' doveroso infine un ringraziamento a quanti, all'interno della struttura e all'esterno continuano a dedicarsi con impegno al progetto di welfare territoriale. Ci riferiamo al personale del Fondo, innanzitutto, ai consulenti di zona ed ai collaboratori che, quotidianamente, dialogano con il territorio, interpretandone desideri e trovando per ogni iscritto e per ogni azienda la soluzione più adatte. Ci riferiamo anche ai tanti delegati, colleghi degli uffici personale, operatori sindacali e funzionari delle associazioni datoriali che, attraverso il loro lavoro quotidiano, fanno di Solidarietà Veneto, la realtà originale ed apprezzata che conosciamo.

Un gioco di squadra che realizza nel concreto servizio e vicinanza; nel “fare sistema” si traduce in atti concreti la lungimiranza e la capacità di pianificazione dei “Padri fondatori”. Forti di questo assetto, che trae origine dall'analisi del passato ed è finalizzato ad interpretare al meglio futuro, l'incertezza del domani non fa paura, diventa anzi un'opportunità che già stiamo costruendo.

Marghera, 27 marzo 2015..

Il Presidente
Andrea Tomat



Solidarietà Veneto - Fondo Pensione

Via F.lli Bandiera, 54-58 - Venezia-Marghera

C.F. 90023570279

Iscritto al n.87 dell'Albo istituito ex Art. 19, D.Lgs. n. 252/05

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO AL 31.12.2014

Signori Associati,

il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nella seduta del 24.03.2015, ha approvato il progetto di bilancio al 31.12.2014 che, ai sensi di legge, viene proposto alla Vostra approvazione.

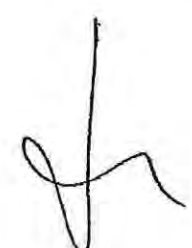
Detto progetto di bilancio, unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio, alla Relazione sulla Gestione ed alla Relazione annuale della Società Bruni, Marino & C. S.r.l., incaricata del servizio di controllo interno del Fondo, è stato messo a disposizione dello scrivente Collegio nel rispetto dei termini di cui all'Art. 2429, C.C.,

Come noto, il Fondo ha affidato il controllo legale dei conti e la revisione contabile del bilancio, ai sensi dell'Art. 2409 bis, C.C., alla Società di revisione RECONVI SRL.

Il Collegio ha condotto il proprio esame secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e nel rispetto degli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione (COVIP).

Attività di Vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio:



- ha partecipato alle riunioni degli organi statutari del Fondo verificando che le delibere adottate fossero poste in essere nel rispetto della legge e dello Statuto sociale;
- ha periodicamente acquisito dagli Amministratori, dalla Presidenza e dalla Direzione adeguate e precise informazioni sull'andamento della gestione del Fondo e sulla sua prevedibile evoluzione. In tal senso, può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto, non sono manifestamente imprudenti, azzardate od in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le deliberazioni assunte da codesta rispettabile assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;
- ha periodicamente incontrato il soggetto incaricato della Revisione Legale dal quale ha potuto acquisire le informazioni utili o necessarie per verificare il rispetto delle norme vigenti. Non sono emersi fatti o informazioni da segnalare nella presente relazione;
- ha acquisito periodiche informazioni dal soggetto incaricato del Controllo Interno ed anche in questo caso non sono emersi fatti o circostanze da segnalare nella presente relazione.

Premesso che non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'Art. 2408, C.C., o altri esposti, il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014, ha eseguito le verifiche periodiche previste dall'Art. 2404, C.C., vigilando, in particolare, su:

- l'osservanza della Legge e dello Statuto,
- il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento.

Il bilancio dell'esercizio 2014, evidenzia un Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) pari a complessivi Euro 856.193.598 (con un incremento del 19%, circa, rispetto al precedente esercizio 2013, pari, in valore assoluto, a complessivi Euro 137.279.927) e si riassume come nel seguito:

STATO PATRIMONIALE

Totale Attività Fase di Accumulo	Euro	871.536.700
Totale Passività Fase di Accumulo	Euro	15.343.102

ANDP (Attivo Netto Destinato alle Prestazioni)	Euro	856.193.598
---	-------------	--------------------

CONTO ECONOMICO

Saldo Gestione Previdenziale	Euro	83.082.072
Margine Gestione Finanziaria	Euro	61.071.517

Risultato Ante Imposta Sostitutiva	Euro	144.153.589
Imposta Sostitutiva	Euro	6.873.662

Variazione ANDP	Euro	137.279.927
------------------------	-------------	--------------------

E' stato redatto nel rispetto della legge e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP). Ed, in particolare:

- gli oneri e i proventi diversi dai contributi degli aderenti sono stati rilevati e concorrono a formare il risultato di periodo nel rispetto del principio della competenza;
- i contributi degli aderenti sono registrati, invece, secondo il principio di cassa;
- le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate prendendo a riferimento il momento della contrattazione sulla base delle informazioni pervenute dai gestori e confermate dalla Banca depositaria;

- gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base del prezzo di mercato riferito all'ultimo giorno di apertura della Borsa valori del mese di dicembre;
- la svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono stati effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore degli stessi;
- il bilancio è redatto privilegiando la sostanza sulla forma.

Le voci del bilancio 2014 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

La Nota Integrativa riporta le caratteristiche strutturali del Fondo, le linee di indirizzo della gestione delle risorse ed il rendiconto delle linee di investimento per comparto ("Garantito TFR", "Prudente", "Reddito" e "Dinamico") oltre alle informazioni necessarie alla comprensione delle diverse voci di bilancio.

Il Collegio ha vigilato sulla generale impostazione data al progetto di bilancio al 31.12.2014, alla sua generale conformità alla legge per quanto attiene alla sua formazione e struttura ed a tale riguardo non ha alcun rilievo da riferire.

Per quanto sopra, considerato anche quanto acquisito dall'attività svolta dalla Società di revisione RECONVI SRL che nella propria relazione al bilancio 2014 del Fondo non evidenzia rilievi o riserve ed esprime un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione che lo accompagna, lo scrivente Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 così come formulato dal Consiglio di Amministrazione.

Venezia, 15.04.2015

IL COLLEGIO SINDACALE

Stefano Dall'Acqua - Presidente

Stefano Domenichelli - Sindaco Effettivo

Ruggero Go - Sindaco Effettivo

Marco Salvagno - Sindaco effettivo

Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei rappresentanti di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme di legge e alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto l'attivo netto destinato alle prestazioni e la sua variazione.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione al 31 dicembre 2014.

Monteviale (VI), 13 aprile 2015

Reconvi S.r.l.



Massimo Corsetti
Revisore contabile